



U.C. SAMPDORIA S.p.A.

Società sottoposta a direzione e coordinamento Sport Spettacolo Holding S.r.l.

Fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2020

(Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2021)

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
Organi Sociali	4
Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio	6
Analisi dei principali risultati di bilancio	17
Attività di direzione e coordinamento	22
Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della Legge n. 231/2001	22
Controllo Contabile	22
Rapporti con parti correlate	22
Evoluzione prevedibile della Gestione	25
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	27
Informazioni relative alle relazioni con il personale dipendente	28
Prospetto Indicatori finanziari – comma 2, art. 2428 Codice Civile	29
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	30
PROSPETTI CONTABILI	26
NOTA INTEGRATIVA	31
Forma e contenuto del Bilancio di Esercizio	32
Criteri di valutazione e Principi Contabili	34
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	44
ATTIVO	44
PASSIVO	53
Informativa della composizione dei crediti e debiti e dei ricavi per area geografica	62
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	62
Analisi delle voci di Conto Economico	62
VALORE DELLA PRODUZIONE	63
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	71
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA	72
Operazioni con parti correlate	72
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	73
Continuità aziendale	74
Compensi agli organi sociali	75
Informativa sulle erogazioni pubbliche (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129)	76
Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento cui è soggetta la Società	77



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Massimo Ferrero
Amministratore	Enrico Castanini
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore	Giuseppe Profiti
Amministratore	Gianluca Vidal

COLLEGIO SINDACALE²

Presidente	Marcello Pollio
Sindaco Effettivo	Antonio Cattaneo
Sindaco Effettivo	Massimiliano Quercio

Il Mandato al Consiglio di Amministrazione scade con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Mandato al Collegio Sindacale scade con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato oggetto di revisione da parte della Baker Tilly Revisa S.p.A., alla quale compete anche il compito della revisione legale dei conti.

Il mandato al Revisore Legale dei conti scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

¹ Nominato con l'Assemblea degli Azionisti del 06/08/2020. Il precedente Consiglio di Amministrazione era composto da Massimo Ferrero (Presidente), Antonio Romei (Consigliere), Paolo Fiorentino (Consigliere), Giovanni Invernizzi (Consigliere) Paolo Repetto (Consigliere), Adolfo Praga (Consigliere) e Gianluca Tognozzi (Consigliere).

² Nominato con l'Assemblea degli Azionisti del 06/08/2020. Il precedente Collegio Sindacale era composto da Marco Ciccozzi (Presidente), Elessio Calzoni (Sindaco Effettivo) e Luigi Dell'Abate (Sindaco Effettivo).

Signori Azionisti,

il periodo in esame è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale della pandemia Covid-19 che, come meglio dettagliato in seguito, ha rappresentato e rappresenta per il settore sportivo e per il calcio, un evento rilevante con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Infatti, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la pandemia ha colpito l'Italia ed ha imposto lo stop all'attività della Società; in particolare, a seguito delle disposizioni emanate e delle ulteriori indicazioni ricevute dal Governo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e salvaguardare la salute pubblica, la Federazione Italiana Giuoco Calcio ("F.I.G.C.") ha disposto dapprima la sospensione della stagione sportiva 2019/2020 e, successivamente, la proroga della stessa al 31 agosto 2020 con conseguente disputa, a partire dal 20 giugno 2020, di tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A ("LNPA" o "Lega") "a porte chiuse" al fine di assicurare lo svolgimento e consentire la conclusione della stagione sportiva. Tale situazione e il perdurare della pandemia Covid-19 hanno di conseguenza generato un contesto di generale significativa incertezza sulle previsioni economiche e finanziarie della stagione sportiva 2019/2020, della stagione 2020/2021 e delle stagioni successive.

L'esercizio 2020 chiude con una perdita di Euro 14.703.708 (perdita di Euro 13.064.222 al 31 dicembre 2019); tale risultato tiene conto del fatto che, in considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, gli Amministratori hanno stabilito di non imputare al Conto Economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2020 e l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per un ammontare totale pari a Euro 36.574 migliaia. I componenti economici positivi e negativi che concorrono a formare il risultato dell'esercizio sono esposti in dettaglio nei rapporti contabili.

Inoltre, al fine di preservare la patrimonializzazione della Società e in applicazione dell'art. 110 della medesima normativa emergenziale volta a istituire misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia in contrasto alle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19, è stato deciso, dopo attente valutazioni supportate da esperti in materia, di rivalutare alcuni beni immateriali della Società tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio (i.e. il marchio storico, la library dei diritti video storici e la concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco). Le relative valutazioni hanno portato ad individuare per i tre asset i seguenti valori al 31 dicembre 2020: marchio storico Euro 38,8 milioni, library dei diritti video storici Euro 12,3 milioni, concessione Euro 22,4 milioni. Le conseguenti rivalutazioni sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico ed hanno comportato un incremento complessivo del Patrimonio Netto, al netto delle relative imposte sostitutive e/o imposte differite, pari a Euro 56,7 milioni.

Il presente bilancio viene predisposto oltre i termini ordinari in quanto la Società ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 3, comma 6, della Legge 21/2021 (il c.d. Decreto Milleproroghe) che, tenuto conto delle difficoltà, incertezze e problematiche che le società stanno affrontando nella stesura del bilancio in conseguenza della pandemia da Covid-19, ha esteso alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2021 le deroghe introdotte dall'articolo 106 del D.L. n. 18/2020, consentendo alle società di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione dei bilanci entro 180

giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga ai termini ordinari di 120 giorni previsti dagli articoli 2364, comma 2, del Codice Civile.

Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio

Gestione sportiva

La squadra, affidata al Sig. Claudio Ranieri ed al suo staff tecnico, ha concluso il campionato di Serie A stagione 2019/2020 al quindicesimo posto con la conferma del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2020/2021.

Il piazzamento nella classifica finale è stato fortemente influenzato da un inizio di campionato critico in termini di risultati, che ha portato all'esonero del Sig. Eusebio Di Francesco e del suo staff tecnico. La gestione tecnica della prima squadra è stata conseguentemente affidata, a partire dall'ottava gara di campionato, a Claudio Ranieri ed al suo staff; la scelta della Società, seppur dolorosa, si è resa necessaria al fine di mantenere una gestione sportiva in linea con le aspettative ed è stata premiata dai risultati conseguiti, che hanno visto la prima squadra posizionarsi al decimo posto nella classifica delle gare svolte sotto la nuova guida tecnica e garantirsi la permanenza nella massima serie con quattro giornate di anticipo sulla fine del campionato.

La guida tecnica è stata confermata dalla Società anche per la stagione in corso e la squadra, rafforzata durante la campagna trasferimenti della stagione 2020/2021 con l'inserimento in rosa sia di calciatori di esperienza che di giovani talenti da valorizzare, sta confermando i valori tecnici espressi nella seconda parte della scorsa stagione, tanto che alla data di redazione del presente documento, dopo aver disputato 31 gare della stagione 2020/2021, occupa il decimo posto in classifica ed ha ottenuto 39 punti.

La gestione sportiva è dunque in linea con le aspettative della Società che, come noto, sono principalmente riassumibili in:

- posizionamento in classifica tra il 10° e il 14° posto con l'obiettivo di un graduale miglioramento dei risultati sportivi e del conseguente impatto in termini di ricavi attesi (con principale riferimento ai diritti televisivi);
- sviluppo in termini di qualità del gioco proposto dalla Prima Squadra;
- valorizzazione del parco giocatori del Club.

Gestione economico-finanziaria

Come noto i risultati di bilancio della Società, costruiti in un'ottica di esercizio solare, vanno letti ed interpretati anche con riferimento alle singole stagioni sportive ed ai significativi effetti determinati dalle campagne trasferimenti.

La perdita di esercizio pari ad Euro 14,7 milioni riflette il risultato negativo generato nel primo semestre dell'esercizio 2020 (seconda parte della stagione sportiva 2019/2020) pari ad Euro 9,2 milioni, al netto della sospensione degli ammortamenti effettuata a dicembre 2020, cui si aggiunge il risultato negativo del secondo semestre dell'esercizio 2020 (prima parte della stagione sportiva 2020/2021) pari ad Euro 5,5 milioni. Peraltro, in considerazione della specificità della stagione 2019/2020, che ha visto il

prolungamento della stessa fino al 31 agosto 2020, il secondo semestre dell'esercizio è impattato dall'effetto, nei mesi di luglio e agosto, dell'imputazione a conto economico delle voci di ricavo e costo della seconda parte della stagione 2019/2020 la cui competenza è determinata sulla base della stagione sportiva di riferimento considerando 2 mesi di competenza su 8 complessivi (sponsorizzazioni, prestiti di calciatori e stipendi calciatori prima squadra) o le effettive gare disputate nel periodo (diritti televisivi e rateo abbonamenti).

Nel corso dell'esercizio la Società si è trovata ad affrontare le difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 ed i conseguenti impatti sia sulla situazione economica generale che sullo svolgimento dell'attività sportiva professionistica; i principali aspetti impattati dall'emergenza sanitaria sono stati i seguenti:

- Ricavi da diritti televisivi: i broadcaster attraverso comunicazioni inviate nei mesi di aprile e maggio 2020 alla LNPA avevano avanzato richiesta di riduzione dei corrispettivi pattuiti per la licenza dei diritti televisivi; l'importo oggetto della richiesta di revisione dei corrispettivi sarebbe dipeso dalle modalità di conclusione del campionato. Ad oggi permangono ancora delle incertezze su una eventuale riduzione dei corrispettivi dovuti al broadcaster SKY, mentre gli altri broadcaster hanno provveduto a pagare il saldo relativo alla stagione sportiva 2019/2020; infatti, nonostante la positiva conclusione del campionato, il broadcaster SKY ha portato avanti la richiesta di riduzione dei corrispettivi da versare per i diritti televisivi della stagione appena conclusa e sta tenendo bloccati circa Euro 3,5 milioni spettanti alla Società per la stagione 2019/2020 in base alla ripartizione finale dei diritti televisivi. La LNPA sta curando le azioni a tutela degli interessi dei club rispetto alle richieste del broadcaster. In data 12 febbraio 2021, il Tribunale di Milano ha disposto la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ed il broadcaster SKY ha conseguentemente disposto il pagamento delle somme dovute con riserva di ripetizione. L'ammontare consuntivo della stagione 2019/2020 dei proventi per diritti televisivi riconosciuti dalla Lega (circa Euro 43,3 milioni) è risultato in diminuzione rispetto ai proventi consuntivi della stagione 2018/2019 (circa Euro 49,6 milioni). Il decremento è dovuto sia al diverso piazzamento nella classifica finale che ai dati di ascolto Auditel particolarmente penalizzanti registrati nella stagione; in particolare, quest'ultimo parametro è stato fortemente influenzato dalla riprogrammazione televisiva conseguente agli effetti dell'emergenza sanitaria, che è risultata particolarmente sfavorevole per la Società a causa dell'elevato numero di partite disputate in diretta "parallela" a discapito di quelle in diretta "singola" oltre all'orario di trasmissione che nella maggior parte dei casi è stato alle 21.45. Allo stato attuale, non si rilevano criticità per quanto riguarda i diritti televisivi per la stagione 2020/2021, in considerazione del fatto che gli stessi sono già stati contrattualizzati nel bando per il triennio 2018/2021 e, fino alla data della presente relazione, la stagione si è svolta regolarmente.
- Ricavi da sponsorizzazione e promo pubblicitari: a causa dell'interruzione della stagione sportiva e delle conseguenti incertezze, la Società ha ricevuto diverse richieste di risoluzione (in particolare per il secondo sponsor di maglia) e/o riduzione dei compensi pattuiti per i contratti di sponsorizzazione a causa della sopravvenuta impossibilità della prestazione causata dall'emergenza sanitaria in corso; la Società si è subito adoperata per trovare un nuovo sponsor. L'attuale

situazione di incertezza economica causata dalla diffusione della pandemia Covid-19 continua ad influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale e l'ammontare degli investimenti promo-pubblicitari; per questo motivo, la Società non è stata pertanto in grado di sottoscrivere contratti di sponsorizzazione ai valori inizialmente preventivati per la stagione 2020/2021 a causa delle riduzioni apportate dagli sponsor ai rispettivi budget promo-pubblicitari e delle incertezze nei rispettivi settori a causa della pandemia Covid-19.

- **Costo del lavoro:** la LNPA ha approvato nel corso di aprile 2020 delle linee guida per la negoziazione individuale tra le società ed i tesserati per la riduzione degli emolumenti in conseguenza dell'inattività causata da Covid-19, sulla base delle quali, nel mese di luglio 2020, è stato raggiunto un accordo con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra in merito all'erogazione dei compensi pattuiti per la stagione sportiva 2019/20 che, pur non contemplando alcuna riduzione dei compensi, ha consentito la dilazione degli stessi su un arco di tempo più ampio al fine di affrontare le difficoltà finanziarie generate dal Covid-19. Gli importi dovuti sono stati ad oggi interamente saldati alla squadra.
- **Costi generali:** le misure di contenimento contro la diffusione del Covid-19 hanno impattato sui costi operativi in relazione ai protocolli adottati sia per l'attività sportiva che per quella amministrativa principalmente per i costi sostenuti per i controlli sanitari del Gruppo Squadra (tamponi e sierologici) e per la sanificazione della sede, della foresteria e dei campi di allenamento.
- **I ricavi da biglietteria e correlati ricavi da match day** hanno subito i negativi effetti generati dalla pandemia in quanto, a seguito delle disposizioni emanate e delle ulteriori indicazioni ricevute dal Governo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e salvaguardare la salute pubblica, la F.I.G.C. ha disposto dapprima la sospensione della stagione sportiva 2019/2020 e successivamente che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A fossero giocate a porte chiuse al fine di assicurarne lo svolgimento e consentire la conclusione del campionato. Anche nella stagione calcistica 2020/2021, la quasi totalità delle partite è stata svolta a porte chiuse. Per quanto riguarda gli abbonamenti della stagione 2019/2020, la Società ha dato la possibilità ai propri abbonati di richiedere un voucher spendibile nella stagione 2020/2021 o in quella successiva pari all'importo dei ratei di abbonamento non goduti a fronte del quale è stato accantonato un apposito fondo rischi; il dato consuntivo ha visto l'emissione di circa 13 mila voucher del valore complessivo di circa Euro 761 migliaia oltre IVA in favore degli abbonati della precedente stagione sportiva che non hanno potuto usufruire del titolo d'accesso nella parte finale della stagione. In ragione delle restrizioni imposte a causa del Covid-19, non è stata svolta nessuna campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2020/2021.

La Società ha sofferto la pandemia non solo per la contrazione dei ricavi caratteristici ma anche per la riduzione dei prezzi e delle movimentazioni del calciomercato. Gli investimenti effettuati dalla Società nelle precedenti stagioni sportive sulla rosa della Prima Squadra e del Settore Giovanile hanno permesso di realizzare, nel corso delle campagne trasferimenti invernale e estiva 2020, cessioni di diritti pluriennali calciatori che hanno generato plusvalenze per complessivi Euro 14,7 milioni (Euro 52,3 nell'esercizio 2019); le sessioni della campagna trasferimenti 2020/2021 hanno pertanto

fatto emergere come le difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 abbiano diminuito la liquidità disponibile nel sistema per il calciomercato, condizionando pesantemente sia il valore che il numero di trattative concluse, con una generale riduzione delle operazioni di compravendita a titolo definitivo a favore delle operazioni di prestito con diritto o obbligo di riscatto. Tale situazione ha impattato negativamente in maniera significativa gli obiettivi di *player-trading* previsti dalla pianificazione strategica economico-finanziaria in essere con impatti sia sul risultato dell'esercizio 2020 che sui flussi finanziari della Società. Sono risultati invece superiori alle previsioni i proventi relativi a bonus (Euro 6,7 milioni) a seguito dell'avveramento di alcune condizioni legate a precedenti cessioni di diritti pluriennali. Sempre in termini negativi hanno impattato le minusvalenze legate ad alcuni trasferimenti (Euro 0,5 milioni circa).

Nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha effettuato investimenti (Euro 23,6 milioni circa) nell'acquisizione di giocatori ritenuti di prospettiva in ottica di breve e medio periodo, coerentemente con gli obiettivi societari della Prima Squadra sia in termini di risultati sul campo che di rendimento e valorizzazione individuale dei singoli. La rosa della squadra è infatti composta pressoché integralmente da giocatori di proprietà o giocatori in prestito con diritto e/o obbligo di riscatto, i cui valori di mercato sono mediamente superiori a quelli di iscrizione in bilancio: il "plusvalore" latente giustifica anche la decisione di sospendere parte degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che si sarebbero consumati nell'esercizio 2020 (Euro 35,9 milioni).

Si ricorda che a far data dal bilancio al 31 dicembre 2018 hanno trovato applicazione i nuovi "accounting principles" emanati dalla UEFA (si vedano a proposito i *criteri di redazione del bilancio di esercizio*) che impongono in particolare l'iscrizione a bilancio di tutti gli effetti economico-patrimoniali per quei trasferimenti di diritti pluriennali la cui maturazione viene subordinata a condizioni sospensive il cui futuro accadimento è però virtualmente certo già in sede di sottoscrizione degli accordi tra le parti. In applicazione dei principi appena enunciati, tra le "acquisizioni definitive" vengono inclusi i calciatori tesserati a titolo temporaneo *La Gumina* (trasferimento temporaneo con obbligo di riscatto al primo punto realizzato dalla Società successivamente al 6 febbraio 2021) e *Candрева* (trasferimento temporaneo con obbligo di riscatto al primo punto realizzato dalla Società successivamente al 2 febbraio 2021).

Nel corso dell'esercizio, le incertezze e gli scenari negativi sopra elencati si sono aggiunti alle "tensioni" finanziarie legate ai fabbisogni tipici del settore che la Società si trova ad affrontare ciclicamente, delineando uno scenario di perduranti tensioni finanziarie nel medio periodo. Per fronteggiare questo scenario, la Società coadiuvata da un primario advisor, EY S.p.A., si è tempestivamente attivata allo scopo di accedere agli strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine incentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale.

Le azioni intraprese hanno portato ad ottenere i seguenti finanziamenti:

- finanziamento bullet di Euro 1 milione, scadenza 18 mesi, garanzia Fondo Centrale di Garanzia erogato in data 29 giugno 2020;

- finanziamento amortizing di Euro 3 milioni, scadenza 5 anni con 1 anno di preammortamento, garanzia SACE erogato in data 15 luglio 2020;
- finanziamento amortizing di Euro 2 milioni, scadenza 5 anni con 1 anno di preammortamento, garanzia SACE erogato in data 10 settembre 2020;
- finanziamento amortizing di Euro 25 milioni scadenza, scadenza 4 anni con 1 anno di preammortamento, garanzia SACE erogato in data 26 novembre 2020.

Dopo la chiusura dell'esercizio sono stati inoltre finalizzati finanziamenti a medio lungo termine per un totale di Euro 16 milioni di cui Euro 4 milioni garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia e Euro 12 milioni con garanzia SACE; sono inoltre in corso interlocuzioni con altri istituti finanziari sia nazionali che esteri per ottenere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia SACE.

Inoltre, in linea con gli esercizi precedenti, la Società ha coperto il proprio fabbisogno finanziario corrente con il ricorso ad anticipazioni finanziarie costituite dalla cessione di crediti per diritti audiovisivi e del saldo attivo derivante dalla campagna trasferimenti della stagione sportiva 20/21 gestito dalla *Lega Nazionale Professionisti Serie A* tramite la Stanza di Compensazione (per maggiori dettagli si rimanda alle *Nota Integrativa*, voce *Debiti verso altri finanziatori*).

L'indebitamento a medio lungo termine per la concessione di alcuni finanziamenti, già in essere al 31 dicembre 2019, è invece servito per supportare lo sviluppo degli investimenti immobiliari già noti ed in corso da alcuni esercizi, (per maggiori dettagli si rimanda alle *Nota Integrativa*, voce *Debiti verso banche*).

Il negativo andamento sportivo della squadra nella prima parte del campionato 2019/2020 ha impattato significativamente sui proventi televisivi riconosciuti dalla Lega relativamente alla stagione scorsa che sono risultati inferiori rispetto a quanto consuntivato nella stagione 2018/2019 (Euro 43,3 milioni, rispetto a circa Euro 49,6 milioni consuntivi per la stagione 2018/2019). Come sopra menzionato, oltre che dal risultato sportivo, i ricavi per la cessione dei diritti televisivi relativi alla stagione scorsa sono stati particolarmente penalizzati anche dal parametro di ripartizione legato ai dati Auditel; nelle precedenti stagioni sportive la Società si è sempre posizionata all'incirca a metà della graduatoria di questo specifico parametro, mentre nella stagione 2019/2020 si è trovata nella parte bassa della graduatoria. Tale variazione è ascrivibile al cambio di programmazione televisiva resosi necessario per la ridefinizione delle tempistiche di svolgimento della stagione sportiva, con un effetto estremamente penalizzante per la Società, anche in comparazione con altri Club dal bacino d'utenza comparabile. La variazione di periodo è anche fortemente influenzata dalla imputazione a conto economico sulla base delle partite effettivamente disputate nel periodo, considerando che, al 31 dicembre 2020, sono state disputate 14 partite su 38 della stagione 2020/2021.

I ricavi da biglietteria includono solo i proventi degli incassi della stagione 2019/2020 relativi alle partite giocate a porte aperte nel 2020 (4 partite) prima che la F.I.G.C. disponesse che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A fossero giocate a porte chiuse e la quota 2020 dei ratei abbonamenti della stagione 2019/2020; come sopra menzionato, per quanto riguarda gli abbonamenti della stagione 2019/2020 la Società ha accantonato un apposito fondo rischi di circa Euro 761 migliaia a fronte dei circa 13 mila voucher (spendibili nella stagione 2020/2021 o in quella successiva) emessi in favore dei propri abbonati che non hanno potuto usufruire del titolo d'accesso nella parte finale della stagione. La sospensione del campionato e la successiva decisione di giocare

le partite a porte chiuse è stata particolarmente penalizzante per la Società in quanto la commercializzazione di sky box e della nuova area VIP dello stadio “Ferraris”, inizialmente prevista a partire dall’inizio del campionato 2019/2020, aveva subito dei ritardi a causa dei problemi finanziari della ditta originariamente appaltatrice dei lavori (Pessina Costruzioni S.p.A.) determinando un ritardo nella chiusura dei cantieri e nell’inaugurazione delle nuove aree, avvenuta solamente il 18 dicembre 2019 in occasione della partita casalinga con la Juventus.

Centro di allenamento

Come noto la Società da diverso tempo è impegnata nella riqualificazione del Centro di allenamento “Gloriano Mugnaini”, affinché lo stesso risulti adeguato alle esigenze di un moderno club professionistico e sinergico allo sviluppo tecnico, economico e finanziario della Società.

A questo proposito si ricorda che il 21 settembre 2015 e successivamente il 17 febbraio 2017 la Società ed il Comune di Bogliasco hanno integrato l’accordo di concessione già in essere per l’area dove sorge il Centro di allenamento prevedendo:

- la definizione e le modalità di esecuzione di diverse opere (quali il rifacimento dei campi, la realizzazione delle nuove palazzine multi-servizi da destinare a spogliatoi sia per la Prima Squadra che per il Settore Giovanile, e tutte le opere accessorie e collaterali come ad esempio sottoservizi, tribune, parcheggi, etc.);
- l’allungamento della concessione fino al 2072, correlativamente alla realizzazione degli investimenti sopra descritti;
- la definizione del diritto di superficie in favore di Sampdoria sull’intera area in concessione.

L’appalto dei lavori relativi alla costruzione delle nuove palazzine multi-servizi, inizialmente affidati a Pessina Costruzioni S.p.A. per Euro 4,1 milioni, alla costruzione di una nuova tribuna per il campo principale con annessi locali seminterrati ad uso deposito e alla realizzazione di una nuova rete di sottoservizi (complessivi Euro 3,2 milioni) è avvenuto tramite gara privata. Con riferimento ai lavori in corso di realizzazione dei nuovi spogliatoi e servizi annessi della Prima Squadra e del Settore Giovanile si segnala che nel luglio 2019 la ditta titolare del relativo appalto (Pessina Costruzioni S.p.A.) ha depositato ricorso (ai sensi dell’art. 161 comma 61 fall.) presso il Tribunale di Milano per l’ammissione ad una procedura di concordato preventivo. In ottobre 2019, previa autorizzazione degli Organi della procedura di concordato, *Sampdoria* e *Pessina* hanno stipulato una scrittura privata transattiva delle reciproche pretese con la riconsegna del cantiere in favore della Società avvenuta a novembre 2019, così da permettere il riavvio del cantiere con nuovi soggetti terzi; per effetto dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19, il cantiere in oggetto si è fermato ad inizio del 2020 ed è rimasto inattivo per tutto l’esercizio. I lavori di completamento sono stati riavviati con l’inizio del 2021. Si rimanda nel dettaglio a quanto commentato nel paragrafo sui *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio* in relazione allo stato dei lavori e alle previste tempistiche di consegna.

Si ricorda che le complessive opere di riqualificazione del Centro Sportivo “Gloriano Mugnaini” sono in parte finanziate dall’Istituto del Credito Sportivo con un contratto di mutuo ipotecario per la somma di Euro 4,6 milioni, con ammortamento pattuito in 20

anni (si vedano a proposito le specifiche note di commento alla voce *debiti verso banche*).

Subingresso nella concessione del campo “3 Campanili (3C)”

Il 10 ottobre 2018 veniva formalizzato, in accordo con la Parrocchia della Natività di Maria S.S. di Bogliasco e con il Comune di Bogliasco, il subingresso di *Sampdoria* nella concessione del campo sportivo c.d. “3 Campanili” o “3C” (sito in Bogliasco) scadente al 31 dicembre 2019.

La Società, nell'estate 2019, ha presentato al Comune di Bogliasco un progetto di lavori e interventi subordinato all'accorpamento della concessione 3C alla concessione principale relativa all'area Mugnaini (scadente potenzialmente nel 2072). La Società ha difatti necessità di investire in un arco di tempo utile a permettere il finanziamento e l'ammortamento di tutte le opere e migliorie necessarie. Non essendo pervenute al Comune di Bogliasco, all'esito dei termini di legge, diverse manifestazioni d'interesse da quelle della Società, le parti stanno interloquendo per formalizzare un ulteriore addendum all'originaria concessione. In attesa della formalizzazione dell'addendum, il Comune di Bogliasco ha autorizzato, a partire dall'ultimo trimestre 2019, l'inizio delle attività necessarie per l'avvio del cantiere ed ha prorogato la concessione in essere fino al 31 dicembre 2020. Nonostante ad inizio del 2020 il cantiere in oggetto, e i correlati adempimenti amministrativi necessari, si sia fermato per effetto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, i lavori di stesura del manto, di installazione del nuovo impianto di luci e le ulteriori opere accessorie sono stati portati a termine nell'autunno e la Società è in attesa di ricevere l'omologa definitiva del campo.

E' attualmente in corso di definizione con il Comune di Bogliasco (che ha preventivamente autorizzato l'anticipazione dei lavori) il testo finale dell'Addendum necessario ad includere il Campo 3C nella Concessione principale del Mugnaini (i cui termini essenziali sono sopra riportati).

L'obiettivo della Società è di razionalizzare al massimo la gestione sinergica di tutti e quattro i campi sportivi dell'area c.d. “Mugnaini” con la ristrutturazione dell'area circostante il 3C e farlo diventare il campo principale per l'attività agonistica del Settore Giovanile (si veda a proposito la voce *immobilizzazioni immateriali*). Il progetto complessivo per il Campo 3 C prevede, oltre la realizzazione di una torretta per le riprese televisive la cui realizzazione è prevista entro giugno 2021, anche la riqualificazione degli spogliatoi e la realizzazione di una tribuna a norma per la disputa del Campionato Primavera, trasformando di fatto il 3C nel campo principale del Settore Giovanile. Tali ulteriori opere ad oggi risultano solamente valutate in termini di fattibilità ma devono ancora essere progettate in via definitiva e quindi appaltate per un investimento complessivo stimato in circa Euro 1 milione oneri accessori inclusi.

“Casa Samp”

L'“Accademia del calcio U.C. Sampdoria S.p.A.” (c.d. Casa Samp), inaugurata ufficialmente in data 25 maggio 2017, rappresenta un fattore di orgoglio per la Società e per il mondo “Sampdoria”, con una struttura che al momento ha pochi eguali in Italia e che ribadisce nei fatti la centralità dello sviluppo del Settore Giovanile nelle strategie

dell'attuale proprietà. La struttura è destinata ad ospitare i ragazzi dell'Academy U.C. Sampdoria provenienti da fuori regione ed è in grado di ospitare fino a 48 ragazzi (capienza purtroppo attualmente ridotta in rispetto alla normativa anti Covid-19). Costruito ai piedi del Poggio di Bogliasco, l'edificio è dotato delle più moderne attrezzature, utili a supportare lo sviluppo – calcistico e scolastico – dei giovani atleti. L'operazione è stata finanziata dall'Istituto per il Credito Sportivo tramite mutuo ventennale dell'importo di Euro 5,6 milioni (pari al 70% del costo complessivo dell'investimento).

Nuovi uffici

La Società ritiene strategico l'avvicinamento degli uffici operativi al “cuore” della gestione sportiva con l'opportunità di ottimizzare la gestione aziendale e migliorare la sinergia tra le varie aree funzionali. In quest'ottica il 23 gennaio 2019, la Società ha perfezionato la compravendita dalla “Nuova Alga Bogliasco S.r.l.” del complesso immobiliare in corso di edificazione sito nel Comune di Bogliasco – denominato anche “Casa 1” e “Casa 2”, da destinare ad accogliere i nuovi uffici (i.e. nuova sede) ad un prezzo convenuto in complessivi Euro 4,7 milioni. Il finanziamento dell'operazione è avvenuto per Euro 3,3 milioni mediante accollo di quota residua del mutuo edilizio fondiario garantito da iscrizione ipotecaria originariamente concesso alla società venditrice dal Gruppo Banca Carige. L'ultimazione delle opere e delle lavorazioni di dettaglio degli interni necessarie per rendere gli uffici completi e “personalizzati” in ogni loro parte, con un investimento residuo pari a circa Euro 40 migliaia (si veda a tal proposito la voce *immobilizzazioni materiali in corso*), ha subito dei ritardi a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19; l'attività di completamento delle opere è ripresa a fine 2020 ed il trasferimento effettivo nei nuovi uffici è atteso a partire da settembre 2021.

Concessione Stadio Luigi Ferraris

La Società si sta da tempo prodigando nel tentativo di riqualificare lo Stadio “Luigi Ferraris” attualmente in concessione alla società Luigi Ferraris S.r.l. congiuntamente controllata al 50% con il Genoa CFC. L'obiettivo di medio lungo periodo è quello di realizzare importanti investimenti in un'ottica di accrescimento e stabilizzazione nel tempo dei ricavi della Società, a condizione che venga però concessa dal Comune la gestione dell'impianto per 90 anni, in modo da consentire il finanziamento e l'ammortamento dei necessari investimenti di riqualificazione ed ammodernamento secondo opportune ed ovvie logiche imprenditoriali.

Come noto, essendo andata deserta l'asta pubblica per la vendita da parte del Comune di Genova dello stadio Luigi Ferraris tenutasi in data 17 ottobre 2018, il Comune e le due squadre genovesi hanno ripreso le interlocuzioni volte a finalizzare un prolungamento della concessione sulla base dell'iter procedurale previsto dalla c.d. “legge stadi”. In attesa di completare il percorso amministrativo, d'intese con il Comune di Genova, Luigi Ferraris ha avviato alcune delle opere di miglioria previste dal progetto di riqualificazione, in particolare: realizzazione sul lato Tribuna di *sky box* e della nuova area VIP dello stadio Ferraris (inaugurate a dicembre 2019), realizzazione di un nuovo impianto di luci e rifacimento del sistema manto di gioco. L'investimento complessivo è stato di oltre Euro 6 milioni, finanziato per 3 milioni dall'Istituto per il Credito

Sportivo. Dalla seconda metà del 2020 Luigi Ferraris, unitamente all'advisor Credito Sportivo, sta lavorando alle integrazioni progettuali richieste dal Comune di Genova e propedeutiche all'apertura della Conferenza di Servizi da parte del Comune stesso. La chiusura degli stadi al pubblico a causa della pandemia a partire da inizio 2020, ha di fatto causato l'impossibilità di mettere a reddito gli investimenti fatti per tutto il 2020, ed ha ovviamente causato un rallentamento nella conclusione delle integrazioni progettuali condivise con il Comune di Genova. Si rimanda a quanto ampiamente commentato nei *Rapporti con parti correlate* per la descrizione dei rapporti economico-finanziari tra la Società e la collegata Luigi Ferraris S.r.l.

Contrattazione collettiva diritti audiovisivi per il triennio 2018-2021 e per il triennio 2021-2024

Nel corso dell'esercizio 2018 la Lega Nazionale Professionisti (la "LNPA") ha condotto le trattative a livello centralizzato per il triennio 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Gli aggiudicatari principali sono stati *IMG* per i diritti televisivi internazionali, *SKY e Perform Media Channel* per quelli nazionali con un effetto incrementale sul *quantum* totale da ripartire collettivamente (da Euro 1,2 miliardi per la stagione sportiva 2017/2018 a circa Euro 1,4 miliardi per ognuna delle stagioni sportive oggetto di aggiudicazione). Come noto la Lega Nazionale Professionisti Serie A ha risolto l'aggiudicazione disposta in favore dell'intermediario indipendente *Mediapro* ed ha avviato un'iniziativa giudiziaria per il risarcimento del danno.

Il 4 gennaio 2021 è stato pubblicato l'invito alla presentazione di offerte, con scadenza 26 gennaio 2021, per l'acquisizione in licenza dei diritti audiovisivi valevoli sul territorio nazionale e relativi alle stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024; l'obiettivo dichiarato della LNPA era di raggiungere offerte per Euro 1,15 miliardi, pari al prezzo minimo complessivo stabilito per i pacchetti previsti sia per la commercializzazione per piattaforma che per la commercializzazione mista; l'eventuale raggiungimento dell'obiettivo fissato avrebbe portato ad un incremento pari a Euro 177 milioni degli introiti totali per la LNPA nel triennio.

Per quanto riguarda i diritti TV internazionali, il 23 novembre 2020 è stato pubblicato l'invito a presentare le offerte per uno o più dei pacchetti previsti (il pacchetto globale, i quattro pacchetti continentali, i 52 pacchetti Paesi) per Serie A e Coppa Italia; il bando prevede che, dal momento che l'invito non presenta alcun prezzo minimo, in caso la LNPA non ricevesse offerte con riferimento ad un pacchetto o ritenesse non soddisfacenti una o più offerte ricevute, si possa procedere a trattativa privata invitando gli offerenti che abbiano presentato una valida offerta per il pacchetto in oggetto.

Si rimanda nel dettaglio a quanto commentato nel paragrafo *sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* in relazione all'esito della contrattazione collettiva dei diritti audiovisivi per il triennio 2021-2024.

Accordi per disciplina diritto opzione marchi con Sport Spettacolo Holding S.r.l.

Nella sezione *rapporti con parti correlate* si dà ampio commento degli accordi raggiunti nel corso dell'esercizio 2020 con la società controllante per la disciplina del diritto di opzione sui marchi "Sampdoria" attualmente in licenza d'uso alla Società.

Campagne trasferimenti

L'esercizio è stato interessato dalla campagna trasferimenti invernale, svoltasi nel mese di gennaio 2020, e di quella estiva che ha avuto luogo dal mese di settembre fino ai primi giorni del mese di ottobre 2020.

La Società ha perfezionato le seguenti, principali, operazioni concernenti i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

<i>Cessioni definitive – valore in Euro/000</i>				
<i>Calciatore</i>	<i>Società cessionaria</i>	<i>Corrispettivo</i>	<i>Val. contabile</i>	<i>Plusv./(minusv.)</i>
VRIONI G.	JUVENTUS F.C.	3.888	15	3.874
BARRETO C. E.	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	-	-	-
LINETTY K.	TORINO F.C.	7.500	655	6.845
CAPEZZI L.	U.S. SALERNITANA	-	155	(155)
SIMIC L.	M.K.S. ZAGLEBIE LUBIN	-	300	(300)
ZAPATA BANGUERO D.E.	ATALANTA B.C.	14.309	10.318	3.991
BELEC V.	U.S. SALERNITANA	-	75	(75)
VIGLIANI K.A.	REGGINA 1914	-	14	(14)
SCAFFIDI F.	U.S. GROSSETO	-	-	-
FABBRUCCI A.	U.S. ALESSANDRIA CALCIO	3	-	3
Totale		25.700	11.532	14.168

<i>Cessioni temporanee – valore in Euro/000</i>		
<i>Calciatore</i>	<i>Società cessionaria</i>	<i>Corrispettivo</i>
ZAPATA BANGUERO D. E.	ATALANTA B.C.	219
CAPRARI G.	PARMA CALCIO	2.100
CAPRARI G.	BENEVENTO CALCIO	516
BONAZZOLI F.	TORINO F.C.	491
VIEIRA NAN R. A.	HELLAS VERONA F.C.	266
DEPAOLIF.	ATALANTA BC	474
CHABOT G.	SPEZIA CALCIO	53
Totale		4.119

<i>Acquisizioni definitive – valore in Euro/000</i>			
<i>Calciatore</i>	<i>Società cedente</i>	<i>Corrispettivo</i>	<i>Scadenza contratto</i>
STOPPA MATTEO	JUVENTUS F.C.	1.000	30/06/2023
FRANCOFONTE N.	JUVENTUS F.C.	1.700	30/06/2022
GERBI E.	JUVENTUS F.C.	1.300	30/06/2023
LA GUMINA A.	EMPOLI F.C.	5.500	30/06/2024
DAMSGAARD M.	F.C. NORDSJÆLLAND	6.750	30/06/2024
BRENTAN M.	JUVENTUS F.C.	225	30/06/2022
ASKILDSEN K.	STABÆK FOOTBALL	2.500	30/06/2024
TONELLI L.	S.S.C. NAPOLI	2.200	30/06/2022
RAVAGLIA N.	U.S. CREMONESE	-	30/06/2022
YOSHIDA M.	SVINCOLATO	-	30/06/2022
SEPE A.	PAGANESE CALCIO 1926	15	30/06/2022
CHAABTI A.	CARRARESE CALCIO 1908	10	30/06/2024
CANDREVA A.	F.C. INTERNAZIONALE MILANO	2.400	30/06/2024
HERMANSEN N.	FREDRIKSTAD F.	-	30/06/2022
FONTANAROSA R.	A.S.D. ASSOCALCIO TERZO TEMPO	-	30/06/2026
LAZRI MARCO	S.C. MOLASSANA BOERO A.S.D.	-	30/06/2025
Totale		23.600	

Il dettaglio di cui sopra accoglie solo le “acquisizioni dell’esercizio” (comprensivo di importi riconosciuti a titolo di *Indennità di formazione FIFA* a norma art. 21 del Regolamento sullo status e sui trasferimenti dei calciatori e allegato 5 del Regolamento), ossia non include gli incrementi dei diritti pluriennali relativi alla maturazione di premi successivi all’acquisto a favore delle società cedenti per quei calciatori che all’inizio dell’esercizio risultavano già tesserati a titolo definitivo quali premi di rendimento o eventuali *sell on fee* riconosciuti in occasione delle cessioni di calciatori a club terzi.

<i>Acquisizioni temporanee – valore in Euro/000</i>		
<i>Calciatore</i>	<i>Società cedente</i>	<i>Onere annuo</i>
MARONI G.	C.A. BOCA JUNIORS	497
BERTOZZI A.	CARRARESE CALCIO	3
CHAABTI AYOUB	CARRARESE CALCIO	5
SERAFIN G.	A.S.D. LIVENTINA	3
SEPE A.	PAGANESE CALCIO	3
RIGONI E.	F.K. ZENIT	308
POHMAJEVIC I.T.	C.A. LANUS	90
KEITA B. D.	A.S. MONACO	1.034
PERRUCHET DA SILVA A.S.	LEICESTER CITY F.C.	-
GAMBASSI J.	U.S. PISTOIESE	2
Totale		1.945

Effetti economici delle Campagne Trasferimenti

Le operazioni perfezionate durante la campagna trasferimenti invernale della stagione 2019/2020 e quella estiva della stagione 2020/2021 hanno determinato complessivamente un impatto economico positivo, relativo alle plusvalenze e minusvalenze da cessione diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, per complessive Euro 14.168 migliaia. A questi si deve aggiungere la maturazione di diversi “premi di rendimento”, anche successivi alla vendita, contrattualizzati a suo tempo dalla Società con alcuni club nazionali ed internazionali cessionari di alcuni diritti pluriennali alle prestazioni calciatori, che ha impattato positivamente sul risultato d’esercizio per Euro 6.575 migliaia.

Garanzie fideiussorie

A garanzia degli impegni assunti con le operazioni di campagna trasferimenti perfezionate con club italiani, negli esercizi precedenti erano state sottoscritte le seguenti polizze a favore della *Lega nazionale Professionisti*:

- polizza fideiussoria *Argo Global SE* di Euro 1.220 migliaia con scadenza 30 giugno 2021;
- polizza assicurativa “*Axa*” di Euro 2.135 migliaia con scadenza il 30 giugno 2021;
- polizza assicurativa “*Axa*” di Euro 3.000 migliaia con scadenza il 30 giugno 2021.

A garanzia degli impegni assunti con le operazioni di campagna trasferimenti dell'esercizio in corso, la Società ha sottoscritto a favore della *Lega nazionale Professionisti*, le seguenti polizze:

- polizza fideiussoria “*Generali Italia*” di Euro 2.000 migliaia con scadenza il 30 giugno 2021;
- polizza fideiussoria “*Generali Italia*” di Euro 1.090 migliaia con scadenza il 30 giugno 2022;
- polizza fideiussoria “*Axa*” di Euro 3.000 migliaia con scadenza il 30 giugno 2022.

Campagna Abbonamenti

Gli abbonamenti sottoscritti per la stagione sportiva 2019/2020 sono stati n. 17.031 per un incasso lordo di Euro 3,3 milioni ed un ricavo netto di Euro 2,9 milioni; come precedentemente evidenziato, a seguito delle disposizioni emanate dalla F.I.G.C. di far giocare a porte chiuse tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A al fine di assicurare lo svolgimento e consentirne la conclusione della stagione 2019/2020, la Società ha dato la possibilità ai propri abbonati di richiedere un voucher spendibile nella stagione 2020/2021 o in quella successiva pari all'importo dei ratei di abbonamento non goduti a fronte del quale è stato accantonato un apposito fondo rischi di circa Euro 761 migliaia a seguito dei circa 13 mila voucher emessi. A causa delle restrizioni imposte dal Covid-19, nessuna campagna abbonamenti è stata programmata in vista della stagione sportiva 2020/2021.

Analisi dei principali risultati di bilancio

Ricavi

La U.C. Sampdoria nell'anno 2020 ha partecipato al campionato di calcio di “Serie A”. Nell'esercizio il valore della produzione è stato di circa Euro 76 milioni, contro circa Euro 129 milioni dell'esercizio precedente, di seguito viene sinteticamente descritta la genesi di tale decremento.

Il Valore della Produzione del periodo può essere così riassunto:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020 (Euro/000)</i>	<i>Esercizio 2019 (Euro/000)</i>	<i>Variazione (%)</i>
Ricavi da gare	1.647	4.974	(67)
Diritti Multimediali	36.908	47.695	(23)
Attività Commerciali e diverse	15.042	19.365	(22)
Plusvalenze	14.713	52.345	(72)
Bonus da cessione dir. plur. calciatori	6.670	3.400	96
Contributi Lega	738	1.247	(41)
Totale valore della produzione	75.719	129.026	(41)

Come sopra anticipato, la diminuzione delle voci rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente agli effetti dovuti alla pandemia Covid-19:

- I ricavi da gare includono solo i proventi degli incassi della stagione 2019/2020 relative alle 4 partite giocate a porte aperte nel 2020, prima che la F.I.G.C.

disponesse che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A fossero giocate a porte chiuse, e la quota 2020 dei ratei abbonamenti della stagione 2019/2020; in ragione delle restrizioni imposte a causa del Covid-19, non è stata inoltre svolta nessuna campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2020/2021. La perdita di ricavi pari ad Euro 3,3 milioni è imputabile per circa Euro 600 migliaia al mancato incasso per le 6 partite disputate a porte chiuse nella stagione 2019/2020, per circa Euro 650 migliaia al mancato incasso per le 7 partite disputate a porte chiuse nella stagione 2020/2021, per circa Euro 1,1 milioni al rateo di competenza della mancata campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2020/2021 e per la parte restante ad un effetto timing dovuto al fatto che i ricavi da abbonamenti sono imputati a conto economico sulla base del numero di gare in casa effettivamente disputate nel periodo ed i ricavi per gare sono influenzati dallo svolgimento o meno nell'esercizio in corso delle partite con maggiore affluenza di pubblico;

- La riduzione dei diritti multimediali, pari a circa Euro 10,8 milioni, è imputabile principalmente ai minori proventi televisivi riconosciuti dalla Lega relativamente alla stagione 2019/2020, che sono risultati inferiori rispetto a quanto consuntivato nella stagione precedente (Euro 43,3 milioni, rispetto a circa Euro 49,6 milioni consuntivi per la stagione 2018/2019), ed alla stima dei diritti televisivi della stagione 2020/2021. La riduzione dei diritti televisivi della stagione 2019/2020 ha impattato nell'esercizio 2020 per complessivi Euro 4,6 milioni, di cui Euro 1,6 milioni dovuti al posizionamento nella classifica finale del campionato 2019/2020 e Euro 3 milioni dovuti ai parametri di ripartizione legati ai dati Auditel e al dato relativo ai biglietti ed agli abbonamenti venduti; in particolare il dato Auditel è stato estremamente penalizzante. Come sopra descritto, tale variazione è ascrivibile al cambio di programmazione televisiva resosi necessario per la ridefinizione delle tempistiche di svolgimento della stagione sportiva causata dal Covid-19. La variazione di periodo rispetto allo scorso esercizio è anche influenzata per Euro 5,8 milioni dalla imputazione a conto economico sulla base delle partite effettivamente disputate nel periodo, considerando che, al 31 dicembre 2020, sono state disputate 14 partite su 38 della stagione 2020/2021;
- La riduzione delle plusvalenze realizzate per la cessioni di diritti pluriennali calciatori (Euro 14,7 milioni nell'esercizio 2020, contro Euro 52,3 milioni nell'esercizio 2019) è principalmente imputabile alle difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 che hanno diminuito la liquidità disponibile nel sistema per il calciomercato condizionando pesantemente sia il valore che il numero di trattative concluse con una generale riduzione delle operazioni di compravendita a titolo definitivo a favore delle operazioni di prestito con diritto o obbligo di riscatto;
- La riduzione nella voce "*attività commerciali e diverse*" è sostanzialmente riconducibile ad una diminuzione dei ricavi per cessioni temporanee di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (Euro 4,1 milioni nell'esercizio 2020, contro circa Euro 5,6 milioni nell'esercizio precedente), dei ricavi per proventi da sponsorizzazioni e pubblicitari (Euro 5,8 milioni nell'esercizio 2020, contro circa Euro 7 milioni nell'esercizio precedente) e dei proventi collettivi non audiovisivi (Euro 820 migliaia nell'esercizio 2020, contro circa Euro 1,3 milioni nell'esercizio precedente); tali voci sono state imputate a conto economico considerando 4 mesi di competenza su 10 complessivi, a seguito del provvedimento della F.I.G.C. del 20 maggio 2020, che ha fissato al 1° settembre 2020 l'inizio della stagione sportiva 2020/2021;

- L'incremento nella voce "ricavi bonus", ossia dei ricavi riconosciuti a vario titolo da vari club cessionari di alcuni diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al verificarsi di determinate condizioni (Euro 6,7 milioni nell'esercizio 2020, contro circa Euro 3,4 milioni nell'esercizio precedente), è legato all'avveramento nell'esercizio di alcune condizioni legate a precedenti cessioni di diritti pluriennali.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono così riassunti:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020 (Euro/000)</i>	<i>Esercizio 2019 (Euro/000)</i>	<i>Variazione (%)</i>
Costi per materie	1.924	1.360	41
Costi per il personale	53.634	60.970	(12)
Costi per servizi	18.669	21.212	(12)
Godimento beni di terzi	3.041	4.668	(35)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.633	41.067	(89)
Variazione delle rimanenze di materiale di consumo e merci	(439)	-	1
Oneri diversi di gestione	8.570	11.439	(25)
Totale costi di gestione operativa	90.032	140.715	(36)

La diminuzione del costo per il personale rispetto al precedente esercizio è principalmente spiegato dalla diminuzione delle retribuzioni e premi individuali relativi al personale tesserato (Euro 3 milioni) nonché dall'iscrizione di minori costi (Euro 4,1 milioni circa) per incentivi all'esodo a favore di tesserati che alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultano essere stati ceduti a titolo definitivo. In particolare, nell'esercizio 2019 aveva impattato negativamente sull'esercizio la risoluzione contrattuale conseguente all'esonero dell'allenatore Di Francesco e del suo staff con un effetto economico negativo di circa Euro 3,3 milioni, recepito integralmente all'interno del bilancio d'esercizio 2019. Come sopra menzionato, l'accordo con i calciatori e l'allenatore della prima squadra in merito all'erogazione dei compensi pattuiti per la stagione sportiva 2019/20 in conseguenza dell'inattività causata dal Covid-19, pur non contemplando alcuna riduzione dei compensi, ha consentito la dilazione degli stessi su un arco di tempo più ampio al fine di affrontare le difficoltà finanziarie generate dalla pandemia.

La diminuzione dei costi per servizi rispetto al precedente esercizio risulta principalmente ascrivibile ai minori compensi riconosciuti nell'esercizio per le provvigioni spettanti ai procuratori dei calciatori relativamente alle operazioni di mercato e/o rinnovo dei contratti dei propri tesserati (Euro 1,5 milioni), la riduzione delle attività di scouting (Euro 457 migliaia) e dei costi sostenuti per l'organizzazione delle partite della prima squadra (Euro 539 migliaia).

I costi per godimento di beni di terzi si riducono principalmente per effetto dell'accordo raggiunto con la controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l. per la riduzione del canone relativo al diritto di utilizzo del marchio *Sampdoria* che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti che stanno incidendo anche sulle attività di sfruttamento commerciale dei Marchi Sampdoria, hanno determinato una sensibile riduzione degli incassi di tale attività.

Gli ammortamenti risentono della decisione degli Amministratori, ai sensi della normativa emergenziale (art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126), di optare per la sospensione degli ammortamenti dei Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori e delle capitalizzazioni relative ai costi del vivaio; l'effetto civilistico della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi della relativa quota di ammortamento per Euro 36,6 milioni.

La diminuzione degli oneri diversi di gestione è riconducibile principalmente ad alcune cessioni "minusvalenti" effettuate nel corso della finestra di mercato estiva 2019 (Euro 545 migliaia nell'esercizio 2020 contro Euro 2,9 milioni nell'esercizio 2019) e alla riduzione dei costi per l'acquisizione temporanea delle prestazioni dei calciatori (Euro 1,9 milioni nell'esercizio 2020 contro Euro 2,9 milioni nell'esercizio 2019).

Le altre voci di costo risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Dati patrimoniali e finanziari

A migliore descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 Codice Civile della Società si presentano la posizione finanziaria, alcuni indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria e il conto economico a valore aggiunto.

ANALISI FINANZIARIA ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

	31/12/2020 (Euro/000)	31/12/2019 (Euro/000)	Variazione (%)
Depositi bancari	8.006	4.986	61
Denaro ed altri valori in cassa	7	18	(60)
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	8.013	5.004	60
Crediti per partecipazioni ex art. 102 Noif	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.	-	-	-
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1.084)	(12)	8.930
Debiti per partecipazioni ex art. 102 Noif	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(15.887)	(25.712)	(38)
Quota a breve di finanziamenti	(4.549)	(686)	563
Debiti finanziari a breve termine	(21.520)	(26.410)	(19)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.506)	(21.406)	(37)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(6.805)	(13.610)	(50)
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	(38.603)	(12.247)	215
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(45.408)	(25.857)	76
Posizione finanziaria	(58.914)	(47.263)	25

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2020 (Euro/000)	31/12/2019 (Euro/000)	Variazione (%)
Attività disponibili:	85.843	114.099	(25)
Liquidità immediate	8.013	5.004	60
Liquidità differite	71.584	100.242	(29)
Disponibilità	6.246	8.853	(29)
Attività fisse:	219.364	143.180	53
Immobilizzazioni immateriali	201.606	124.999	61
Immobilizzazioni materiali	16.663	16.913	(1)
Immobilizzazioni finanziarie	1.095	1.268	(14)
Capitale investito	305.207	257.279	19

PASSIVO	31/12/2020(Euro/000)	31/12/2019(Euro/000)	Variazione(%)
Debiti a breve (pass. corrente)	148.865	160.465	(7)
Debiti a medio/lungo termine (pass. consolidato)	82.423	64.875	27
Mezzi propri	73.919	31.940	131
Fonte del capitale investito	305.207	257.279	19

Indicatori di struttura e situazione finanziaria			
Liquidità secondaria	58%	71%	(19)
Tasso copertura degli immobilizzi	34%	22%	51
Indicatori di struttura e situazione patrimoniale			
Indice di autonomia patrimoniale	436%	124%	251
Indice di indebitamento	413%	806%	(49)

CONTO ECONOMICO E VALORE AGGIUNTO	31/12/2020 (Euro/000)	31/12/2019 (Euro/000)	Variazione (%)
Ricavi netti	75.719	129.026	(41)
Costi esterni	31.764	38.679	(18)
Valore aggiunto	43.954	90.348	(51)
Costo del lavoro	53.634	60.970	(12)
Margine operativo lordo (Ebitda)	(9.680)	29.378	(133)
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	4.633	41.067	(89)
Margine operativo (Ebit)	(14.313)	(11.689)	22
Proventi e oneri finanziari	(2.909)	(2.488)	17
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(17.222)	(14.176)	21
Imposte sul reddito	2.519	1.112	126
Risultato netto	(14.704)	(13.064)	13

Attività di direzione e coordinamento

La controllante *Sport Spettacolo Holding S.r.l.* esercita l'attività di direzione e coordinamento nei termini indicati dagli artt. 2497-bis e ter del Codice Civile.

Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della Legge n. 231/2001

La U.C. Sampdoria ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione previsto dalla Legge n. 231/2001 e sono attualmente in corso le attività volte all'adeguamento del modello in relazione alle modifiche normative ed organizzative intervenute.

Controllo Contabile

La *Baker Tilly Revisa S.p.A.* è incaricata del controllo contabile, nonché della revisione del bilancio con scadenza dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Rapporti con parti correlate

Rapporti con la controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l.

Ad oggi la Sport Spettacolo Holding S.r.l. detiene il 99,96% del capitale sociale della Vostra Società.

La Società continua a detenere in locazione gli uffici/sede che sono di proprietà della controllante; il costo per il periodo è stato pari a circa Euro 120 migliaia.

A fronte di mutati assetti organizzativi interni delle parti, a partire dall'agosto 2019, la Società ha prestato servizi di supporto agli adempimenti contabili e fiscali alla controllante per Euro 12 migliaia annui.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato rinnovato il contratto per l'utilizzo del marchio "Sampdoria" per la stagione sportiva 2020/2021 tra U.C. Sampdoria e la controllante; come sopra descritto, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti che stanno incidendo anche sulle attività di sfruttamento commerciale dei marchi Sampdoria, il canone della stagione in corso è stato pattuito in Euro 1 milione rispetto ai 3 milioni previsti nelle stagioni precedenti (stagioni 2015/2016, 2016/2017 2017/2018, 2018/2019) anche in considerazione della moratoria concessa dall'istituto Intesa San Paolo S.p.A. alla controllante, in relazione al pagamento delle rate di cui al contratto di lease-back sottoscritto con la banca.

Si ricorda che nell'agosto 2018 la Società e la controllante hanno disciplinato tramite scrittura privata l'impegno di quest'ultima all'esercizio del diritto di opzione di acquisto dei marchi Sampdoria (attualmente in concessione di utilizzo dalla controllante alla controllata) dalla Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) che è proprietaria dei suddetti marchi sulla base di un "Contratto di lease back" stipulato in data 28 luglio 2011 e scadente, per effetto della moratoria concessa dalla banca, il 28 febbraio 2025. L'accordo garantisce alla Società la certezza di fare uso dei marchi

Sampdoria anche dopo la cessazione del *lease back* con la possibilità di riacquisirne la titolarità. A garanzia dei propri impegni Sampdoria dovrà corrispondere a Sport Spettacolo Holding la somma di Euro 2.500 migliaia non oltre i sei mesi precedenti la scadenza del suddetto contratto di *lease back*.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base dei normali valori di mercato.

Come per gli esercizi dal 2015 al 2019, nell'esercizio 2020 la Società e la controllante sono in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale". Per maggiori dettagli si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in Nota Integrativa.

Eleven Finance S.r.l.

La società Holding Max S.r.l. che detiene l'intera partecipazione della controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della Eleven Finance S.r.l., società che opera nel settore cinematografico ed immobiliare.

In continuità con gli esercizi precedenti, la *Eleven Finance*, nel corso del 2020, ha continuato a svolgere il proprio incarico di *General Contractor*, ossia di coordinamento e gestione delle attività di finanziamento progettazione, attuazione e sviluppo delle iniziative immobiliari in essere nel Comune di Bogliasco.

La Società aveva già provveduto, nel corso dell'esercizio 2015, a versare alla società correlata il corrispettivo pattuito per le attività convenute e per i costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dell'incarico. Con l'entrata in funzione della residenza *Casa Samp*, avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha provveduto a capitalizzare tra le immobilizzazioni materiali il 50% del corrispettivo sopra citato a titolo di onere accessorio all'immobile.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

A fine novembre 2018 erano state contestate alla Società, da parte del Tribunale di Roma, presunte violazioni ex art. 2 D.lgs. 74/2000, con esplicito riferimento all'incarico di *General Contractor* ed agli importi corrisposti alla parte correlata *Eleven Finance* nell'esercizio 2015. La Società ha tempestivamente provveduto a depositare presso gli organi competenti, anche con l'ausilio di consulenza tecnica indipendente, articolata e corposa documentazione, per accertare sia la ragionevolezza degli ammontari anticipati, rispetto al corrispettivo contrattualmente pattuito, sia l'effettività delle prestazioni rese a fronte delle fatture ricevute. Lo scorso 30 ottobre, il Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Roma ha prosciolto il Presidente Ferrero dai capi di accusa imputati ed ha quindi confermato quanto rappresentato dalla Società attraverso la consulenza tecnica indipendente depositata. Occorre segnalare che le prestazioni contrattuali di *Eleven Finance* sono state quasi interamente eseguite e i rapporti di credito / debito sono sostanzialmente definiti. A motivo di ciò la domanda di concordato preventivo cosiddetta in bianco presentata da *Eleven Finance* non costituisce ostacolo alla prosecuzione dei lavori di Bogliasco, né appare idonea a incidere in alcuna misura sul patrimonio di U.C. Sampdoria e sull'andamento delle sue attività.

Luigi Ferraris S.r.l.

Come noto U.C. Sampdoria e Genoa C.F.C. controllano congiuntamente al 50% la società Luigi Ferraris S.r.l., la quale in data 25 luglio 2016 ha ottenuto il rilascio da parte del Comune di Genova della concessione per l'utilizzo dello stadio *Luigi Ferraris*, ad oggi in scadenza al 31 ottobre 2022. Le due Società, a far data dal 1° agosto 2016, hanno in essere con la collegata *Luigi Ferraris* un contratto di subconcessione dell'impianto per un rispettivo costo di circa Euro 1,2 milioni annui.

Le Società, nel quadro della riqualificazione e ammodernamento dello Stadio, hanno supportato la collegata *Luigi Ferraris* negli interventi di riqualificazione dell'area stampa e della tribuna Vip dello stesso e il rifacimento dell'impianto di illuminazione.

La Luigi Ferraris S.r.l. ha così finanziato parte dei lavori tramite un mutuo di Euro 3 milioni con scadenza al 31 ottobre 2022 concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo grazie ad alcune garanzie e impegni di *Sampdoria* e *Genoa*.

Nello specifico *Sampdoria* per la propria parte:

- ha rilasciato fidejussione solidale a prima richiesta di Euro 750 migliaia per tutta la durata del suddetto mutuo;
- ha concesso un finanziamento infruttifero soci postergato al rimborso del capitale mutuato per Euro 850 migliaia (complessivi Euro 1,7 milioni da dividere per ciascun socio) iscritto nella voce *Immobilizzazioni finanziarie*, cui si rimanda;
- ha sottoscritto la proroga convenzione d'uso dello stadio al 31 ottobre 2022, con un incremento dei canoni complessivi annui da Euro 900 migliaia ad Euro 1.205 migliaia annui, prevedendo la contestuale cessione a favore dell'Istituto per il credito Sportivo del *quid pluris* di Euro 305 migliaia.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

SSD Futbolclub S.r.l.

La controllante *Sport Spettacolo Holding* detiene il 100% delle quote della società dilettantistica SSD Futbolclub S.r.l. il cui bacino di utenza è nella città di Roma. In data 1° luglio 2019 è stato rinnovato l'accordo di affiliazione tecnica per le stagioni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 con contributo annuale pari a Euro 150 migliaia destinato da *Sampdoria* alla parte correlata *SSD Futbolclub* per la promozione delle attività sportive del proprio centro tecnico.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile si dà atto che la Società non svolge alcuna attività di ricerca, ad eccezione dei costi del vivaio sostenuti nell'esercizio corrente, che secondo la Raccomandazione Contabile n. 2 della F.I.G.C. possono essere capitalizzati. Tale prassi è stata peraltro confermata dall'interpretazione fornita dalla F.I.G.C. in merito alle novità introdotte nel Codice Civile dal D. Lgs.

139/2015 sul tema dei “costi di sviluppo” tramite il “Documento interpretativo” emanato dalla Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche in data 7 novembre 2016. Pertanto, previo consenso del Collegio Sindacale, detti costi sono capitalizzati per un ammontare pari a circa Euro 5.847 migliaia, come descritto in nota integrativa al paragrafo “Immobilizzazioni Immateriali”.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell’esercizio, anche per tramite di società fiduciaria e per interposta persona.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2020 sono in corso operazioni in derivati.

Evoluzione prevedibile della Gestione

Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020 ha approvato il Piano per le stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 per considerare il quadro di significativa incertezza che a tutt’oggi regna sulla situazione sanitaria mondiale e quindi sui relativi riflessi per lo svolgimento dell’attività sportiva professionistica.

Contestualmente all’approvazione del progetto di bilancio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento dello stesso per recepire gli scostamenti alle previsioni registrati nel periodo ed i mutati scenari conseguenti alla pandemia Covid-19; la revisione del Piano recepisce due scenari alternativi legati alla finalizzazione dell’operazione approvata dall’Assemblea della LNPA del 9 settembre 2020 relativa alla costituzione della media company volta a valorizzare i diritti audiovisivi del campionato di Serie A.

L’andamento economico per l’esercizio 2021 prevede risultati ancora condizionati dalle misure adottate per il perdurare della diffusione della pandemia Covid-19, che tenderanno progressivamente a tornare a valori in linea con le stagioni precedenti a partire dal secondo semestre 2021; i piani recepiscono gli scenari aggiornati delle decisioni che l’assemblea di Lega ha adottando nelle ultime settimane relativamente alla concessione dei Diritti Televisivi, nazionali ed internazionali, ed alle conseguenti negoziazioni in corso da parte dei singoli club per la negoziazione dei “Diritti di archivio e di produzione”. Oltre all’incerta evoluzione connessa alle condizioni di contesto, i risultati saranno influenzati anche dall’andamento dei risultati sportivi conseguiti dalla prima squadra, nonché dall’andamento delle attività di player trading.

Di seguito si ricordano le principali assunzioni di Piano:

- raggiungimento di un posizionamento in classifica pari almeno al 12° posto;
- stabilizzazione del monte ingaggi nel rispetto della normativa di settore sulla composizione degli organici per la Serie A;
- effettuazione di operazioni di mercato in uscita legate alla politica di valorizzazione della rosa che consentano di mantenere inalterata la competitività della squadra attraverso l'attività di scouting, lo sviluppo del Settore Giovanile, nonché investimenti in diritti pluriennali di calciatori giovani e di prospettiva.
- progressivo incremento dei ricavi commerciali grazie al rafforzamento dell'area marketing commerciale e della divisione comunicazione nell'ambito social media al fine di sviluppare le potenzialità delle seguenti verticali: calcio giovanile, eSports, calcio femminile, social responsibility, trasmissione eventi live.
- progressivo contenimento dei costi operativi.
- completamento degli investimenti relativi al centro sportivo Gloriano Mugnaini di Bogliasco con la conclusione dei lavori della nuova sede amministrativa, della realizzazione della nuova "Club House" dedicata alla Prima Squadra e dotata, oltre che di spogliatoi, di una palestra, di un'area SPA, parcheggi e area ristoro e relax, la realizzazione dei nuovi spogliatoi e centro delle giovanili e della tribuna adibita a magazzini e ad area ufficio stampa.

Nonostante la perdita registrata nel corso dell'esercizio ed il recepimento degli effetti negativi sopra menzionati, legati principalmente alla minor operatività da player trading, il piano aggiornato evidenzia una capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario anche grazie alle azioni e agli interventi intrapresi sia nel controllo dei costi che nella ricerca di nuova finanza esterna.

Per fronteggiare gli effetti economico finanziari della pandemia, la Società coadiuvata da EY S.p.A., continua ad adoperarsi allo scopo di accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine incentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale. Ciò al fine di consentire alla Società la gestione ordinata delle possibili tensioni finanziarie su di un arco temporale più ampio.

La Società dispone comunque di linee di credito di breve periodo, collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute") che consentono di fronteggiare il rischio finanziario di breve periodo, sia pure in uno scenario d'incertezza.

Pertanto, nonostante il permanere di significative incertezze generali causate dalla pandemia globale Covid-19 che stanno impattando il settore degli sport professionistici nel suo complesso con ripercussioni principalmente sui ricavi da sponsorizzazione, ricavi da biglietteria ed una generale diminuzione del volume e del valore delle attività di player trading, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del presente bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono correttamente giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze e comunque legato al raggiungimento degli obiettivi in base ai quali sono stati redatti i piani aziendali.

Gli stessi Amministratori, in considerazione delle analisi sviluppate anche con il supporto dell'advisor EY S.p.A., confermano che, nonostante le difficoltà nel realizzo di quanto previsto a budget dal ricorso al player trading e le incertezze legate all'auspicato ingresso nella media company della LNPA da parte dei fondi di Private Equity, e che consentirebbero alla società di beneficiare di nuova finanza per circa Euro 60 milioni su quattro stagioni sportive, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale, anche tenendo conto della deroga di cui all'art 38-quater, comma 2, della legge 17 luglio 2020 n. 77, che ha normato l'eccezionalità dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulla stabilità finanziaria delle aziende.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Si rappresenta una sintetica descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta.

Rischi connessi all'emergenza sanitaria

Come noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei diversi Paesi interessati.

Le misure di contenimento adottate dal Governo italiano stanno avendo conseguenze immediate sull'organizzazione e sull'attività della Società, inizialmente a causa della sospensione della stagione sportiva 2019/2020 e successivamente con l'obbligo di disputare le partite delle competizioni a porte chiuse. I potenziali impatti negativi sopra elencati sono tali da provocare tensioni finanziarie nel medio periodo. L'attuale emergenza sanitaria, oltre al grave impatto sociale, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia determinando un contesto di generale incertezza. La Società sta monitorando quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza dei propri tesserati e dipendenti sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azioni flessibili e tempestivi. Lo sviluppo della situazione, nonché i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, non sono al momento ancora prevedibili - in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria, così come dalle misure pubbliche, sia in termini di salute pubblica che economiche e finanziarie, che verranno nel frattempo implementate - e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. La Società, oltre ai protocolli richiesti dalla F.I.G.C. per lo svolgimento degli allenamenti e delle competizioni delle diverse squadre, ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità preposte a garanzia della salute pubblica e dei luoghi di lavoro incentivando ove possibile il ricorso a forme di smart working e provvedendo alle necessarie attività di prevenzione e di sanificazione dei locali e degli spazi utilizzati.

Rischi connessi al settore di attività

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: l'attività sportiva è pertanto soggetta ai rischi connessi allo stato fisico dei calciatori. Per ridurre il potenziale rischio patrimoniale si è provveduto ad assicurare i calciatori contro il rischio morte ed invalidità permanente.

L'attività commerciale della Società prevede lo sfruttamento del marchio e pertanto la Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi che potrebbero immettere sul mercato prodotti contraffatti recanti il marchio Sampdoria.

Rischi connessi alle partecipazioni a competizioni sportive

I risultati sportivi ottenuti dalla Prima Squadra influenzano significativamente i risultati economici in quanto l'esito dei campionati ha effetto diretto sulla formazione dei ricavi.

Rischi connessi al mercato dei diritti audio televisivi

I ricavi delle Società sportive dipendono in misura rilevante dai proventi della cessione dei diritti audiovisivi e la cui ripartizione è regolata dal D.lgs. n. 9 del 9 gennaio 2008, come successivamente modificato (i.e. Legge di Bilancio 2018). Tali proventi sono influenzati dai risultati sportivi.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La retrocessione in Serie B rappresenta il fattore di rischio finanziario principale. La forte contrazione dei ricavi che ne deriva è in grado di generare potenziale tensione finanziaria in ogni club. Le risorse per fronteggiare tale eventualità si potranno anche recuperare dalla commercializzazione dei diritti alle prestazioni sportive di alcuni elementi della rosa della Prima Squadra. A mitigazione di tale rischio si rileva come nel corso della stagione sportiva 2018/2019 sia stata inserita all'interno dello Statuto della LNPA la previsione del c.d. "paracadute" spettante alle squadre retrocesse per un valore pari a Euro 60 milioni. In caso di retrocessione di squadre di prima fascia (squadre che abbiano disputato tre campionati di Serie A nel corso delle ultime quattro stagioni) come Sampdoria il paracadute è pari a Euro 25 milioni.

Informazioni relative alle relazioni con il personale dipendente

I rapporti con il personale non evidenziano situazioni di conflitto e le ore di assenza dal lavoro legate a infortuni e malattie rientrano nell'ambito della normalità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale presente nel Libro Unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale presente nel Libro Unico del lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e che le procedure della società –

segnatamente con riferimento agli spazi verdi – sono improntate al rispetto dell'ambiente da parte di tutti i frequentatori.

Prospetto Indicatori finanziari – comma 2, art. 2428 Codice Civile

I prospetti che seguono sono stati ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2019-2020, con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, ed espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO		
IMPIEGHI	Esercizio al	
	31/12/2020 (Euro/000)	31/12/2019 (Euro/000)
CAPITALE FISSO	219.364	143.180
Immobilizzazioni materiali	16.663	16.913
Immobilizzazioni immateriali	201.606	124.999
Immobilizzazioni finanziarie	1.095	1.268
LIQUIDITA' DIFFERITE	77.829	109.095
LIQUIDITA' IMMEDIATE	8.013	5.004
TOTALE CAPITALE INVESTITO	305.207	257.279

FONTI	Esercizio al	
	31/12/2020(Euro/000)	31/12/2019(Euro/000)
PATRIMONIO NETTO	73.919	31.940
PASSIVITA' CONSOLIDATE	82.423	64.875
PASSIVITA' CORRENTI	148.865	160.465
TOTALE FONTI	305.207	257.279

INDICATORI	Esercizio al	
	31/12/2020(Euro/000)	31/12/2019(Euro/000)
Quoziente primario di struttura = Patrimonio netto/capitale fisso	0,34	0,22
Quoziente secondario di struttura = Patrimonio netto + Passività consolidate/capitale fisso	0,71	0,68
Rigidità impieghi = capitale fisso/capitale investito	0,72	0,56
Quoziente di tesoreria = (Liquidità immediate + liquidità differite)/Passivo corrente	0,58	0,71

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di Euro 14.703.708 che Vi proponiamo di coprire per l'intero ammontare mediante utilizzo di utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020



PROSPETTI CONTABILI

U.C. SAMPDORIA S.P.A.

Sede Legale: Piazza Borgo Pila, 39 – 16129 Genova
Capitale sociale: Euro 14.000.0000 interamente versato
Codice fiscale: 80036450106
Partita Iva: 00973780109
R.E.A.: 191465

Direzione e coordinamento di Sport Spettacolo Holding S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM.	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
3)	Diritti di brevetto Industriale e diritti di	12.729	19.991
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti	52.376.652	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.115.488	7.582.784
7)	Capitalizzazione costi vivaio	5.847.481	4.068.190
8)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei	120.618.650	108.756.243
9)	Altre immobilizzazioni immateriali	13.635.350	4.572.290
	Totale	201.606.350	124.999.497
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1)	Terreni e fabbricati	10.234.177	10.469.953
2)	Impianti e macchinari	0	3.500
3)	Attrezzature diverse	279.997	315.150
4)	Altri beni	218.111	244.871
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.930.663	5.879.338
	Totale	16.662.947	16.912.812
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1)	Partecipazioni in:		
b)	imprese collegate	40.000	25.000
c)	Compartecipazioni ex art. 102 bis	0	0
d)	Altre imprese	0	0
2)	Crediti		
b)	imprese collegate	850.000	850.000
c)	verso imprese controllanti	0	0
d)	verso altri esigibili oltre l'esercizio	204.770	392.662
3)	Altri titoli	0	0
	Totale	1.094.770	1.267.662
	Totale immobilizzazioni	219.364.067	143.179.971
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
4)	Prodotti finiti e merci	439.269	0
	Totale	439.269	0
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.461.508	3.250.596
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	Verso imprese collegate:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	40.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4)	Verso imprese controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.812.995	13.786.341
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4bis)	Tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	321.192	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4ter)	imposte anticipate	3.200.415	1.956.609
5)	Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	19.170.120	54.546.907
	esigibili oltre l'esercizio successivo	20.592.451	26.661.572
	Totale	71.583.680	100.242.025
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono</u>	0	0
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1)	Depositi bancari e postali	8.006.014	4.986.259
3)	Denaro e valori in cassa	7.168	17.893
	Totale	8.013.183	5.004.152
	Totale attivo circolante	80.036.132	105.246.177
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	5.806.447	8.853.035
	Totale attivo	305.206.646	257.279.183

STATO PATRIMONIALE
31 dicembre 2020
31 dicembre 2019

PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	14.000.000	14.000.000
II	Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	56.682.471	0
IV	Riserva legale	2.800.000	2.800.000
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI	Riserva statutaria	0	0
VII	Altre riserve	436.072	0
	versamenti in conto capitale	0	10.465.353
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	14.703.707	17.738.648
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	(14.703.708)	(13.064.221,68)
	Totale patrimonio netto	73.918.543	31.939.780
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	Per imposte, anche differite	23.427.400	15.672.221
3)	Altri:		
	c) Altri rischi	3.775.805	1.885.533
	Totale fondi per rischi ed oneri	27.203.205	17.557.754
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI	232.702	188.874
D	DEBITI		
1)	Obbligazioni:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4)	Debiti verso banche:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.633.047	697.967
	esigibili oltre l'esercizio successivo	38.602.533	12.246.592
5)	Debiti verso altri finanziatori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.886.560	25.712.327
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.805.000	13.610.000
6)	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	745.000	1.387.500
	esigibili oltre l'esercizio successivo	325.000	462.500
7)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.490.336	18.263.958
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.767.400	217.377
10)	Debiti verso Imprese collegate:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	888.617	757.833
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11)	Debiti verso Imprese controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.991.790	776.034
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12)	Debiti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.463.752	6.255.053
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.664.322	350.610
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di		
	esigibili entro l'esercizio successivo	647.291	318.267
	esigibili oltre l'esercizio successivo	491.396	0
14)	Altri debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.634.421	10.751.292
	esigibili oltre l'esercizio successivo	875.790	1.167.720
15)	Debiti per Compartecipazioni ex art.		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
16)	Debiti verso Enti-Settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	30.595.098	46.422.791
	esigibili oltre l'esercizio successivo	22.891.657	36.819.802
	Totale debiti	176.399.011	176.217.625
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	27.453.185	31.375.150
	Totale passivo	305.206.646	257.279.183

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle		1.647.230	4.973.668
4) Incrementi di immobilizzazione per		1.779.291	2.125.726
5) Altri ricavi e proventi:			
a) Altri	57.579.399	69.581.948	
1a) plusvalenze	14.712.647	52.344.935	
b) Contributi in conto esercizio	0	0	
	<u>72.292.046</u>	<u>121.926.882</u>	
	<u>75.718.567</u>	<u>129.026.277</u>	
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di		1.923.590	1.359.553
7) Per servizi		18.669.217	21.212.420
8) Per godimento di beni di terzi		3.040.744	4.667.718
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	50.063.300	57.347.849	
b) Oneri sociali	2.940.463	2.942.600	
c) Trattamento di fine rapporto	601.912	642.734	
d) altri costi	28.517	36.415	
	<u>53.634.192</u>	<u>60.969.598</u>	
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle	1.739.451	38.516.308	
b) Ammortamento delle	405.389	396.331	
c) altre svalutazioni delle	0	0	
<i>di cui Svalutazioni diritti pluriennali</i>	0	0	
d) Svalutazioni crediti dell'attivo	387.245	532.130	
	<u>2.532.085</u>	<u>39.444.769</u>	
11) Variazione delle rimanenze di		(439.269)	0
12) Accantonamenti per rischi		2.101.323	1.621.854
14) Oneri diversi di gestione		8.569.888	11.438.944
	<u>90.031.769</u>	<u>140.714.855</u>	
	<u>(14.313.202)</u>	<u>(11.688.578)</u>	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Proventi:			
a) Da compartecipazioni ex Art. 102	0	0	
b) Proventi diversi dai precedenti:			
b.2) da titoli immobilizzati che non	0	0	
c) Da terzi	7.161	58.298	
	<u>7.161</u>	<u>58.298</u>	
17) Oneri:			
a) Da compartecipazioni ex Art. 102	0	0	
b) Interessi e altri oneri finanziari:			
b.1) verso terzi	(2.916.090)	(3.025.626)	
	<u>(2.916.090)</u>	<u>(3.025.626)</u>	
17 bis) Utile e perdite su cambi			
a) utile su cambi	716.072	850.114	
b) perdite su cambi	(716.303)	(370.689)	
	<u>(231)</u>	<u>479.425</u>	
	<u>(2.909.160)</u>	<u>(2.487.903)</u>	
D RETTIFICHE DI VALORE DI			
18) Rivalutazioni	0	0	
19) Svalutazioni	0	0	
	<u>0</u>	<u>0</u>	
	<u>(17.222.363)</u>	<u>(14.176.482)</u>	
Risultato prima delle imposte			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti		(132.504)	(1.978.564)
b) Imposte relative a es° precedenti		182.062	15.076
c) Imposte differite e anticipate		(2.723.487)	(4.237.956)
d) Proventi da consolidamento		5.192.584	7.313.704
	<u>(14.703.708)</u>	<u>(13.064.222)</u>	
		<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	

RENDICONTO FINANZIARIO
UTILE (PERDITA) DI PERIODO

Ammortamento costi diritti pluriennali prestazioni calciatori	1.250.634	36.046.729
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	488.817	2.469.579
Ammortamento immobilizzazioni materiali	405.389	396.331
Variazione T.F.R.	43.828	(6.466)
Variazione Fondi per rischi e oneri	5.857.565	4.775.191
Plusvalenze su cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	(14.712.647)	(52.344.935)
Minusvalenze su cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	544.536	2.936.203
Svalutazione diritti pluriennali prestazioni calciatori	-	-

AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO (A)

Decremento/(Incremento) rimanenze	(439.269)	-
Decremento/(Incremento) crediti verso società calcistiche	34.773.747	(367.577)
Decremento/(Incremento) crediti verso clienti	(6.213.911)	8.684.857
Decremento/(Incremento) crediti tributari	(1.564.998)	(1.225.652)
Decremento/(Incremento) crediti diversi	1.663.506	(12.420.150)
Decremento/(Incremento) attività finanziarie	-	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.046.588	3.637.359

Totale (B)

31.265.663	(1.691.163)	
Incremento/(Decremento) debiti verso società calcistiche	(29.755.838)	7.305.527
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	2.776.401	1.690.663
Incremento/(Decremento) debiti tributari	8.072.090	1.073.778
Incremento/(Decremento) debiti diversi	2.978.159	(846.447)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.921.965)	5.234.171

Totale (C)

(19.851.153)	14.457.692
---------------------	-------------------

FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ E NELLE PASSIVITÀ CORRENTI (D= B+C)

11.414.511	12.766.530
-------------------	-------------------

FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALLA GESTIONE CORRENTE (E= A+D)

(9.411.073)	(6.025.058)	
Investimenti per diritti pluriennali prestazioni calciatori	(24.645.000)	(68.519.911)
Valore di realizzo diritti pluriennali prestazioni calciatori	25.700.070	59.317.362
Decremento/(Incremento) netto altre immobilizzazioni immateriali	(3.312.584)	(3.713.781)
Decremento/(Incremento) netto immobilizzazioni materiali	(155.524)	(5.542.982)
Decremento/(Incremento) netto immobilizzazioni finanziarie	172.892	(795.243)

FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (F)

(2.240.146)	(19.254.555)	
Obbligazioni ordinarie e convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	31.291.020	3.755.700
Debiti verso altri finanziatori	(16.630.767)	22.671.405
Debiti di natura finanziaria collegati a partecipazioni	-	-
Apporti di capitale	-	-
Distribuzione di utili	-	-

FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (G)

14.660.253	26.427.105
-------------------	-------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (H= E-F+G)

3.009.031	1.147.493	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.004.152	3.856.659
Disponibilità liquide alla fine del periodo	8.013.183	5.004.152

SALDO A PAREGGIO

3.009.031	1.147.493
------------------	------------------

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020



NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 è predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile e dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") integrati con le disposizioni eccezionali di cui alle leggi (i) 17 luglio 2020 n. 77 ("Legge n.77") di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e (ii) 13 ottobre 2020 n. 126 ("Legge n. 126") di conversione con modificazione degli articoli 60 (commi da 7 bis a 7 quinquies) e 110 (commi 1-7) del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104.

Forma e contenuto del Bilancio di Esercizio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, anche tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni emergenziali sopra menzionate.

L'articolo 38-quater al comma 2 della legge 77 prevede che "Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito".

Il Documento Interpretativo n. 8 dell'OIC di marzo 2021 (che ha lo scopo di interpretare la disciplina dell'art. 38-quater della legge 77 sopra citata) al paragrafo 7 chiarisce che la facoltà di deroga al disposto dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del Codice Civile si applica ai bilanci d'esercizio chiusi in data successiva al 23 febbraio 2020 e prima del 31 dicembre 2020 (ad esempio al 30 giugno 2020) e nei bilanci degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020 (ad esempio chiusi al 31 dicembre 2020) se nell'ultimo bilancio approvato (ad esempio chiuso al 31 dicembre 2019) la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione del paragrafo 21 oppure del paragrafo 22 dell'OIC 11 oppure, nel predisporre il bilancio dell'esercizio precedente, abbia applicato quanto previsto dall'articolo 38-quater della Legge 17 luglio 2020 n. 77 o quanto previsto dalla precedente norma di cui all'articolo 7 della Legge del 5 giugno 2020 n. 40 in tema di "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" in vigore fino al 18 luglio 2020. La Società, qualora la stessa si fosse trovata in una prospettiva di continuità aziendale alla data di chiusura del bilancio 2019 (i.e. 31 dicembre 2019), avrebbe pertanto la facoltà di disapplicare i paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11 e il paragrafo 59 c) dell'OIC 29 annullando nella sostanza gli effetti della pandemia qualora gli stessi avessero fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Il comma 7-bis dell'articolo 60 della Legge n.126 prevede che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, possano,

anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato; la quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Il comma 7 ter dello stesso articolo prevede che le società che si avvalgono di tale facoltà destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata e in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili, altre riserve patrimoniali disponibili o, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Il Documento Interpretativo n. 9 dell'OIC di aprile 2021 (che ha lo scopo di interpretare la disciplina dell'art. 60, commi 7 bis – 7 quinquies, della legge 126 sopra citata) al paragrafo 8 chiarisce che nel caso in cui al minor ammortamento del bene non sia associata un'estensione della sua vita utile, a causa ad esempio di vincoli contrattuali o tecnici, la quota di ammortamento non effettuata nel corso dell'esercizio è spalmata lungo la vita utile residua del bene aumentandone pro quota la misura degli ammortamenti da effettuare.

Il comma 1 dell'articolo 110 della Legge n.126 prevede che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possano, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa.

Il Documento Interpretativo n. 7 dell'OIC di marzo 2021 (che ha lo scopo di interpretare la disciplina dell'art. 110 della legge 126 sopra citata) al paragrafo 5 chiarisce che possono essere oggetto di rivalutazione i beni immateriali ancora tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è effettuata la rivalutazione anche se i relativi costi, seppur capitalizzabili nello stato patrimoniale, sono stati imputati interamente a conto economico.

* * *

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi all'unità di Euro, senza cifre decimali, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

* * *

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

* * *

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

* * *

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del Bilancio.

* * *

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sul suo andamento e sul risultato della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di valutazione e Principi Contabili

Nella redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c., della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

* * *

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In relazione alle valutazioni circa la Continuità Aziendale si rimanda all'apposito paragrafo e all'Evoluzione prevedibile della Gestione così come riportata in *Relazione sulla Gestione*.

* * *

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

* * *

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento, integrati, come meglio descritto in seguito, con alcune delle disposizioni eccezionali sopra richiamate; gli effetti delle principali modifiche introdotte dalla normativa a partire dal 1° gennaio 2016 e le relative regole di applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore. I criteri di valutazione adottati tengono inoltre conto delle disposizioni contemplate nel manuale delle Licenze UEFA e dettate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge. Si richiama peraltro quanto meglio precisato in seguito relativamente ai costi sostenuti nell'esercizio per la promozione e l'organizzazione del Settore Giovanile, aventi utilità pluriennale, capitalizzati nel presente bilancio, nel rispetto della *Raccomandazione Contabile* n. 2 della *F.I.G.C.* e del successivo "Documento interpretativo" emanato dalla Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche in data 7 novembre 2016 a seguito delle novità introdotte al Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 sul tema dei "costi di sviluppo".

* * *

Si precisa che i criteri di valutazione sono omogenei con quelli applicati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ad eccezione delle valutazioni relative all'impatto dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 e l'applicazione di alcune delle norme emergenziali sopra citate che hanno consentito la sospensione degli ammortamenti e la rivalutazione di alcuni beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

In considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione dell'art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, gli Amministratori hanno stabilito di non imputare al Conto Economico del bilancio al 31 dicembre 2020 l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in organico alla data di chiusura del bilancio per un ammontare pari a Euro 34.608 migliaia e l'ammortamento delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per Euro 1.966 migliaia. La decisione degli Amministratori di avvalersi della norma è stata dettata dalla necessità di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia e preservare la patrimonializzazione aziendale; infatti, qualora gli Amministratori non avessero effettuato la sospensione di tali ammortamenti, il periodo in esame si sarebbe chiuso con una perdita più elevata ed un Patrimonio netto residuo più basso per complessivi Euro 26,4 migliaia. Come previsto dallo stesso Decreto al comma 7-ter dell'art.60, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto è stata iscritta, fino a capienza delle riserve di utili residui, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio; essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al beneficio residuo non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari ad Euro 36,1 migliaia.

Inoltre, sempre al fine di preservare la patrimonializzazione della Società, gli Amministratori, in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, hanno stabilito, dopo attente valutazioni supportate da esperti in materia, di rivalutare alcuni beni immateriali della Società tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio. Le valutazioni sono state dirette ad accertare il valore dei seguenti asset:

- il marchio storico;
- la library dei diritti video storici;
- la concessione per terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco.

Le relative valutazioni hanno portato ad individuare per i tre asset i seguenti valori al 31 dicembre 2019: marchio storico Euro 38,8 milioni, library dei diritti video storici Euro 12,3 milioni, concessione Euro 22,4 milioni. Le conseguenti rivalutazioni, per complessivi Euro 61,9 milioni, sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico. In considerazione della decisione o meno di riconoscere tali maggiori valori iscritti nell'attivo anche ai fini fiscali, il saldo attivo da rivalutazione è stato accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione", al netto delle relative imposte differite e/o sostitutive, per complessivi Euro 56,7 milioni.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 gli Amministratori avevano considerato che l'emergenza sanitaria costituisse un c.d. *non-adjusting events* secondo i principi contabili di riferimento e pertanto non ne avevano tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte in bilancio. Essendo l'emergenza sanitaria un evento di periodo ne sono stati considerati gli effetti sulle voci iscritte in bilancio anche preso atto che la F.I.G.C., con provvedimento del 20 maggio 2020, pubblicato sul C.U. n. 196/A di pari data, ha deciso di prorogare al 31 agosto 2020 la durata della stagione sportiva 2019/2020 per il settore professionistico, fissando al 1 settembre 2020 l'inizio della stagione sportiva 2020/2021. Pertanto, le principali voci di ricavo e costo, la cui competenza è determinata sulla base della stagione sportiva di riferimento, sono stati imputati a conto economico considerando il nuovo inizio della stagione sportiva 2020/2021 del 1° settembre 2020, considerando quindi 4 mesi di competenza su 10 complessivi (sponsorizzazioni, prestiti di calciatori), o sono stati ripartiti sulla base delle effettive gare disputate nel periodo (diritti televisivi, rateo abbonamenti).

* * *

In data 18 dicembre 2018, sulla base dei nuovi principi stabiliti all'interno del "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations, Edition 2018", il Consiglio Federale ha approvato il nuovo Manuale delle Licenze UEFA (Edizione 2018) che, all'interno dell'"Appendice VIII – Basi per la predisposizione del Bilancio / Semestrale", ha imposto alle Società richiedenti la Licenza Uefa la redazione del Bilancio di Esercizio e della Relazione Semestrale in osservanza di specifici requisiti contabili riferiti a:

- Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- Requisiti contabili per i trasferimenti temporanei dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- Obblighi contabili per specifiche categorie di costi;
- Obblighi contabili per specifiche categorie di ricavi.

I nuovi principi sono entrati in vigore a partire dalla stagione sportiva 2018/2019 ed hanno trovato prima applicazione all'interno del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018.

* * *

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate.

* * *

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni immateriali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge. La rivalutazione dell'immobilizzazione immateriale è stata effettuata nel limite del suo valore recuperabile; qualora il valore rivalutato di un bene immateriale risultasse, negli esercizi successivi, eccedente il valore recuperabile, il valore rivalutato è svalutato con rilevazione della perdita durevole a conto economico se non disposto diversamente dalla legge.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti: non è stato adottato il criterio

dell'ammortamento in quote decrescenti previsto, dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, in alternativa a quello a quote costanti.

* * *

Il momento temporale di iscrizione in bilancio degli effetti economici e finanziari dei contratti relativi alle prestazioni sportive dei calciatori, e pertanto della rilevazione contabile dei diritti, è quello della data di sottoscrizione dei contratti stessi: ai sensi dell'art. 1360 c.c. l'effetto del rilascio del visto di esecutività da parte della Lega competente per i trasferimenti nazionali o dell' ITC (*"International Transfer Certificate"*) da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, retroagisce alla data di sottoscrizione.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*. Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

Come sopra più dettagliatamente descritto, per l'esercizio 2020, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti relativi ai Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori, mantenendo, per i calciatori ancora in organico alla chiusura dell'esercizio, il valore storico riferito al 31.12.2019. L'effetto della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi della quota di ammortamento che verrà spalmata lungo la durata residua del contratto aumentandone pro quota la misura degli ammortamenti da effettuare.

Gli effetti economici e patrimoniali delle acquisizioni/cessioni a titolo temporaneo con diritto o obbligo di riscatto vengono contabilizzate in base a quanto esplicitamente richiamato all'interno dell'"Appendice VIII – Basi per la predisposizione del Bilancio / Semestrale", contenute nel nuovo Manuale delle Licenze UEFA (Edizione 2018) approvato in Consiglio Federale in data 18 dicembre 2018 e con prima applicazione a partire dalla stagione sportiva 2018/2019. Nello specifico:

- in caso di prestito con obbligo di riscatto, gli effetti economico-patrimoniali del futuro trasferimento devono essere rilevati già alla data di inizio del prestito;
- in caso di prestito con opzione di riscatto, l'operazione deve essere contabilizzata inizialmente come un prestito, mentre quando l'opzione è esercitata, ogni ricavo/costo residuo derivante dal prestito e dal futuro trasferimento deve essere contabilizzato in accordo con i requisiti contabili riguardanti l'acquisto/cessione definitiva dei diritti pluriennale alle prestazioni del calciatore;
- in caso di prestito con obbligo di riscatto condizionato, se l'accadimento della condizione è considerata sostanzialmente certa già in sede di sottoscrizione, il trasferimento del calciatore deve essere contabilizzato come trasferimento definitivo all'inizio del prestito, diversamente qualora la realizzazione della condizione non possa essere valutata con sufficiente certezza, tale operazione deve essere contabilizzata inizialmente come un prestito e, nel momento in cui la condizione si verifica, come un trasferimento definitivo.

Nel caso si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo di un calciatore, tale riduzione viene riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e, nel caso del venir meno delle cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario al netto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione eseguita.

Nel caso in cui, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si effettui una cessione minusvalente (o altre operazioni assimilabili), di questa viene data riflessione in bilancio tramite la svalutazione del relativo diritto per un importo pari alla minusvalenza realizzata.

* * *

Per i calciatori tesserati come "giovani di serie", l'ammortamento del costo avviene *pro rata temporis* dalla data del vincolo alla data di sottoscrizione del contratto da professionista o, in caso di mancata sottoscrizione di quest'ultimo, alla data di compimento del 20esimo anno d'età, momento in cui il calciatore, ai sensi delle norme F.I.G.C., si svincola dal tesseramento.

Capitalizzazione costi del vivaio

Si precisa che tali costi, a decorrere dall'esercizio 2012, vengono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

I costi sostenuti nell'esercizio per la promozione e l'organizzazione del Settore Giovanile, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori, e sono ammortizzati, in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi. Per la capitalizzazione degli stessi è necessario il consenso esplicito del Collegio Sindacale. In tale voce possono essere ricompresi sostanzialmente, i premi di preparazione corrisposti ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F. per il tesseramento di giovani calciatori, i costi per vitto, alloggio e trasporto con riferimento alle gare disputate dalle gare giovanili, i compensi e i rimborsi spese corrisposti ad allenatori, istruttori e tecnici del Settore Giovanile, i costi connessi alla stipulazione di assicurazioni contro gli infortuni con riferimento all'attività dei calciatori del Settore Giovanile e le spese sanitarie sostenute a favore dei calciatori del Settore Giovanile. Come sopra descritto, per l'esercizio 2020, la società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria Capitalizzazione costi del vivaio, mantenendo il valore storico riferito al 31.12.2019. L'effetto della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio all'esercizio successivo delle quote di ammortamento sospesa e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono ricompresi, principalmente, i costi pluriennali sostenuti dalla Società per l'ammodernamento, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle necessità aziendali dei beni di terzi condotti in locazione e concessione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della durata residua dei relativi contratti della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni immateriali, che alla data di approvazione del bilancio, subiscono una perdita durevole di valore, sono svalutate coerentemente.

Marchi

In tale voce è ricompreso il valore del marchio storico di proprietà della Società; sebbene il relativo costo di registrazione fosse stato imputato a conto economico, il valore è stato oggetto di rivalutazione in quanto bene tutelato giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui viene effettuata la rivalutazione. La rivalutazione del marchio è stata effettuata in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, secondo le modalità in essa indicate e nel limite dell'effettiva possibilità

economica di utilizzazione nell'impresa, ossia il suo valore d'uso. Tale valore viene ammortizzato secondo la vita utile del marchio, individuata in 20 anni.

Concessioni

In tale voce è ricompreso il valore della concessione per i terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco; tale bene è stato oggetto di rivalutazione in quanto bene tutelato giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui viene effettuata la rivalutazione. La rivalutazione della concessione è stata effettuata in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, secondo le modalità in essa indicate e nel limite dell'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, ossia il suo valore d'uso. Tale valore viene ammortizzato lungo tutta la durata della concessione, la cui conclusione è attualmente prevista nel 2072.

Altre attività immateriali

L'archivio storico delle immagini Library Sampdoria, destinato ad autoalimentarsi nel tempo, è iscritto al costo al netto della quota di ammortamento ed è diritto espressamente tutelato dalla norma vigente in materia di diritti televisivi (D.lgs. n. 9 del 9/1/2009) e dal regolamento della Lega Nazionale Professionisti (art. 2-bis del regolamento).

Per la Library Sampdoria è vigente da luglio 2008 un contratto con il Gruppo RAI per lo sfruttamento della stessa per il periodo di anni trenta.

* * *

In riferimento al punto 3-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sono iscritti in bilancio costi attinenti ad immobilizzazioni immateriali di presumibile durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

* * *

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nel caso si riscontri una perdita durevole di valore di un bene, lo stesso viene svalutato per tenere conto del minor valore.

* * *

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Edifici	3%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettrom. e elettron.	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti interni speciali di comunicaz.	25%
Attrezzature sportive e sanitarie	15%/20%
Impianti di allarme, ripresa fotografica	30%
Altri beni in concessione	Durata concessione

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria non incrementativa sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di ampliamento e ammodernamento e i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile sono ammortizzati in relazione alla vita utile residua del cespite al quale si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle Società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite repute non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della Società partecipata. Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio, originate

dall'allineamento dei crediti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari nell'apposita voce C 17 bis. In presenza di utili d'esercizio, l'eventuale provento derivante da contro valutazione monetaria viene accantonato in apposita riserva e non è distribuibile fino a quando non risulta effettivamente realizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del danaro e valori in cassa.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Il principio OIC 18 chiarisce che i ratei attivi pluriennali devono essere iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono iscritte nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide". Per i risconti attivi pluriennali la Società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore alla quota riscontata tale differenza è contabilizzata nella voce B.10.d) "svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

I risconti passivi rappresentano proventi differiti ad uno o più esercizi successivi e, come tali, normalmente, non pongono problemi di valutazione in sede di bilancio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del periodo, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella redazione del bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei debiti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico tra i

proventi e gli oneri finanziari nell'apposita voce C 17 bis. In presenza di utili d'esercizio, l'eventuale provento derivante da contro valutazione monetaria viene accantonato in apposita riserva e non è distribuibile fino a quando non risulta effettivamente realizzato.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

Gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il criterio dell'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara), mentre i proventi da sponsorizzazioni sono imputati secondo il criterio temporale per la quota corrispondente della stagione sportiva che ha interessato il periodo in esame.

In considerazione degli effetti derivanti dalla pandemia globale Covid-19, i proventi da diritti televisivi nella presente situazione semestrale sono stati imputati a conto economico sulla base delle gare effettivamente disputate nel periodo.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto al riconoscimento dei premi stessi, ossia quando sono stati conseguiti gli obiettivi sportivi, indipendentemente dal fatto che i premi siano stati o meno corrisposti entro la chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificati nei ricavi e costi della gestione caratteristica secondo le indicazioni della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che integrano le norme di Legge.

Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Gli effetti economici e patrimoniali delle acquisizioni/cessioni a titolo temporaneo con diritto o obbligo di riscatto vengono contabilizzate in linea con quanto già richiamato in precedenza per i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".

Nel caso di premi di rendimento condizionati, se l'accadimento della condizione è considerata sostanzialmente certa già in sede di sottoscrizione (in applicazione del criterio generale della prevalenza della sostanza sulla forma) il premio viene contabilizzato ad integrazione del prezzo di acquisto/cessione previsto nell'operazione di trasferimento sottostante.

Eventuali proventi ed oneri straordinari vengono allocati per destinazione all'interno delle voci ordinarie di conto economico in applicazione del principio contabile OIC 12 (così come modificato a seguito del D.lgs. n. 139 del 2015) che, a partire dal 1° gennaio 2016, ha eliminato la sezione straordinaria dagli schemi di conto economico.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base ad una previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

* * *

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

* * *

Sono altresì considerate le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti, nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

* * *

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

* * *

Per l'esercizio 2019 la Società è in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale" con la controllante *Sport Spettacolo Holding S.r.l.*

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario, richiesto dall'art. 2423 c. 1 c.c., a seguito dell'introduzione del D.lgs. 139/2015 costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa ed include quindi tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel Rendiconto Finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie: gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel Conto Economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai rapporti infragruppo e con le parti correlate si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione, mentre in Nota Integrativa si riporta l'elenco

sintetico dei saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le correlate.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante *Sport Spettacolo Holding S.r.l.*, con sede in Roma – Via Cicerone 15. In allegato vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio della *Sport Spettacolo Holding S.r.l.*

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

In allegato sono predisposti i prospetti analitici riportanti, per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, il costo storico di ciascuna voce di cui si compongono, gli ammortamenti, le svalutazioni e le rivalutazioni, le alienazioni e gli altri movimenti intercorsi nel periodo e i saldi al 31 dicembre 2020.

Con riferimento alle informazioni richieste dal disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 nonché della Legge 21 novembre 2000 n. 342, si precisa che non esistono beni compresi nel patrimonio della Società che siano stati in passato oggetto di rivalutazione monetaria o per i quali si sia derogato ai criteri di valutazione ad eccezione di quelli rivalutati nel corso dell'esercizio 2020 in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni (Euro/000)
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	13	20	(7)
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	52.377	0	52.377
<i>Costi del vivaio</i>	5.847	4.068	1.779
<i>Migliorie su beni di terzi (Centro sportivo Mugnaini - Bogliasco)</i>	1.381	1.703	(321)
<i>Archivio Storico immagini televisive Library Sampdoria</i>	12.254	2.870	9.384
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori – valori netti</i>	120.619	108.756	11.862
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	9.115	7.583	1.533
Totale	201.606	124.999	76.607

La società nel corso dell'esercizio ha investito nell'acquisizione definitiva di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori in entrambe le finestre di calciomercato del 2020, con particolare riferimento ai calciatori Damsgaard, Candreva, Askildsen, Tonelli, La Gumina.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, al netto degli ammortamenti, delle dismissioni e delle valutazioni a valori di mercato ammontano a Euro 120.619 migliaia al 31 dicembre 2020, contro Euro 108.756 migliaia al 31 dicembre 2019.

La variazione netta dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori rispetto al precedente periodo è determinata:

- per Euro 1.250 migliaia da ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio. Come già diffusamente commentato, sulla base di quanto consentito dalla normativa emergenziale, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori rinviando agli esercizi successivi quote di ammortamento pari a Euro 34.608 migliaia.
- per Euro 24.645 migliaia da investimenti (di cui Euro 23.600 migliaia relativi ad acquisizioni effettuate nelle *Campagne Trasferimenti* svoltesi nell'esercizio);
- per Euro 25.700 migliaia da disinvestimenti effettuati nelle *Campagne Trasferimenti* svoltesi nell'esercizio.

Per ciascuna *società* con la quale siano state poste in essere una o più transazioni, vengono presentati i dati relativi:

Acquisizioni definitive

Calciatore	Società cedente	Valutazione (Euro/000)	Età	Scadenza contratto
STOPPA MATTEO	JUVENTUS F.C.	1.000	20	30/06/2023
FRANCOFONTE N.	JUVENTUS F.C.	1.700	19	30/06/2022
GERBI E.	JUVENTUS F.C.	1.300	20	30/06/2023
LA GUMINA A.	EMPOLI F.C.	5.500	24	30/06/2024
DAMSGAARD M.	F.C. NORDSJÆLLAND	6.750	20	30/06/2024
BRENTAN M.	JUVENTUS F.C.	225	18	30/06/2022
ASKILDSEN K.	STABÆK FOOTBALL	2.500	19	30/06/2024
TONELLI L.	S.S.C. NAPOLI	2.200	30	30/06/2022
RAVAGLIA N.	U.S. CREMONESE	-	32	30/06/2022
YOSHIDA M.	SYNCRATO	-	32	30/06/2022
SEPE A.	PAGANESE CALCIO	15	18	30/06/2022
CHAABTI A.	CARRARESE CALCIO	10	16	30/06/2024
CANDREVA A.	F.C. INTERNAZIONALE MILANO	2.400	33	30/06/2024
HERMANSEN N.	FREDRIKSTAD FOTBALLKLUBB	-	18	30/06/2022
PERRUCHET DA SILVA A.S.	LEICESTER CITY F.C.	-	31	30/06/2022
FONTANAROSA R.	A.S.D. ASSOCALCIO TERZO TEMPO	-	14	30/06/2026
LAZRI MARCO	S.C. MOLASSANA BOERO A.S.D.	-	15	30/06/2025
Totale		23.600		

Cessioni definitive

Il prospetto di dettaglio delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori è riportato come allegato 1 della Nota Integrativa.

Calciatore	Società cessionaria	Valutaz. (Euro/000)	Età	Valore netto contabile (Euro/000)	Plusv./(min usv.) (Euro/000)
VRIONI G.	JUVENTUS F.C.	3.888	22	15	3.874
BARRETO C. E.	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	-	36	-	-
LINETTY K.	TORINO F.C.	7.500	25	655	6.845
CAPEZZI L.	U.S. SALERNITANA	-	25	155	(155)
SIMIC L.	ZAGLEBIE LUBIN	-	24	300	(300)
ZAPATA BANGUERO D.E.	ATALANTA B.C.	14.309	29	10.318	3.991
BELEC V.	U.S. SALERNITANA	-	30	75	(75)
VIGLIANI K.A.	REGGINA 1914	-	17	14	(14)
SCAFFIDI F.	U.S. GROSSETO	-	19	-	-
FABBRUCCI A.	U.S. ALESSANDRIA CALCIO	3	17	-	3
Totale		25.700		11.532	14.168

Si precisa che la Società ha in essere con altre società contratti di cessione temporanea per alcuni calciatori per i quali è titolare dei diritti alle prestazioni, così come dettagliatamente riportato nella *Relazione sulla Gestione*.

I costi del vivaio capitalizzati sono così composti:

Descrizione	Costo Storico (Euro/000)	Fondo Ammortamento (Euro/000)	Valore Netto (Euro/000)
Capitalizzazione costi vivaio 2016	1.960	(1.568)	393
Capitalizzazione costi vivaio 2017	1.962	(1.177)	786
Capitalizzazione costi vivaio 2018	1.981	(792)	1.189
Capitalizzazione costi vivaio 2019	2.126	(425)	1.701
Capitalizzazione costi vivaio 2020	1.779	-	1.779
Totale	9.809	(3.961)	5.847

Per effetto della sospensione degli ammortamenti consentita dalla legge emergenziale, la Società ha rinviato agli esercizi successivi quote di ammortamento per Euro 1.966 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi oggetto di capitalizzazione:

Descrizione	IMPORTO (Euro/000)
Premi preparazione ex art. 96 N.O.I.F.	75
Costi per l'utilizzo di impianti sportivi per allenamenti Settore Giovanile	37
Costi vitto, alloggio, locomozione gare Settore Giovanile	69
Compensi e rimborsi spese allenatori Settore Giovanile	1.211
Assicurazione infortuni Settore Giovanile	5
Spese sanitarie	41
Altre spese Settore Giovanile	342
	1.779

La voce *migliorie su beni di terzi* (Euro 1.381 migliaia) accoglie le capitalizzazioni inerenti ai lavori di rifacimento del campo sportivo “Comunale” e costruzione di spogliatoi sotto Tribuna effettuate nel corso dell’esercizio 2016, nonché gli incrementi dell’esercizio 2017 riferiti tra l’altro allo spostamento ed al rifacimento di alcuni campi (i.e. “campo 2”) e aree circostanti del Centro Sportivo Mugnaini, alla realizzazione di parte della rete di “sottoservizi” propedeutica a tutte le migliorie già realizzate ed in corso di realizzazione, nel contesto delle attività poste in essere dalla Società nel comprensorio di Bogliasco di cui si è già data menzione in Relazione sulla Gestione.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende la concessione relativa ai terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco e il marchio storico di proprietà della Società iscritti rispettivamente per Euro 13,6 migliaia ed Euro 38,8 migliaia a seguito della rivalutazione degli stessi in applicazione dell’art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L’archivio storico delle immagini televisive, *Library Sampdoria*, è costituito dalle immagini acquisite con contratto concluso con *Rai* nell’anno 2008 e da quelle successive, per effetto del riconoscimento della titolarità delle stesse in capo alla *Società*.

L’archivio storico delle immagini televisive è infatti destinato ad autoalimentarsi nel tempo, in ragione degli accordi stipulati con *Rai*, e ad essere sfruttato economicamente, per un periodo contrattuale di 30 anni. Il valore di costo dell’archivio è stato determinato in misura pari alla differenza tra quanto contrattualmente corrisposto a *Rai* per il trasferimento a *Sampdoria* della totalità dei supporti tecnologici costituiti da archivio a tutto il 2008 e quanto riconosciuto da *Rai* a *Sampdoria* per l’acquisizione del diritto di sfruttamento in futuro di detti supporti tecnologici. Il valore di bilancio dell’archivio è espresso al netto delle quote di ammortamento del costo. Nel corso dell’esercizio 2020, l’archivio storico delle immagini televisive è stato oggetto di rivalutazione per Euro 9,5 migliaia in applicazione dell’art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti* (Euro 9.115 migliaia) trovano principalmente allocazione:

- il saldo residuo degli importi corrisposti in esercizi precedenti alla parte correlata *Eleven Finance* per l’attività di *general contractor* non ancora capitalizzati (Euro 560 migliaia);
- la quota a carico (Euro 199 migliaia circa) dell’investimento sostenuto nell’esercizio 2015 sotto il coordinamento della Lega Serie A, dalla Vostra Società congiuntamente al Genoa C.F.C. S.p.A. relativamente ai moduli luce in utilizzo presso lo stadio Luigi Ferraris per l’attività di manutenzione del terreno di gioco;
- gli acconti contrattuali e gli stati di avanzamento lavori (Euro 5.824 migliaia) attualmente in corso di realizzazione per il rifacimento e costruzione delle palazzine situate all’interno del Centro Sportivo di Bogliasco, della nuova tribuna per il campo principale e della nuova rete di sottoservizi, come già menzionato in Relazione sulla Gestione;
- gli acconti contrattuali verso la controllante *Sport Spettacolo Holding* (Euro 1.500 migliaia), in base all’impegno di quest’ultima (si rimanda a proposito a quanto commentato in *Relazione sulla Gestione*) ad esercitare il diritto di opzione di acquisto dei marchi *Sampdoria* dalla Mediocredito Italiano S.p.A. (effettiva proprietaria di suddetti marchi sulla base di un “Contratto di lease back” stipulato con la controllante *Sport Spettacolo Holding* in data 28 luglio 2011 e scadente 28 febbraio 2025) e così da permettere l’eventuale riacquisto da parte della Società.
- gli acconti per la ristrutturazione del campo 3C e della sua tribuna (Euro 1.032 migliaia), come riportato in *Relazione sulla Gestione*.

L'allegato 2 alla presente nota integrativa riporta il prospetto di dettaglio dei movimenti per l'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La voce altri beni risulta composta come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Terreni e Fabbricati</i>	4.473	10.423
<i>Costruzioni leggere</i>	5.761	47
<i>Impianti e macchinari</i>	-	4
<i>Macchine, mobili e arredi</i>	213	237
<i>Attrezzature diverse</i>	280	315
<i>Automezzi</i>	5	8
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	5.931	5.879
Totale	16.663	16.913

La voce *Terreni e Fabbricati* è principalmente costituita da:

- immobile acquisito per la residenza del Settore Giovanile *Casa Samp* per un valore netto contabile di Euro 5,8 milioni;
- immobili siti in Bogliasco (GE) destinati ad uso foresterie per un valore netto contabile di Euro 1,6 milioni;
- attribuzione e scorporo delle aree edificabile degli immobili di cui sopra, in applicazione dell'art. 36, commi 7 – 7b e 8 del D.L. n. 223/2006 e circolare Agenzia delle Entrate n. 1/E del 19 gennaio 2007, per un valore forfetario di circa Euro 2,8 milioni.

Le *Macchine, mobili e arredi* sono iscritte nello Stato Patrimoniale, al netto del fondo ammortamento e si riferiscono alle macchine d'ufficio, ai mobili d'ufficio ed agli arredi presenti presso gli uffici della sede, il *Centro G. Mugnaini* di Bogliasco e la residenza *Casa Samp*.

Le *Attrezzature diverse* sono iscritte nello Stato Patrimoniale, al netto del fondo ammortamento e si riferiscono principalmente alle attrezzature sportive utilizzate nel *Centro G. Mugnaini* di Bogliasco nonché altre attrezzature diverse in utilizzo presso la residenza del Settore Giovanile *Casa Samp*.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati pari ad Euro 405 migliaia.

La voce *immobilizzazioni in corso* al 31 dicembre 2020 è principalmente costituita da:

- complesso immobiliare nel sito del Comune di Bogliasco acquisito in data 23 gennaio 2019 – denominato anche “Casa 1” e “Casa 2” – per un valore di Euro 4,7 milioni, anche tramite accollo di mutuo edilizio fondiario precedentemente in capo al costruttore, destinato ad accogliere i nuovi uffici della società;
- capitalizzazioni di diversi lavori di interni e personalizzazioni del complesso immobiliare di cui sopra (circa Euro 1.141 migliaia) ancora in corso di ultimazione;
- acconti contrattuali per diverse forniture di attrezzature e mobili da destinare (circa Euro 89 migliaia) alle varie iniziative immobiliari in corso (i.e. nuovi spogliatoi e nuovi uffici).

L'allegato 3 alla presente Nota Integrativa riporta il prospetto di dettaglio dei movimenti per l'esercizio delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Tra le partecipazioni in società collegate è iscritta la partecipazione al 50% nella Luigi Ferraris S.r.l., ovvero la *joint venture* di Sampdoria e Genoa, costituita *ad hoc* per l'utilizzo dell'impianto in concessione dal Comune di Genova, con scadenza alla data del 31 ottobre 2022.

La voce crediti verso imprese collegate, pari ad Euro 850 migliaia, è relativa al finanziamento soci infruttifero concesso alla *Luigi Ferraris* già diffusamente commentato nella *Relazione sulla gestione*.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 439 migliaia e sono iscritte in quanto, a partire dal 2020, la Società acquista dal proprio sponsor tecnico il materiale destinato alla vendita. Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini della Società e le giacenze di proprietà della Società presso il negozio che detiene il materiale della Società per la vendita al pubblico attraverso un contratto di conto vendita.

Crediti verso clienti

I *Crediti verso clienti*, pari ad Euro 9.461 migliaia, risultano composti da:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Crediti per fatture emesse</i>	9.547	3.859
<i>Crediti per fatture da emettere</i>	2.204	1.445
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(2.290)	(2.054)
Totale	9.461	3.250

Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento dei *crediti per fatture emesse* e dei *crediti per fatture da emettere* è conseguenza delle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso di alcuni proventi quali diritti audiovisivi o sponsorizzazioni varie.

La voce *fatture da emettere* è composta dai crediti relativi a proventi diversi, principalmente costituita:

- Euro 1.200 migliaia maturati per il primo semestre della stagione sportiva 2020/2021 per la gestione di servizi promo-pubblicitari in base al contratto in essere con l'*advisor* commerciale *Infront Italy*;
- Euro 323 migliaia relativi alla quota di competenza del contributo di solidarietà *UEFA Champions League* ripartito collettivamente in sede di Lega Nazionale Professionisti;
- Euro 339 migliaia di proventi collettivi Lega Serie A per la ripartizione dei diritti non audiovisivi;
- Euro 80 migliaia di proventi per *sponsorizzazioni* maturate nel corso dell'esercizio 2020.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.290 migliaia (Euro 2.054 migliaia al 31 dicembre 2019) accoglie l'accantonamento di Euro 236 migliaia prudenzialmente effettuato dalla Società per crediti di dubbia esigibilità relativi principalmente ad accordi commerciali e di sponsorizzazione siglati nei precedenti esercizi; il fondo accoglie anche la svalutazione effettuata nei passati esercizi relativa al credito non incassato dalla LNPA relativo alla quota parte dei diritti dovuti dal broadcaster *Mp Silva & Limited* per diritti audiovisivi della stagione 2017/2018.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Crediti verso imprese controllanti

La voce, pari ad Euro 18.813 migliaia (Euro 13.787 migliaia al 31 dicembre 2019) accoglie i crediti verso la controllante Sport Spettacolo Holding derivante dal consolidato fiscale e risulta così composta:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Crediti per Iva di Gruppo esercizi precedenti</i>	-	-
<i>Crediti per consolidato fiscale</i>	18.778	13.765
<i>Altri</i>	35	22
Totale	18.813	13.787

Come noto *Crediti per consolidato fiscale* maturano nell'ambito della procedura del consolidato fiscale con la società Sport Spettacolo Holding S.r.l. in vigore dall'esercizio 2015. L'iscrizione delle relative poste tra le componenti di credito è avvenuta, in base alle prassi contabili consolidate, al momento del trasferimento dei relativi risultati fiscali (utili o perdite).

Nello specifico la voce è composta dalle perdite trasferite per gli esercizi 2015, 2016 e 2019 (al netto di acconti ricevuti nel corso degli esercizi 2017 e 2018) e di utili fiscali trasferiti per gli esercizi 2017 e 2018. Al 31 dicembre 2020 la voce accoglie il trasferimento della perdita fiscale relativa all'esercizio (Euro 5.193 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in relazione alle *imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita*.

Imposte Anticipate

La voce *imposte anticipate* accoglie invece l'iscrizione delle poste derivanti da alcune differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES per circa Euro 3.200 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla determinazione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Crediti verso altri

La voce *Crediti verso altri* comprende crediti di diversa natura composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Verso società calcistiche</i>	39.474	74.248
<i>Altri</i>	288	6.960
Totale	39.763	81.208

I Crediti verso società calcistiche, pari ad Euro 39.474 migliaia, derivano dalla vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, sia a titolo temporaneo che definitivo, composti come segue:

SQUADRA	Calciatore	Entro 12 mesi (Euro/000)	Oltre 12 mesi (Euro/000)
JUVENTUS F.C.	ANGHELE LORENZO	30	20
TORINO F.C.	BONAZZOLI FEDERICO	300	200
PARMA CALCIO 1913	CAPRARI GIANLUCA	420	280
TORINO F.C.	LINETTY KAROL	1.200	3.200
JUVENTUS F.C.	MULE ERASMO	600	1.900
JUVENTUS F.C.	PEETERS DAUDA	300	200
JUVENTUS F.C.	VRIONI GIACOMO	1.148	765
ATALANTA B.C.	ZAPATA BANGUERO DUVAN ESTEBAN	2.400	5.600
VARIE	VARI	150	-
Crediti verso Società di calcio nazionali		6.547	12.165
OLYMPIQUE LYONNAIS	ANDERSEN JOACHIM CHRISTIAN	5.000	5.000
MANCHESTER UNITED F.C.	FERNANDES BORGES BRUNO MIGUEL	123	62
SPORTING C.P.	FERNANDES BORGES BRUNO MIGUEL	4.250	1.150
ITTIHAD F.C.	DA COSTA MANUEL	8	-
CRUZEIRO ESPORTE CLUBE	PIRES RIBERIO JOSE RODOLFO	300	-
PARIS SAINT-GERMAIN F.C.	ICARDI MAURO	173	115
DUSSELDORFER FORTUNA 1895	KOWNACKI DAVID	1.820	1.820
SEVILLA F.C.	MURIEL LUIS FERNANDO	561	280
SEVILLA F.C.	CORREA CARLOS JOAQUIN	95	-
CLUB ATLETICO MADRID	TORREIRA DI PASCUA L. S.	4	-
Crediti verso Società di calcio estere		12.334	8.427
Totale		18.882	20.592

La voce *altri* include principalmente:

- Il saldo a credito di Euro 218 migliaia verso la LNPA per alcune partite correnti riferite alla stagione sportiva 2020/2021;
- il credito pari ad Euro 495 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2019) verso il Fallimento Parma a seguito dell'emissione di autofatture ai sensi dell'art. 6, c.8, a) D.lgs. 471/97 ed alla contestuale liquidazione dell'imposta IVA dovuta, con riferimento ai debiti per la cessione di diritti pluriennali in scadenza nella stagione sportiva 2015/2016 e 2016/2017 che la Società ha regolarmente saldato, tramite la stanza di "compensazione" di cui sopra, anche in assenza di regolare fatturazione da parte della curatela fallimentare. In sede di redazione dei bilanci di esercizio 2016 e 2017 la Società aveva prudenzialmente ritenuto di svalutare il totale del credito maturato.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

La voce *Depositi bancari e postali*, pari a Euro 8.006 migliaia, è costituita dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti presso istituti di credito.

La voce *Denaro e valori in cassa*, pari a Euro 7 migliaia, rappresenta le somme giacenti nelle casse sociali alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione nelle disponibilità liquide è analizzata nel suo dettaglio all'interno del Rendiconto Finanziario, cui si rimanda.

Ratei e Risconti attivi

La voce, pari ad Euro 5.806 migliaia, è principalmente costituita da risconti attivi così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Anticipazioni U.S. Bogliasco</i>	56	-
<i>Costo acquisizione temporanea calciatori di competenza esercizi successivi</i>	1.786	922
<i>Spese organizzazione campagna abbonamenti</i>	2	2
<i>Costi acc. campagna trasferimenti</i>	1.812	4.400
<i>Costo indumenti gioco</i>	539	367
<i>Altri</i>	198	210
<i>Assicurazioni</i>	104	152
<i>Anticipazioni canone stadio</i>	-	192
<i>Costi per anticipazioni finanziarie</i>	791	2.037
<i>Costi per fidejussioni</i>	327	327
<i>Premi valorizzazione e preparazione</i>	184	235
Totale	5.800	8.844

I risconti dei *costi accessori campagna trasferimenti* si riferiscono al rinvio a futuri esercizi degli effetti economici dei costi per l'intermediazione nelle operazioni di acquisto e di rinnovi contrattuali di calciatori nel rispetto della competenza economica determinata sulla base dei sottostanti contratti economici. Il decremento nell'esercizio è coerente con il complessivo decremento dei costi per intermediazione, così come successivamente commentato.

I risconti relativi a *Costi per anticipazioni finanziarie* si riferiscono principalmente all'imputazione per competenza dei costi per le operazioni di finanziamento (per maggiori dettagli si rimanda all'apposita voce *Debiti verso altri finanziatori*) poste in essere dalla Società al fine di soddisfare il proprio fabbisogno finanziario.

I risconti relativi a *Costi per fidejussioni* accolgono i risconti per la competenza economica riferita ad esercizi successivi dei premi corrisposti alle compagnie *Axa Assicurazioni S.p.A.* (circa Euro 533 migliaia di premi), *Argo Global* (circa Euro 241 migliaia di premi) e *Generali Italia* (circa Euro 223 migliaia di premi) a fronte del rilascio di polizze fidejussorie a garanzia della "stanza di compensazione" gestita dalla LNPA per le operazioni di campagna trasferimento perfezionate con società italiane.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. vengono di seguito riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

	<u>Capitale sociale</u>	<u>Riserva di Rivalutazione</u>	<u>Riserva legale</u>	<u>Riserva Statutaria</u>	<u>Altre Riserve a copertura perdite future</u>	<u>Altre riserve - Riserva di utili l.126/2020</u>	<u>Utili/(Perdite) portate a nuovo</u>	<u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 31/12/15	14.000	-	115		11.850	-	(4.149)	(1.385)	20.431
Assemblea del 08 aprile 2016									
<i>Copertura perdite con utilizzo versamenti in c/capitale</i>					(1.385)			1.385	-
Utile d'esercizio								3.233	3.233
Saldo al 31/12/16	14.000	-	115		10.465	-	(4.149)	3.233	23.664
Assemblea del 28 aprile 2017									
<i>Utili (Perdite) portate a nuovo</i>			162				3071	(3.233)	-
Utile d'esercizio								9.287	9.287
Saldo al 31/12/17	14.000	-	277		10.465	-	(1.078)	9.287	32.951
Assemblea del 27 aprile 2018									
<i>Utili (Perdite) portate a nuovo</i>			2.523				6.764	(9.287)	-
Utile d'esercizio								12.053	12.053
Saldo al 31/12/18	14.000	-	2.800		10.465	-	5.686	12.053	45.004
Assemblea del 29 aprile 2019									
<i>Utili (Perdite) portate a nuovo</i>							12.053	(12.053)	-
Perdita d'esercizio								(13.064)	(13.064)
Saldo al 31/12/19	14.000	-	2.800		10.465	-	17.739	(13.064)	31.940
<i>Copertura perdite con utilizzo versamenti in c/capitale</i>									
<i>Iscrizione Riserva di utili l. 126/2020 per sospensione ammortamenti</i>					(10.465)		(2.599)	13.064	-
<i>Rivalutazione legge 126/2020</i>		56.682				436	-436		
Perdita d'esercizio								(14.704)	(14.704)
Saldo al 31/12/20	14.000	56.682	2.800		(0)	436	14.704	(14.704)	73.919

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000	B	
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllate			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione	56.682	B	56.682
....			
Riserve di utili:			
Riserva legale	2.800	A.B	2.800
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve a copertura perdite	-		
Altre riserve – Riserva di utili l.126/2020	436	B	
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423			
Utili/(perdite) portati a nuovo	14.704	A.B.C	14.704
Utili/(perdite) dell'esercizio	(14.704)		
Totale	73.918		74.186
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

A: per aumento capitale sociale;

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: Per altri vincoli statutari

A seguito della sospensione degli ammortamenti prevista dalla legge 126/2020, nel corso dell'esercizio 2020, come previsto dal comma 7-ter dell'art.60 della stessa legge, è stata iscritta, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio fino a capienza delle riserve di utili residui per complessivi Euro 436 migliaia; essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al beneficio residuo non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari ad Euro 36.138 migliaia.

Inoltre, a seguito delle rivalutazioni effettuate nell'esercizio in applicazione dell'art. 110 della legge 126/2020, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione" è stato accreditato il saldo attivo derivante dalle rivalutazioni effettuate al netto delle relative imposte differite e/o sostitutive, per complessivi Euro 56,7 milioni. Tale riserva in sospensione di imposta sarà soggetta a tassazione solo in caso di distribuzione della riserva stessa ai soci; le relative imposte differite non sono state contabilizzate viste le scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Descrizione	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Accantonamenti	Decrementi	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
<i>Fondo imposte differite</i>	15.671	13.520	(5.765)	23.427
<i>Fondo per rischi</i>	1.886	2.099	(209)	3.776
Totale	17.557	15.620	(5.974)	27.203

Il *fondo imposte differite* è essenzialmente riferito alle differenze temporanee riconducibili alle plusvalenze conseguite negli esercizi e rinviate a tassazione negli esercizi successivi così come previsto dal Tuir. Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota IRES in vigore al momento del riversamento previsto. Nel corso dell'esercizio, il fondo diminuisce per effetto della tassazione delle plusvalenze rateizzate nel corso degli esercizi precedenti (Euro 5,8 milioni) e si incrementa per effetto delle differenze temporanee imponibili dovute alla sospensione degli ammortamenti (Euro 9,7 milioni) e alle rivalutazioni effettuate alle quali non è stata data valenza fiscale (Euro 3,8 milioni).

Al 31 dicembre 2020 il *fondo per rischi* è così composto:

- circa Euro 155 migliaia (di cui Euro 29 migliaia stanziati nell'esercizio 2020) relativi agli stanziamenti a fronte di oneri futuri relativi alle migliorie effettuate allo stadio Luigi Ferraris iscritti nelle *immobilizzazioni in corso e acconti*;
- circa Euro 2.532 migliaia (di cui Euro 982 migliaia prudenzialmente stanziati nell'esercizio 2020) relativi a contestazioni sorte a seguito dell'attività di calciomercato;
- circa Euro 761 migliaia (prudenzialmente stanziati nell'esercizio 2020) relativi all'emissione di voucher richiesti dagli abbonati per le partite della stagione sportiva 19/20 disputate a "porte chiuse" a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*;
- circa Euro 328 migliaia prudenzialmente stanziati nell'esercizio 2020 a fronte di possibili penali contrattuali future derivanti da contratti di sponsorizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Descrizione	TFR (Euro/000)	Fondo Fine Carriera (Euro/000)
<i>Saldo al 31/12/2019</i>	188	-
<i>Quota maturata a carico della società</i>	22	320
<i>Quota maturata a carico tesserati</i>	-	63
<i>Utilizzo del periodo</i>	40	320
<i>Saldo al 31/12/2020</i>	170	63

La quota maturata nell'esercizio è stata accreditata all'apposito fondo istituito presso l'*Inps*, in ragione del D.L. 252/2005.

Nessuno dei dipendenti in forza ha presentato richiesta per la destinazione dell'importo, pari al proprio diritto maturato per indennità fine rapporto, ad altro fondo previdenziale-assicurativo.

DEBITI

Debiti verso banche

I *Debiti verso banche* sono composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Entro l'esercizio successivo</i>		
<i>Scoperti di conto corrente</i>	1.084	12
<i>Quote a breve di finanziamenti</i>	4.549	686
Totale	5.633	698
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>		
<i>Quote a lungo di finanziamenti</i>	38.603	12.247
Totale	44.236	12.945

L'ammontare degli *scoperti di conto corrente* in essere al 31 dicembre 2020 è nel limite degli affidamenti bancari concessi dagli Istituti di credito a tale data.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei *finanziamenti* contratti dalla Società a supporto delle diverse iniziative immobiliari in essere e già precedentemente commentate:

- Euro 4,9 milioni circa, residui del mutuo fondiario di Euro 5,6 milioni concesso in data 6 aprile 2016 dall'*Istituto per il Credito Sportivo*, pari al 70% del costo complessivo dell'investimento per l'acquisto della residenza dei giocatori del Settore Giovanile (c.d. Casa Samp), totalmente erogato, con durata 20 anni che prevede la restituzione del capitale oltre interessi in rate semestrali posticipate;
- Euro 3,3 milioni circa quale parziale erogazione alla data del 31 dicembre 2020 del mutuo fondiario di Euro 4,6 milioni concesso in data 23 febbraio 2018 dall'*Istituto per il Credito Sportivo*, pari a circa il 60% del costo complessivo dell'investimento per costruzione delle nuove palazzine multi-servizi sia per la prima squadra che per il Settore Giovanile, con durata 20 anni che prevede la restituzione del capitale oltre interessi in 40 rate semestrali posticipate;
- Euro 1,6 milioni relativi all'accollo da parte della Società di quota del mutuo edilizio fondiario con *Banca Carige* (precedentemente concesso al costruttore Nuova Alga Bogliasco S.r.l. e stipulato in data 22/02/2011 con durata 15 anni più preammortamento) contestuale all'acquisizione, in data 5 giugno 2018, degli immobili (appartamenti e box) siti in Bogliasco (GE) destinati principalmente ad uso foresterie con relativa garanzia ipotecaria sugli stessi.
- Euro 3,2 milioni relativi all'accollo da parte della Società di quota del mutuo edilizio fondiario con *Banca Carige* (precedentemente concesso al costruttore Nuova Alga Bogliasco S.r.l. e stipulato in data 22/02/2011 con durata 15 anni più preammortamento) contestuale all'acquisizione data 23 gennaio 2019 del complesso immobiliare sito nel Comune di Bogliasco – denominato anche “Casa 1” e “Casa 2” - da destinare ad accogliere i nuovi uffici della Società.

La Società ha richiesto ed ottenuto da *Banca Carige* e dall'*Istituto per il Credito Sportivo* di posticipare di 12 mesi il pagamento delle quote capitale relative ai mutui in essere appena commentati

a partire dalla rata in scadenza al 30 giugno 2020 e sino alla rata scadente in data 31 dicembre 2020. Tale sospensione ha comportato un allungamento dei piani di ammortamento originariamente previsti per un periodo pari alla durata della proroga concessa.

Come diffusamente commentato nella *Relazione sulla Gestione*, la Società ha sottoscritto con Banca Carige un finanziamento bullet di Euro 1 milione con scadenza 18 mesi assistito dal Fondo di Garanzia Centrale.

Nell'interesse del buon funzionamento gestionale, la Società ha inoltre richiesto ed ottenuto i seguenti finanziamenti assistiti da garanzia SACE ai sensi del DL 8 aprile 2020 n. 23, come convertito in legge 5 giugno 2020 n. 40.

- Euro 25 milioni, concessi in data 26 novembre 2020 da rimborsare il 11 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2021;
- Euro 3 milioni, concessi in data 15 luglio 2020 da rimborsare in 18 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021;
- Euro 2 milioni, concessi in data 10 settembre 2020 da rimborsare in 18 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021.

Tali finanziamenti sono stati previsti nell'ambito del piano predisposto con il supporto di *EY* e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020 e saranno utilizzati per le finalità previste dalla citata normativa, essendo i relativi fondi vincolati a tali scopi.

Debiti verso altri finanziatori

I *Debiti verso altri finanziatori* sono composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Entro l'esercizio successivo</i>		
<i>Anticipazioni su campagna trasferimenti</i>	(6.809)	(21.761)
<i>Cessione crediti commerciali Infront</i>	-	-
<i>Cessione crediti commerciali vs broadcasters</i>	(9.078)	(3.951)
Totale	(15.887)	(25.712)
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>		
<i>Anticipazioni su campagna trasferimenti</i>	(6.805)	(13.610)
Totale	(22.692)	(39.322)

L'esposizione per *anticipazioni finanziarie* è nei confronti di:

- *Flatex Bank* per l'importo di Euro 13,6 milioni garantiti per Euro 10 milioni dalla cessione del credito maturato verso la società Olympique Lyonnais per la cessione del giocatore *Andersen* e per Euro 3,6 milioni dalla cessione del credito maturato verso la società Fortuna Dusseldorf per la cessione del calciatore *Kownacki*, entrambe avvenute durante la campagna estiva dell'esercizio 2019;
- *Banca Sistema Factor* per l'importo di Euro 7,9 milioni a fronte della cessione di crediti commerciali per diritti audiovisivi maturandi nei confronti dei *broadcasters* IMG, DAZN e SKY riconosciuti durante la stagione corrente.

- *Banca Sistema Factor* per l'importo di Euro 1,2 milioni a fronte della cessione del saldo attivo derivante dalla campagna trasferimenti della stagione sportiva 20/21 gestito dalla LNPA tramite la Stanza di Compensazione.

Acconti

In data 25 giugno 2015 la Società ha firmato un accordo pluriennale per la “*Concessione di diritti promo-pubblicitari ed altri diritti*” valevole per le stagioni sportive dalla 2015/2016 alla 2020/2021 con l'*advisor* commerciale *Infront Italy*. Nell'ambito della contrattazione tra le parti l'*advisor* ha riconosciuto alla Società alcuni corrispettivi contrattuali in via anticipata ed ha versato una cauzione a fronte del diritto di opzione per la futura acquisizione di Diritti di Commercializzazione e Digitalizzazione Archivio e dei Diritti di Produzione delle immagini *Sampdoria*.

Gli *acconti* sono costituiti per Euro 325 migliaia da importi esigibili oltre l'esercizio successivo e vengono rilasciati in base agli accordi contrattuali così come originariamente sottoscritti e successivamente integrati dalla parti.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* sono così determinati:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Fornitori diversi</i>	3.780	3.042
<i>Fatture da ricevere</i>	2.121	1.776
<i>Debiti verso Agenti e intermediari</i>	15.357	13.664
Totale	21.258	18.481

L'incremento dei *Debiti verso Agenti e intermediari* è coerente con i costi sostenuti nel corso dell'esercizio, commentati tra i costi dell'esercizio, e con le numerose operazioni di *player trading* poste in essere dalla Società.

Si specifica, come richiesto dal nuovo criterio economico-finanziario F.01-bis A (Manuale delle Licenze UEFA – Edizione 2020) che l'ammontare dei compensi corrisposti nell'esercizio nei confronti degli Agenti sportivi ammonta ad Euro 4.013 migliaia.

I *debiti verso fornitori* sono costituiti per Euro 2.767 migliaia da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Debiti per ritenute fiscali Irpef:</i>		
<i>Lavoratori dipendenti</i>	11.483	4.575
<i>Addizionali IRPEF</i>	1.099	778
<i>Lavoratori autonomi</i>	49	29
<i>Collaboratori</i>	705	14
<i>Erario c/IVA</i>	860	4
<i>Imposte dell'esercizio IRAP</i>	132	747
<i>Imposta sostitutiva su rivalutazioni</i>	1.450	0
<i>Debiti per accertamenti con adesione</i>	350	458
Totale	16.128	6.605

Le ritenute IRPEF per lavoratori dipendenti e le ritenute d'acconto per i lavoratori autonomi si riferiscono alla rilevazione del debito sulle retribuzioni dei tesserati e dei dipendenti. Si specifica che, con riferimento ai tesserati, tale debito, seppur iscritto tra i debiti tributari relativamente alle mensilità di ottobre, novembre e dicembre, è da considerarsi non ancora maturato nei confronti dell'Erario dato che tali retribuzioni sono state corrisposte nel mese di gennaio 2021.

I maggiori debiti rispetto all'esercizio precedente riflettono la decisione della Società di avvalersi della possibilità di rateizzare, a decorrere dal mese di settembre 2020, le ritenute Irpef e relative addizionali sugli stipendi erogati da febbraio 2020 a maggio 2020, così come previsto dalla normativa anti-Covid (DL 18/2020). La Società si è avvalsa inoltre della possibilità di rimborsare in 24 rate mensili, a decorrere dal mese di maggio 2021, le ritenute Irpef e relative addizionali sui compensi relativi alle mensilità da agosto a dicembre 2020, così come previsto dal DL 178/2020.

I debiti verso l'Erario sono stati versati dopo la data del 31 dicembre 2020 in coerenza con quanto previsto dai Decreti Legge appena menzionati.

La voce accoglie, inoltre, per Euro 132 migliaia il debito per l'IRAP dell'esercizio, per Euro 350 migliaia (da corrispondersi in 13 rate trimestrali residue) il debito derivante dalla c.d. "pace fiscale" e per Euro 860 migliaia il debito iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre che sarà anch'esso rimborsato in 24 rate mensili a partire dal 16 maggio 2021 come previsto dal DL 178/2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 1.139 migliaia e riguardano principalmente il debito verso INPS (Euro 1.094 migliaia), riferito:

- alle retribuzioni dei mesi da febbraio a maggio, il cui pagamento è avvenuto per il 50% nel corso dell'esercizio 2020, mentre il restante 50% è stato rateizzato a partire dal mese di gennaio 2021 in 24 rate, così come previsto dal DL 18/2020;
- alle retribuzioni del mese di ottobre, il cui pagamento è stato rateizzato secondo il DL 149/2020 e sarà rimborsato interamente nel corso del 2021;
- alle retribuzioni del mese di dicembre 2020 il cui pagamento è stato rateizzato in 24 mesi a partire dal mese di gennaio 2021 secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia anti-Covid (DL 178/2020).

Debiti verso Enti-settore specifico

La voce, pari a complessivi Euro 53.487 migliaia al 31 dicembre 2020, è costituita dai debiti verso

società calcistiche per rate residue sul prezzo d'acquisto dei diritti pluriennali sia a titolo temporaneo che definitivo e sono composti come segue:

Squadra	Calciatore	Entro 12 mesi (Euro/000)	Oltre 12 mesi (Euro/000)
Società nazionali			
JUVENTUS F.C.	AUDERO MULYADI EMIL	3.000	7.000
SPEZIA CALCIO	AUGELLO TOMMASO	300	200
ATALANTA B.C.	AVOGADRI LORENZO	90	630
JUVENTUS F.C.	BRENTAN MICHAEL	63	42
F.C. INTERNAZIONALE MILANO	CANDREVA ANTONIO	480	1.920
F.C. INTERNAZIONALE MILANO	D'AMICO FELICE	120	80
A.C. CHIEVO VERONA	DE PAOLI FABIO	900	600
COSENZA CALCIO	FALCONE WLADIMIRO	90	60
JUVENTUS F.C.	FRANCOFONTE NICOLO	510	340
JUVENTUS F.C.	GERBI ERIK	390	260
UDINESE CALCIO	JANKTO JAKUB	2.100	1.400
EMPOLI F.C.	LA GUMINA ANTONINO	1.110	4.390
A.C. CHIEVO VERONA	LERIS MEHDI	420	280
TRAPANI CALCIO	MULE ERASMO	91	-
SUDTIROL F.C.	POLLI LUCA	90	60
JUVENTUS F.C.	STOPPA MATTEO	300	200
S.S.C NAPOLI	TONELLI LORENZO	720	480
CALCIO FOGGIA 1920	BALDE BALDE I.	21	-
VIS PESARO	BENEDETTI L.	26	-
U.S. GROSSETO 1912	CAMPEOL ALEX	26	-
S.S. AREZZO	DI NARDO ANTONIO	26	-
A.S.D. VIGOR PERCONTI	FALCONE WLADIMIRO	21	-
VIS PESARO	FARABEGOLI TOMMASO	26	-
S.S. TERAMO CALCIO	GERBI ERIK	24	-
CASERTANA F.C.	HADZIOSMANOVIC CRISTIAN	26	-
L.R. VICENZA	PELLIZZARO MARCO	15	10
RAVENNA F.C.	RASPA MATTEO	21	-
POTENZA CALCIO	ROMEI CARLO	24	-
IMOLESE CALCIO	SABATTINI LORENZO	21	-
VIS PESARO	TESSIORE ANDREA	26	-
Varie	Vari	895	22
Totale Debiti verso società di calcio nazionali		11.973	17.974
Società estere			
STABAEK FOOTBALL	ASKILDSEN KRISTOFFER	1.246	-
FC' NORDSJAE LLAND	DAMSGAARD MIKKEL K.	3.375	1.563
SOUTHAMPTON F.C.	GABBIADINI MANOLO	2.850	-
A.S. MONACO	KEITA BALDE' D.	2.699	-
K.S. LECH POZNAN	KOWNACKI DAWID	94	47
K.S. LECH POZNAN	LINETTY KAROL	91	129
VALENCIA C.F.	MURILLO JASON FABIAN	5.850	2.925
SANTOS F. C.	ROCHA LIMA KAIQUE	1.250	-
A.C. SPARTA PRAHA	SCHICK PATRIK	269	-
LEEDS UNITED A.F.C.	VIEIRA NAN RONALDO AUGUSTO	78	-
SOLIDARITY CONTRIBUTION	Vari	821	254
Totale Debiti verso società di calcio estere		18.622	4.918
Totale		30.595	22.892

Altri debiti

La composizione della voce può essere riassunta come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Debiti verso dipendenti</i>	13.096	10.366
<i>Debiti verso amministratori</i>	140	600
<i>Debiti verso altri</i>	274	953
Totale	13.510	11.919

I *debiti verso i dipendenti* si riferiscono per Euro 8.984 migliaia alla retribuzione dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 dei tesserati (pagamento in linea con le tempistiche previste dalle normative federali), nonché a quote di premi individuali maturati (Euro 2.334 migliaia) e altri debiti verso il personale dipendente (Euro 1.779 migliaia) per compensi a titolo di incentivi all'esodo a favore di tesserati che alla data di redazione del bilancio risultano essere stati ceduti a titolo definitivo: tali importi vengono iscritti per competenza economica alla data di chiusura dell'esercizio anche se verranno corrisposti, come da accordi tra le parti, anche oltre la data di chiusura dell'esercizio.

La voce *debiti verso amministratori* al 31 dicembre 2020 accoglie l'accantonamento residuo degli emolumenti deliberati a favore del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020 e non ancora corrisposti.

La voce *debiti verso altri* accoglie principalmente il saldo a debito di Euro 115 migliaia verso la Lega Nazionale Professionisti Serie A per alcune partite correnti riferite alla stagione sportiva 2020/2021. Inoltre accoglie circa Euro 70 migliaia per il subingresso nella concessione del campo sportivo c.d. "3 Campanili" verso la Parrocchia della Natività di Maria S.S. di Bogliasco.

Ad oggi è intercorso il puntuale pagamento alle scadenze di quanto maturato dai tesserati e dai dipendenti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

In dettaglio i *Ratei Passivi* risultano composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
<i>Ferie maturate e non godute</i>	397	405
<i>Mensilità aggiuntive</i>	35	37
<i>Contributi su rateo ferie e mensilità aggiuntive</i>	113	116
<i>Interessi passivi</i>	-	333
<i>Altri</i>	83	110
Totale	628	1.002

In dettaglio i *Risconti Passivi* risultano composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)
Quota abbonamenti stagione 2020/2021	0	1.485
Quota proventi diritti televisivi stagione 2020/2021	11.636	10.674
Quota proventi da sponsorizzazioni 2020/2021	817	509
Quota proventi pubblicitari 2020/2021	0	500
Proventi contratto Rai per l'archivio Library Sampdoria	1.982	2.098
Proventi da cessioni temporanee calciatori	2.550	2.528
Altri	9.841	12.579
Totale	26.825	30.372

Tutti gli importi iscritti nei debiti e nei ratei e risconti passivi hanno scadenza entro i cinque anni, ad esclusione di quanto relativo ai proventi legati alla Library Sampdoria, che in base ai termini contrattuali con Rai hanno potenziale competenza per un periodo di trent'anni.

La voce "Altri" riflette principalmente gli effetti contabili della cessione pro-soluto di crediti maturandi nei confronti del *broadcaster* "Sky" per diritti televisivi della stagione 2020/2021.

Informativa della composizione dei crediti e debiti e dei ricavi per area geografica

I ricavi sono interamente prodotti in territorio nazionale.

La *Società* non ha in essere rapporti di credito e debito significativi o rilevanti con soggetti residenti in altri paesi ad eccezione dei crediti e debiti verso società di calcio estere come in precedenza analiticamente dettagliati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Impegni per acquisto/cessione diritti pluriennali calciatori.

Alcuni contratti di cessione a titolo temporaneo diritti calciatori prevedono la facoltà di esercizio del diritto di opzione per l'acquisizione/cessione a titolo definitivo.

La *Società* ha in essere i seguenti impegni:

- impegni per acquisto calciatori Euro 10.570 migliaia;
- impegni per cessioni calciatori Euro 53.657 migliaia.

Analisi delle voci di Conto Economico

Nella presente Nota Integrativa le voci di Conto Economico vengono esposte, commentate e classificate anche applicando le indicazioni della F.I.G.C.

Nell'analisi delle componenti del Conto Economico si deve tenere presente che l'esercizio sociale, avendo termine al 31 dicembre di ogni anno, include le componenti di costo e ricavo relative a due

distinte stagioni sportive (per il bilancio in esame gli ultimi 8 mesi della stagione sportiva 2019/2020 ed i primi 4 mesi di quella attualmente in corso).

In ossequio alle disposizioni previste dal manuale delle Licenze UEFA nel prospetto di conto economico del bilancio, vengono indicati l'ammontare dei proventi e costi derivanti dai rapporti con parti correlate (criterio economico finanziario F.01 A).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono i ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra. In particolare sono così costituiti:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
Ricavi da gare in casa:			
Gare Campionato	163	1.662	(1.500)
Gare Coppa Italia	-	264	(264)
Gare Coppe internazionali	-	-	-
Altre Gare	-	-	-
Ricavi da gare fuori casa:			
Gare Campionato	-	-	-
Gare Coppa Italia	-	41	(41)
Altre Gare	-	-	-
Abbonamenti	1.485	3.006	(1.521)
Totale	1.647	4.974	(3.326)

La diminuzione dei ricavi da biglietteria e per abbonamenti riflettono le disposizioni emanate e le ulteriori indicazioni ricevute dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e salvaguardare la salute pubblica. La F.I.G.C. ha disposto dapprima la sospensione della stagione sportiva 2019/2020 e successivamente che le gare organizzate dalla Lega Serie A fossero giocate a porte chiuse. Questo ha impedito la partenza della campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2020/2021.

Inoltre, come noto, la Società ha dato la possibilità ai propri abbonati della stagione 2019/2020 di richiedere un voucher spendibile nelle stagioni sportive successive pari all'importo dei ratei di abbonamento non goduti a fronte del quale è stato accantonato un apposito fondo rischi come precedentemente descritto nell'apposito paragrafo.

Altri ricavi e proventi

Di seguito il dettaglio degli *altri ricavi e proventi*.

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Proventi da sponsorizzazioni:</i>	2.149	2.839	(690)
<i>Proventi pubblicitari e concessioni varie:</i>	3.592	4.230	(638)
<i>Proventi da cessione diritti televisivi:</i>	0	0	-
<i>Diritti radiotelevisivi e proventi media</i>	36.908	47.695	(10.787)
<i>Proventi vari:</i>	-	-	-
<i>Plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni dei calciatori</i>	14.713	52.345	(37.632)
<i>Proventi da cessioni temporanee calciatori</i>	4.119	5.603	(1.484)
<i>Altri proventi da gestione calciatori</i>	7.781	3.893	3.888
<i>Contributi federali</i>	1.559	2.584	(1.025)
<i>Altri ricavi e proventi</i>	592	744	(152)
<i>Proventi da contratto Rai – Library Sampdoria</i>	237	117	120
<i>Sopravvenienze attive</i>	643	1.878	(1.236)
Totale	72.292	121.928	(49.636)

La riduzione degli altri ricavi e proventi è principalmente imputabile agli effetti dovuti alla pandemia Covid-19 come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione; la diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è in parte anche imputabile al provvedimento del 20 maggio 2020, pubblicato sul C.U. n. 196/A di pari data, con cui la F.I.G.C. ha deciso di prorogare al 31 agosto 2020 la durata della stagione sportiva 2019/2020 per il settore professionistico, fissando al 1° settembre 2020 l'inizio della stagione sportiva 2020/2021. Pertanto, le principali voci di ricavo, la cui competenza è determinata sulla base della stagione sportiva di riferimento, sono state imputate a conto economico considerando il nuovo inizio della stagione al 1° settembre 2020, considerando quindi 4 mesi di competenza su 10 complessivi (sponsorizzazioni, prestiti di calciatori), o sono state ripartite sulla base delle effettive gare disputate nel periodo (diritti televisivi).

Si registra inoltre un'importante riduzione del valore delle Plusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori conseguente alla minor attività di player trading condizionata, sia nel valore che nel numero di trattative concluse, alla diminuzione della liquidità disponibile nel sistema per le operazioni di calciomercato per effetto della pandemia Covid-19.

I *Proventi da sponsorizzazioni*, pari ad Euro 2.149 migliaia, si riferiscono:

- per Euro 462 migliaia ai proventi riconosciuti dagli Sponsor Ufficiali (di cui Euro 216 migliaia riconosciuti per il secondo semestre della stagione 2019/2020);
- per Euro 1.312 migliaia ai proventi riconosciuti dallo Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Società (di cui Euro 711 migliaia riconosciuti per la seconda parte della stagione 2019/2020 dallo Sponsor Tecnico *Joma* ed Euro 601 migliaia relativamente ai primi quattro mesi della stagione sportiva 2020/2021 riconosciuti dallo Sponsor Tecnico *Macron* con il quale è stato siglato un nuovo contratto avente la durata di sei stagioni sportive a partire da quella in corso);
- per Euro 375 migliaia si riferiscono ai rapporti che determinano proventi relativi a tutte le altre sponsorizzazioni che la Società ha contrattualizzato.

I *Proventi pubblicitari* si riferiscono per Euro 3.480 migliaia ai proventi relativi al contratto avente ad oggetto la gestione di servizi promo-pubblicitari firmato con l'*advisor* commerciale *Infront Italy*, rinnovato nel mese di febbraio 2021 per tre stagioni sportive.

I *Proventi da cessione diritti televisivi* si riferiscono per Euro 36.908 migliaia alla quota di competenza per la ripartizione stabilita dalla LNPA per le stagioni sportive disputate nell'esercizio.

Si ricorda che il nuovo criterio di ripartizione delle risorse dei campionati di calcio di Serie A e B in vigore dalla stagione sportiva 2018/2019 (così come modificato dalla legge di Stabilità 2018 che ha modificato il D. Lgs. 9 gennaio 2008, n. 9, c.d. "Legge Melandri") prevede una predeuzione, a norma dell'art. 22, di un 4% destinabile "allo sviluppo dei settori giovanili ed agli investimenti in impianti sportivi", e in seguito l'assegnazione di:

- una quota del 50% delle risorse in parti uguali tra tutti i soggetti che prendono parte al Campionato di Serie A;
- il 15% è ripartito sulla base della classifica e dei punti conseguiti nell'ultimo campionato;
- il 10% sulla base dei risultati conseguiti negli ultimi 5 campionati;
- il restante 5% sulla base dei risultati conseguiti a livello internazionale e nazionale a partire dalla stagione sportiva 1946/47;
- una quota del 20% sulla base del radicamento sociale, e cioè, sulla base del pubblico di riferimento di ciascuna squadra tenendo in considerazione il numero degli spettatori paganti nelle gare casalinghe negli ultimi tre campionati nonché l'*audience* televisiva certificato.

Le *Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*, realizzate nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria.

<i>Calciatore</i>	<i>Società cessionaria</i>	<i>Valore netto contabile (Euro/000)</i>	<i>Valore di cessione (Euro/000)</i>	<i>Plusvalenza (Euro/000)</i>
<i>VRIONI G.</i>	<i>JUVENTUS F.C.</i>	15	3.888	3.874
<i>LINETTY K.</i>	<i>TORINO F.C.</i>	655	7.500	6.845
<i>ZAPATA BANGUERO D.E.</i>	<i>ATALANTA B.C.</i>	10.318	14.309	3.991
<i>FABBRUCCI A.</i>	<i>U.S. ALESSANDRIA CALCIO</i>	-	3	3
<i>Totale</i>		10.987	25.700	14.713

Gli *Altri proventi da gestione calciatori*, pari ad Euro 7.781 migliaia (Euro 3.893 migliaia al 31.12.2019), sono riferiti principalmente a bonus relativi alle prestazioni sportive la cui maturazione è subordinata al verificarsi di determinate condizioni contrattuali o a percentuali sulle successive rivendite di calciatori trasferiti ad altri club nel corso delle campagne trasferimenti già concluse.

I *contributi federali*, pari ad Euro 1.559 migliaia, sono principalmente costituiti da:

- Euro 733 migliaia relativi alla quota di competenza del contributo di solidarietà *UEFA Champions League* ripartito collettivamente in sede di Lega Nazionale Professionisti (rispettivamente Euro 411 migliaia per la quota parte della stagione 2019/2020 e Euro 323 migliaia per la quota parte della stagione 2020/2021);
- Euro 820 migliaia per proventi collettivi non audiovisivi nei confronti della Lega Nazionale Professionisti relativi alle stagioni sportive disputate nell'esercizio.

La voce *altri ricavi e proventi* include, secondo quanto contrattualizzato con il nuovo sponsor tecnico *Macron*, i proventi da merchandising (Euro 181 migliaia), per la vendita al pubblico di materiale ufficiale, e i proventi derivanti dalla vendita di materiale sportivo a società sportive dilettantistiche affiliate (Euro 37 migliaia).

Le *sopravvenienze attive* includono principalmente l'effetto positivo di alcune rinegoziazioni (Euro 357 migliaia) di compensi riconosciuti ad agenti ed intermediari rispetto a quanto originariamente previsto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Risultano così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Materiale di consumo</i>	88	103	(15)
<i>Indumenti gioco</i>	718	721	(3)
<i>Indumenti</i>	139	142	(3)
<i>Medicinali</i>	94	76	18
<i>Cancelleria e stampati</i>	9	13	(4)
<i>Merchandising</i>	-	-	-
<i>Materiale per affiliate</i>	-	-	-
<i>Altro</i>	876	304	572
Totale	1.924	1.359	565

Si tratta essenzialmente di acquisti di indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico in "cambio merce".

Il nuovo accordo di sponsorizzazione tecnica concluso con *Macron* prevede inoltre degli obblighi minimi di acquisto di materiale merchandising, destinato alla vendita al pubblico, e di materiale per le società sportive dilettantistiche affiliate.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Costi per tesserati</i>	1.129	1.098	32
<i>Costi per attività sportiva</i>	314	317	(3)
<i>Costi specifici tecnici</i>	410	853	(443)
<i>Compensi per Agenti e intermediari</i>	8.988	10.511	(1.523)
<i>Costi vitto, alloggio, locomozione gare</i>	475	668	(193)
<i>Assicurative e previdenziali</i>	1.174	1.186	(12)
<i>Amministrative, pubblicitarie e generali di cui a favore Sport Spettacolo Holding Srl</i>	6.066	6.430	(364) (170)
<i>Altri di cui a favore Sport Spettacolo Holding Srl</i>	114	150	(36) -
Totale	18.669	21.212	(2.543)

I *Costi per tesserati* sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del Settore Giovanile.

I *Costi per attività sportiva* sono relativi a compensi a sanitari, massaggiatori e altri consulenti esterni, compensi per borse di studio.

I *Costi specifici tecnici* sono principalmente composti da costi per lo *scouting* calciatori e costi per squadre sovvenzionate.

I *Compensi per Agenti e intermediari* si riferiscono alle consulenze tecnico-sportive prestate in fase di acquisizione dei calciatori. La *Società* nei rapporti con gli Agenti e gli intermediari opera con riferimento alle specifiche norme regolamentari previste da *F.I.G.C.*, *U.E.F.A.* e *F.I.F.A.* Le competenze agli Agenti ed intermediari vengono predeterminate al momento di conferimento dell'incarico tenendo conto della tipologia delle singole operazioni. Il decremento in tale voce è funzionale alla riduzione dell'attività di player trading, già commentato in precedenza.

I *Costi di vitto, alloggio e locomozione gare* sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra.

Le *Spese assicurative e previdenziali* si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori.

Le Spese amministrative, pubblicitarie e generali comprendono principalmente gli emolumenti dei Sindaci (Euro 54 migliaia), gli emolumenti deliberati a favore del Consiglio di Amministrazione (Euro 1.620 migliaia), compensi per consulenze esterne (Euro 1.209 migliaia), prestazioni di servizi vari (Euro 605 migliaia), servizio biglietti e controllo ingressi (Euro 293 migliaia), commissioni ed oneri bancari (Euro 39 migliaia), commissioni ed oneri verso altri finanziatori (Euro 229 migliaia), commissioni su fidejussioni (Euro 393 migliaia) e commissioni verso factor (Euro 512 migliaia).

Costi per godimento beni di terzi

I *costi per godimento beni di terzi* sono così costituiti:

	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Costi campi sportivi</i>	1.379	1.078	301
<i>Noleggio autovetture</i>	157	291	(134)
<i>Locazioni uffici e altri locali</i>	156	160	(4)
<i>Noleggi</i>	99	139	(39)
<i>Concessione utilizzo marchio</i>	1.250	3.000	(1.750)
<i>Altri costi</i>	-	-	-
Totale	3.041	4.668	(1.627)

I *Costi per campi sportivi* comprendono per Euro 1.205 migliaia i canoni della concessione per il diritto di utilizzo dello Stadio *L. Ferraris* maturati nei confronti della società collegata Luigi Ferraris S.r.l. La voce inoltre accoglie i canoni di affitto riconosciuti al Comune di Bogliasco per la concessione del Centro Sportivo *Mugnaini* nonché l'affitto dei campi destinati all'attività del Settore Giovanile.

Di seguito il dettaglio dei costi sostenuti nei confronti della controllante *Sport Spettacolo Holding S.r.l.*:

- Euro 146 migliaia nelle *Locazioni uffici e altri locali* riferiti ai canoni di locazione oltre spese condominiali per l'affitto degli uffici della sede di Piazza Borgo Pila, 39;
- Euro 1.250 migliaia nella sottovoce *Concessione utilizzo marchio* a fronte del canone per l'acquisizione del diritto di utilizzo del marchio *Sampdoria*. Circa la variazione del periodo si rimanda a quanto precedentemente commentato in *Relazione sulla Gestione*.

Costi per il personale

Il *costo del lavoro* risulta così ripartito:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)			Bilancio 31.12.19 (Euro/000)		
	Tesserati	Altri dipen.	Totale	Tesserati	Altri dipen.	Totale
<i>Salari e stipendi</i>	47.304	2.759	50.063	54.815	2.533	57.348
<i>Oneri sociali</i>	2.539	402	2.940	2.391	551	2.943
<i>T.F.R.</i>	319	283	602	354	289	643
<i>Altri costi</i>	-	29	29	-	36	36
Totale	50.162	3.472	53.634	57.560	3.409	60.970

Per quanto riguarda il personale dipendente non tesserato è applicato il CCNL "Palestre e Impianti Sportivi".

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Retribuzioni</i>	29.936	42.786	(12.851)
<i>Premi variabili</i>	15.304	5.899	9.405
<i>Altri compensi</i>	2.065	6.130	(4.065)
<i>Contributi</i>	2.539	2.391	147
<i>Altri oneri</i>	319	354	(35)
Totale	50.162	57.560	(7.398)

Il *costo delle retribuzioni* include per Euro 2.065 migliaia (Euro 6.130 nell'esercizio 2019) il costo di competenza dell'esercizio per i compensi riconosciuti ad alcuni calciatori trasferiti a titolo temporaneo ad altre società, nonché, come meglio descritto nelle note degli *altri debiti*, l'iscrizione dei compensi riconosciuti a titolo di incentivi all'esodo a favore di tesserati che alla data di redazione del bilancio risultano essere stati ceduti a titolo definitivo. La diminuzione della voce *retribuzioni* e l'aumento della voce *premi variabili* è da ricondurre all'accordo raggiunto nel mese di luglio 2020 con i tesserati relativamente ai compensi per la stagione sportiva 2019/2020 che ha consentito alla Società, come diffusamente commentato nella *Relazione sulla Gestione*, di affrontare le difficoltà finanziarie generate dal Covid-19.

Nell'esercizio 2019, il Costo del Lavoro era stato impattato negativamente dalla risoluzione contrattuale conseguente all'esonero dell'allenatore Di Francesco e del suo staff con un effetto economico negativo di circa Euro 3,3 milioni, recepito integralmente all'interno del bilancio d'esercizio 2019.

L'organico medio del personale in forza nell'esercizio è stato il seguente:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
Calciatori	51	51	-
Allenatori	56	64	-8
Altro personale tecnico	12	11	1
Dirigenti	0	0	-
Impiegati	30	30	-
Operai	20	22	-2
Totale	169	178	-9

Ammortamenti e Svalutazioni

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* sono pari ad Euro 1.739 migliaia rispetto ad Euro 38.516 migliaia dell'esercizio precedente e si compongono:

- Euro 1.251 migliaia per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati in quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- Euro 489 migliaia per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni.

Come diffusamente commentato nella *Relazione sulla Gestione*, la diminuzione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è legata alla scelta di avvalersi della possibilità prevista dalla normativa emergenziale (art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126); la Società ha quindi optando per la sospensione di parte degli ammortamenti dei soli beni appartenenti alla categoria Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori e del totale degli ammortamenti delle Capitalizzazioni relative ai costi del vivaio. L'effetto civilistico della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi di quote di ammortamento per Euro 36.574 migliaia.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* sono pari ad Euro 405 migliaia (Euro 396 migliaia al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

- Euro 88 migliaia per attrezzature;
- Euro 62 migliaia per automezzi, macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi e costruzioni leggere;
- Euro 10 migliaia per impianti vari;
- Euro 245 migliaia per immobili.

Le *svalutazioni crediti dell'attivo* includono gli accantonamenti prudenzialmente effettuati dalla Società per crediti di dubbia esigibilità relativi principalmente ad accordi commerciali e di sponsorizzazione siglati nei precedenti esercizi.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati fondi per rischi e oneri pari ad Euro 2.101 migliaia a fronte di oneri futuri stimati, così come già dettagliato nella voce *fondi per rischi ed oneri*.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	338	533	(195)
Tasse iscrizioni gare	5	4	1
Percentuale su incassi gare a squadre ospitate	-	119	(119)
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.945	2.907	(963)
Minusvalenze cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	545	2.936	(2.392)
Altri oneri da gestione calciatori:	-	-	-
Premio alla carriera ex art. 99 bis Noif	-	-	-
Premi Preparazione ex art. 96 NOIF	75	142	(67)
Contributo Solidarietà Fifa/Indennità Formazione	0	-	0
Premi Valorizzazione	568	796	(228)
Oneri diversi da gestione calciatori	2.528	1.130	1.398
Altri oneri di gestione:	-	-	-
Spese, ammende e multe gare	23	6	17
Oneri tributari indiretti	50	177	(127)
Altri	2.493	2.182	311
Sopravvenienze passive	-	506	(506)
Totale	8.570	11.439	(2.869)

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori per l'esercizio in commento sono stati pari ad Euro 1.945 migliaia e si riferiscono ai seguenti calciatori:

Calciatore	Società cedente	Onere (Euro/000)
MARONI G.	C.A. BOCA JUNIORS	497
BERTOZZI A.	CARRARESE CALCIO	3
CHAABTI AYOUB	CARRARESE CALCIO	5
SERAFIN G.	A.S.D. LIVENTINA	3
SEPE A.	PAGANESE CALCIO	3
RIGONI E.	F.K. ZENIT	308
POHMAJEVIC I.T.	C. A. LANUS	90
KEITA B. D.	A.S. MONACO	1.034
GAMBASSI J.	U.S. PISTOIESE	2
Totale		1.945

Le Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della Società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile (Euro/000)	Valore di cessione (Euro/000)	Minusvalenza (Euro/000)
CAPEZZI L.	U.S. SALERNITANA	155	-	(155)
SIMIC L.	M.K.S. ZAGLEBIE LUBIN	300	-	(300)
BELEC V.	U.S. SALERNITANA	75	-	(75)
VIGLIANI K.A.	REGGINA 1914	14	-	(14)
Totale		545	-	(545)

Gli *Oneri tributari indiretti* si riferiscono ad altri oneri tributari diversi (Euro 50 migliaia).

All'interno degli *altri oneri di gestione* la voce *altri* è composta principalmente da:

- Oneri contribuzione LNPA per Euro 1.245 migliaia. Si tratta per lo più della competenza 2020 di diversi oneri connessi alla partecipazione al campionato Serie A per le stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021;
- Sopravvenienze passive diverse per Euro 869 migliaia principalmente riconducibile alla definizione di alcune poste contabili relative ad esercizi precedenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Sono così dettagliati:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Interessi attivi bancari</i>	7	32	(24)
<i>Interessi attivi su crediti</i>	-	27	(27)
Totale	7	58	(51)

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Interessi passivi su c/c bancari</i>	56	18	38
<i>Interessi passivi verso altri finanziatori</i>	2.459	2.553	(94)
<i>Interessi passivi su mutui</i>	401	449	(48)
<i>Altri interessi</i>	-	5	(5)
Totale	2.916	3.026	(110)

Gli *interessi passivi verso altri finanziatori* accolgono la quota di competenza di oneri finanziari maturati in relazione all'esposizione debitoria verso *altri finanziatori* lungo tutta la durata dell'esercizio.

UTILI O PERDITE SU CAMBI

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Bilancio 31.12.19 (Euro/000)	Variazioni
<i>Utili su cambi</i>	716	850	(134)
<i>Perdite su cambi</i>	(716)	(371)	(345)
Totale	(0)	479	(479)

Gli utili e perdite su cambi si riferiscono principalmente ad utili e perdite realizzati nel corso dell'esercizio per la definizione di alcune operazioni in valuta.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITÀ DIFFERITA

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	132.504	1.978.564	(1.846.060)
IRES			
IRAP	132.504	1.978.564	(1.846.060)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	182.062	(15.076)	197.138
Imposte differite (anticipate)	2.794.787	3.010.183	(215.395)
IRES	1.368.397	3.010.183	(1.641.786)
IRAP	1.426.391	0	1.426.391
Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(5.192.584)	(6.085.931)	893.347
	(2.083.231)	(1.112.260)	(970.970)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Sono state rilasciate le imposte differite calcolate sulle quote rinviate a tassazione delle "plusvalenze cessione calciatori" in esercizi precedenti con effetto incrementativo sull'imponibile fiscale.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte imposte differite per effetto delle differenze temporanee imponibili dovute alla sospensione degli ammortamenti (euro 9,7 milioni) e alle rivalutazioni effettuate alle quali non è stata data valenza fiscale (euro 3,8 milioni).

Negli esercizi precedenti sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi in quanto si è ritenuto sussistessero le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. In particolare, avendo la Società optato a partire dall'anno 2015 per l'applicazione del regime della tassazione di Gruppo – cd. "Consolidato Fiscale Nazionale" – tali perdite troveranno, come precedentemente previsto dalla Società, assorbimento negli utili fiscali conseguiti nell'ambito del consolidato.

Operazioni con parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le correlate.

Parti Correlate	Proventi di competenza esercizio (Euro/000)	Costi di competenza esercizio (Euro/000)	Crediti al 31/12/2020 (Euro/000)	Debiti al 31/12/2020 (Euro/000)
<i>Sport Spettacolo Holding S.r.l.</i>	12	1.397	18.813	1.992
<i>Eleven Finance S.r.l.</i>	-	-	-	-
<i>Luigi Ferraris S.r.l.</i>	-	1.205	-	889
<i>S.S.D. Futbol</i>	18	150	18	132
Totale	30	2.752	18.830	3.012

La voce *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* accoglie il corrispettivo già versato ad Eleven Finance S.r.l. nel corso dell'esercizio 2015 per le attività convenute e per i costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dell'incarico già precedentemente descritto, al netto di quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio 2017 all'interno della voce *Fabbricati e terreni*.

La voce *immobilizzazioni materiali in corso e acconti* accoglie il corrispettivo di Euro 1.500 migliaia, riconosciuto dalla Società alla controllante *Sport Spettacolo Holding*, iscritto in relazione alla scrittura privata del 23 agosto 2018 e disciplinante l'impegno da parte di quest'ultima ad esercitare il diritto di opzione di acquisto dei marchi Sampdoria già diffusamente commentata in precedenza.

I rapporti contrattuali con Sport Spettacolo Holding S.r.l e Luigi Ferraris S.r.l. che hanno generato crediti e debiti, costi e ricavi sopra rappresentati sono descritti nel dettaglio in *Relazione sulla Gestione*.

Come per i precedenti esercizi dal 2015 al 2019 nell'esercizio 2020 la Società e la controllante sono in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale" quali rispettivamente "consolidata" e "consolidante". Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto già diffusamente commentato alla voce *crediti verso società controllanti e imposte sul reddito*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento l'emergenza sanitaria da Covid-19 è ancora in corso e la Società continua a monitorare l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza dei propri tesserati e dipendenti sia in termini economici, patrimoniali e finanziari. Come già riportato in *Relazione sulla Gestione* al paragrafo sull'Evoluzione Prevedibile della Gestione, la Società con l'ausilio di EY ha sviluppato un Budget Piano per analizzare i possibili impatti derivanti dal perdurare della pandemia.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la Società, sempre nell'ottica del buon funzionamento gestionale, ha richiesto ed ottenuto i seguenti ulteriori finanziamenti:

- Euro 4 milioni garantiti dal Fondo di Garanzia, concessi in data 27 gennaio 2021 da rimborsare in 54 rate mensili a partire dal 31 agosto 2021;
- Euro 5 milioni garantiti da garanzia SACE, concessi in data 3 febbraio 2021 da rimborsare in 18 rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2021;
- Euro 7 milioni garantiti da garanzia SACE, concessi in data 30 marzo 2021 da rimborsare in 17 rate trimestrali a partire dal 30 dicembre 2021.

Sono inoltre in corso ulteriori interlocuzioni con altri istituti finanziari sia nazionali che esteri per ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale.

Nel corso della sessione invernale (gennaio) del calciomercato 2021 non si sono generati flussi economico-patrimoniali in uscita relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori. In entrata le operazioni di maggiore rilevanza sono state il prestito gratuito con obbligo di riscatto (valore complessivo dell'operazione di Euro 5,5 milioni) per il giocatore Torregrossa Ernesto dalla società *Brescia Calcio* e il prestito gratuito con diritto di opzione a Euro 6 milioni del calciatore Depaoli Fabio alla società *Benevento Calcio*.

Alle operazioni di cui sopra si deve aggiungere la maturazione in favore della Società di bonus contrattuali relativi a cessioni realizzate in passato per circa Euro 519 migliaia.

Il 26 marzo 2021 si è conclusa la procedura di assegnazione in licenza dei diritti audiovisivi valevoli sul territorio nazionale e relativi alle Stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 con l'aggiudicazione da parte di DAZN per Euro 840 milioni per singola stagione, dei Pacchetti 1 (7 partite in esclusiva) e 3 (le restanti 3 partite in co-esclusiva); per quanto riguarda il pacchetto 2, che prevede 3 partite in esclusiva su satellite e digitale terrestre e in co-esclusiva su web, l'offerta ricevuta da SKY di Euro 87,5 milioni per stagione non è stata ritenuta congrua dall'Assemblea della LNPA e pertanto si dovrà procedere con una "nuova procedura competitiva"; per quanto riguarda i diritti esteri, dopo l'assegnazione dei diritti per gli Stati Uniti a Cbs Broadcasting per Euro 63 milioni annui, L'assemblea dei club di Serie A ha assegnato all'unanimità a Infront il pacchetto per il triennio 2021-24 a fronte di un minimo garantito annuo di Euro 139 milioni; il territorio su cui opererà Infront per la commercializzazione dei diritti audiovisivi internazionali del campionato e della Coppa Italia è quello dell'Europa, dell'Africa, dell'Asia, del Centro e Sud America. Ad oggi, quando sono ancora da assegnare i diritti per Medio Oriente e Nord Africa, l'incasso totale per i diritti esteri è attorno ad Euro 210 milioni contro i 345 pagati da IMG per il triennio precedente.

Nel mese di marzo 2021, sono stati assegnati alla Tecnoedile i lavori relativi alla realizzazione dei nuovi spogliatoi e servizi annessi della prima squadra e del Settore Giovanile e in data 18/03/2021 è stata effettuata la consegna dei lavori e il conseguente accantieramento; il cronoprogramma dei lavori prevede la consegna dell'edificio spogliatoi del Settore Giovanile entro la fine di giugno 2021 e di quello della prima squadra entro fine anno.

Come già indicato nei fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio, l'attività di completamento dei lavori dei nuovi uffici è ripresa a fine 2020 ed il trasferimento effettivo è atteso a partire da settembre 2021.

Nei mesi di febbraio e marzo 2021 sono stati perfezionati gli acquisti di alcuni terreni siti nel Comune di Bogliasco propedeutici all'ampliamento del centro sportivo in corso.

Nei primi mesi del 2021 sono continuate le interlocuzioni con il Comune di Bogliasco al fine di divenire ad un accordo per la formalizzazione dell'addendum all'originaria concessione per l'accorpamento e l'unificazione nell'attuale concessione del Campo 3C. La finalizzazione dei correlati adempimenti amministrativi è prevista nel corso delle prossime settimane.

Continuità aziendale

Come già diffusamente commentato in *relazione sulla gestione* al paragrafo "Evoluzione Prevedibile della Gestione", nonostante le significative incertezze generali generate dal perdurare della pandemia globale Covid-19 che stanno impattando il settore degli sport professionistici nel suo complesso con impatti principalmente sui ricavi da sponsorizzazione, ricavi da biglietteria ed una generale diminuzione del volume e del valore delle attività di player trading e i cui effetti continueranno a

condizionare l'andamento economico per l'esercizio 2021 con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze e comunque legato al raggiungimento degli obiettivi in base ai quali sono stati redatti i piani aziendali.

Le incertezze ed i potenziali scenari negativi sopra elencati delineano uno scenario di perduranti tensioni finanziarie nel medio periodo, fino alla cessazione dello stato di emergenza decretato dal Governo. Per fronteggiare questo scenario, la Società, coadiuvata da EY, continua ad adoperarsi allo scopo di accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine incentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale.

La Società dispone comunque di linee di credito di breve periodo, collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute") che consentono di fronteggiare il rischio finanziario di breve periodo, sia pure in uno scenario d'incertezza.

Oltre all'incerta evoluzione connessa alle condizioni di contesto, le principali significative incertezze sono legate (i) al conseguimento dei proventi previsti dall'attività di player trading che sono risultate ampiamente condizionate, sia nel valore che nel numero di trattative concluse, dalla diminuzione della liquidità disponibile nel sistema per le operazioni di calciomercato, (ii) all'auspicato ingresso nella media company della LNPA da parte dei fondi di Private Equity con i conseguenti effetti positivi sulla Società in termini sia patrimoniali che finanziari e (iii) alla capacità della Società di continuare ad accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità"; i risultati economici saranno influenzati anche dall'andamento dei risultati sportivi conseguiti dalla prima squadra principalmente a causa degli impatti degli stessi sulla ripartizione dei diritti televisivi.

Gli stessi Amministratori, in considerazione (i) delle analisi sviluppate anche con il supporto dell'advisor EY e delle azioni intraprese per il contenimento dei costi, (ii) delle azioni e degli interventi intrapresi, ed in parte finalizzati nei primi mesi del 2021, per ottenere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale e (iii) delle linee di credito di breve periodo, collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute"), confermano che, nonostante le significative incertezze sopra elencate, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale, anche tenendo conto della deroga di cui all'art 38-quater, comma 2, della legge 17 luglio 2020 n. 77, che ha normato l'eccezionalità dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulla stabilità finanziaria delle aziende.

Compensi agli organi sociali

Per il Consiglio di Amministrazione in carica durante l'esercizio 2020 sono stati deliberati compensi e remunerazioni di Euro 1.620 migliaia, di cui Euro 1.480 migliaia in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di cui Euro 140 migliaia favore per il Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio sindacale è deliberato un compenso annuo di Euro 42 migliaia.

Per la Società di revisione in carica è pattuito un compenso annuo di Euro 30 migliaia.

Informativa sulle erogazioni pubbliche (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129)

Come noto l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, legge 124/2017 ha stabilito, a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2018, che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. In aggiunta a quanto sopra indicato in merito alle garanzie di cui la Società ha usufruito in merito alle operazioni di finanziamento assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale, ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124 e dell'art.3-quater, comma 2, del D.L. 14 dicembre 2018 n.135, si rende noto che la società beneficia di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

A tal fine si ritiene opportuno inoltre specificare che nel corso dell'esercizio 2020:

- la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo o vantaggio economico di qualunque genere erogato dalla Pubblica Amministrazione nazionale;
- la Società non ha intrattenuto rapporti con la Pubblica Amministrazione che non fossero riferibili a prestazioni svolte nell'ordinaria attività d'impresa, quali ad esempio *RAI* (con riferimento ai proventi audiovisivi), *F.I.G.C.* (nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazionale e internazionale), *Istituto per il Credito Sportivo* (già precedentemente commentati) nonché comuni di Genova e Bogliasco (già precedentemente commentati).

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento cui è soggetta la Società

Ai sensi e per effetti degli artt. 2497 bis e ter c.c. si procede a rappresentare nel prospetto che segue il riepilogo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della *Sport Spettacolo Holding S.r.l.*, con sede in Roma – Via Cicerone 15, che esercita, nei confronti della Vostra Società, l'attività di direzione e coordinamento.

Bilancio di esercizio della Sport Spettacolo Holding S.r.l.	
Alla data del 31 dicembre 2019	
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31-dic-19
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	44.656.760
C) Attivo circolante	16.756.533
D) Ratei e Risconti	798.861
Totale Attivo	62.212.154
PASSIVO	
A) Patrimonio netto:	
Capitale Sociale	950.000
Riserve	37.864.117
Utile (perdita) dell'esercizio	2.073.016
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	15.352.807
E) Ratei e risconti	5.972.214
Totale passivo	62.212.154
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	5.106.496
B) Costi della produzione	2.779.046
C) Proventi e oneri finanziari	221.074
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	475.507
Utile (perdita) dell'esercizio	2.073.016

Genova, 19 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



APPENDICE VI - Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

VINCOLANTE

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo			Effetti economici di periodo			Valori di fine periodo			Varie		
		Data inizio contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	Costo storico	Fondo ammort.	Netto	Acquisti	Cessioni	Ammort.	Svalutaz.	Minusv.	Plusv.	Costo storico	Fondo ammort.	Netto	Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore Sell on Fee
REGINI V.	09/09/90	26/01/09	30/09/21	25/06/09	AC CEBENA ITALIA		€ 600.000	€ 591.181	€ 8.819							€ 600.000	€ 591.181	€ 8.819				
FALCONE W.	12/04/95	30/06/11	30/09/24	25/06/11	ASD P. VIGOR PERCONI		€ 7.000	€ 6.958	€ 42							€ 7.000	€ 6.958	€ 42			€ 10.957	
BONAZZOLI F.	21/05/97	02/02/15	30/09/25	02/02/15	FC INTERNAZIONALE MILANO		€ 4.500.000	€ 3.924.307	€ 575.693							€ 4.500.000	€ 3.924.307	€ 575.693	€ 205.111		20% plusv	
VRIIONI G.	15/10/98	19/01/15	30/09/22	19/01/15	SS MATELICA CALCIO ASD	30/01/20	€ 60.000	€ 44.750	€ 15.250		€ 3.888.308	€ 502			€ 3.873.560							
ROCCA M.	05/02/95	31/08/15	30/09/20	31/08/15	FC INTERNAZIONALE MILANO		€ 400.000	€ 358.777	€ 41.223			€ 41.223				€ 400.000	€ 400.000	€ 0			30% prezzo cessione	
BARRETO C. E.	15/07/84	01/07/15	30/09/20	01/07/15	SVINCOLATO	27/05/20																
DI NARDO A.	30/09/98	31/08/15	30/09/22	31/08/15	LATINA CALCIO		€ 1.000.000	€ 855.295	€ 144.705							€ 1.000.000	€ 855.295	€ 144.705			€ 75.000	
BALDE BALDE L.	23/03/99	01/02/16	30/09/22	01/02/16	JUNIOR CAMP AREZZO		€ 215.000	€ 188.368	€ 46.632							€ 215.000	€ 188.368	€ 46.632			€ 8.100	
QUAGLIARELLA F.	31/01/83	03/02/16	30/09/21	01/02/16	TORINO FC		€ 2.750.000	€ 2.679.645	€ 70.355							€ 2.750.000	€ 2.679.645	€ 70.355			€ 76.775	
LINETTY K.	02/02/95	29/07/16	30/09/21	29/07/16	KKS LECH POZNAŃ	26/08/20	€ 3.100.000	€ 2.156.897	€ 943.103	€ 220.000	€ 7.500.000	€ 508.193			€ 6.845.090						5% plus	
CAPEZZI L.	28/03/95	29/08/16	30/09/21	29/08/16	FC CROTONE	29/09/20	€ 1.000.000	€ 690.436	€ 309.564			€ 154.499				€ 1.000.000	€ 690.436	€ 309.564			10% plus	
PALUMBO A.	06/08/96	31/08/16	30/09/22	31/08/16	TERNANA CALCIO		€ 700.000	€ 483.059	€ 216.941							€ 700.000	€ 483.059	€ 216.941			10% plus	
VEIPS R.	22/02/00	29/08/16	30/09/21	29/08/16	JFC SKONTO		€ 60.000	€ 44.093	€ 15.907							€ 60.000	€ 44.093	€ 15.907			15% plus	
VERRE V.	11/01/94	31/01/17	30/09/21	31/01/17	DELFINO PESCARA 1936		€ 4.100.000	€ 2.708.747	€ 1.391.253							€ 4.100.000	€ 2.708.747	€ 1.391.253	€ 180.371		10% prezzo cessione	
MURRU N.	16/12/94	30/09/17	30/09/24	30/09/17	CAGLIARI CALCIO		€ 9.000.000	€ 4.507.389	€ 4.492.611							€ 9.000.000	€ 4.507.389	€ 4.492.611	€ 177.406		15% plus	
CAPRARI G.	30/07/93	30/06/17	30/09/23	30/06/17	FC INTERNAZIONALE MILANO		€ 15.000.000	€ 7.512.315	€ 7.487.685							€ 15.000.000	€ 7.512.315	€ 7.487.685	€ 370.000		25% prezzo cessione	
BERESZYŃSKI B.	12/07/92	03/01/17	30/09/23	02/01/17	LEGIA WARSZAWA		€ 1.800.000	€ 940.223	€ 859.777							€ 1.800.000	€ 940.223	€ 859.777			10% plus	
BIMC L.	15/07/96	31/01/17	30/09/21	31/01/17	HNK Hajduk Split	12/08/20	€ 1.500.000	€ 990.889	€ 509.111			€ 209.497		€ 299.814		€ 1.500.000	€ 990.889	€ 509.111			10% plus	
HADŽIŠMANOVIĆ C.	09/07/98	01/07/17	30/09/22	31/05/17	SVINCOLATO		€ 0	€ 0	€ 0							€ 0	€ 0	€ 0				
PRELEC N.	10/06/01	01/07/17	30/09/22	01/07/17	TRAINING COMPENSATION		€ 100.000	€ 83.394	€ 16.606							€ 100.000	€ 83.394	€ 16.606			€ 17.333	
RAMIREZ PEREYRA G.E.	02/12/90	04/08/17	30/09/21	31/07/17	MIDDLEBROUGH FC		€ 6.315.789	€ 3.886.298	€ 2.429.491							€ 6.315.789	€ 3.886.298	€ 2.429.491			€ 46.862	
SORENSEN A. A.	16/05/01	31/07/17	30/09/20	27/07/17	BELLINZONA AC		€ 60.000	€ 49.758	€ 10.242							€ 60.000	€ 60.000	€ 0			€ 4.286	
YAYI MPEI J.	22/05/01	02/08/17	30/09/22	01/08/17	TRAINING COMPENSATION		€ 115.000	€ 65.347	€ 49.653							€ 115.000	€ 65.347	€ 49.653			€ 21.362	
PASTOR CARAYOL A.	01/10/99	01/10/17	30/09/21	01/10/17	TRAINING COMPENSATION		€ 75.834	€ 44.855	€ 30.979							€ 75.834	€ 44.855	€ 30.979			€ 6.667	
STJEPOVIĆ O.	22/10/99	03/01/18	30/09/21	03/01/18	FK MLADOST / OFK TIROGRAD		€ 400.000	€ 228.392	€ 171.608							€ 400.000	€ 228.392	€ 171.608			€ 114.286	
DOS SANTOS AMADO B.	09/12/01	03/01/18	30/09/20	03/01/18	SC ESPINHO		€ 330.000	€ 264.000	€ 66.000							€ 330.000	€ 330.000	€ 0				
ZAPATA BANGUERO D.E.	01/04/91	31/08/17	30/09/22	03/02/18	BSC NAPOLI	16/01/20	€ 18.528.218	€ 8.026.208	€ 10.502.010		€ 14.308.762	€ 184.246			€ 3.990.997							
BELEC V.	06/06/90	31/01/18	30/09/21	18/06/18	BENEVENTO CALCIO	24/09/20	€ 300.000	€ 152.029	€ 147.971							€ 300.000	€ 152.029	€ 147.971			€ 1.141.120	
COLLEY O.	24/10/92	01/07/18	30/09/25	18/06/18	KRC GENK		€ 8.750.000	€ 3.220.530	€ 5.529.470	€ 500.000						€ 8.250.000	€ 3.220.530	€ 5.029.470			€ 210.000	
CAMPEOL A.	05/03/00	10/08/18	30/09/21	10/08/18	AC MILAN		€ 0	€ 0	€ 0							€ 0	€ 0	€ 0			30% prezzo cessione	
EKDAL A.	28/07/89	14/08/18	30/09/22	13/08/18	HAMBURGER SV		€ 2.665.000	€ 1.275.211	€ 1.389.789							€ 2.665.000	€ 1.275.211	€ 1.389.789			€ 153.120	
ZOVKO P.	25/03/02	01/08/18	30/09/21	26/07/18	HNK SIROKI BRJEG		€ 70.000	€ 34.047	€ 35.953							€ 70.000	€ 34.047	€ 35.953			€ 41.143	
VIERA NAN R.A.	19/07/98	03/08/18	30/09/23	01/08/18	LEEDS UNITED FC		€ 7.350.000	€ 2.098.852	€ 5.251.148							€ 7.350.000	€ 2.098.852	€ 5.251.148			€ 102.000	
BAHLOULI M.R.	17/02/00	27/07/18	30/09/23	27/07/18	SVINCOLATO - TRAINING COMPENSATION		€ 310.000	€ 86.218	€ 223.782							€ 310.000	€ 86.218	€ 223.782			10% prezzo cessione	
HUTVAGNER G.	01/07/00	10/07/18	30/09/21	10/07/18	TRAINING COMPENSATION		€ 55.000	€ 27.323	€ 27.677							€ 55.000	€ 27.323	€ 27.677			€ 6.667	
FARABEGOLI T.	26/03/99	24/07/18	30/09/23	24/07/18	AGGIORNAMENTO POSIZIONE		€ 0	€ 0	€ 0							€ 0	€ 0	€ 0			€ 2.606	
VIGLIANI K.A.	12/08/03	14/08/18	30/09/23	14/08/18	URBS REGGINA 1914	22/09/20	€ 25.000	€ 7.083	€ 17.917					€ 14.184		€ 25.000	€ 7.083	€ 17.917				
JANKTO J.	19/01/96	09/07/18	30/09/23	05/07/18	UDINESE CALCIO		€ 14.500.000	€ 4.331.686	€ 10.168.314			€ 3.732				€ 14.500.000	€ 4.331.686	€ 10.168.314			€ 117.000	
DI STEFANO L.	12/09/02	16/01/19	30/09/22	31/01/19	CALCIO CATANIA		€ 320.000	€ 85.966	€ 234.034							€ 320.000	€ 85.966	€ 234.034			50% plus	
AUDERO E.	18/01/97	29/01/19	30/09/23	29/01/19	JUVENTUS FC		€ 20.000.000	€ 4.175.960	€ 15.824.040							€ 20.000.000	€ 4.175.960	€ 15.824.040	€ 272.147			
OBERT A.	23/08/02	22/01/19	30/09/21	22/01/19	TRAINING COMPENSATION		€ 50.000	€ 19.304	€ 30.696							€ 50.000	€ 19.304	€ 30.696			€ 20.690	
GABBIADINI M.	28/11/91	11/01/19	30/09/23	10/01/19	SOUTHAMPTON FC		€ 11.910.600	€ 2.596.555	€ 9.314.045							€ 11.910.600	€ 2.596.555	€ 9.314.045			€ 300.000	
YEPES LAUT G.	25/08/02	07/01/19	30/09/21	07/01/19	TRAINING COMPENSATION		€ 52.500	€ 20.803	€ 31.697							€ 52.500	€ 20.803	€ 31.697			€ 30.000	
BIATOUNIS A.	26/08/02	15/01/19	30/09/21	15/01/19	TRAINING COMPENSATION		€ 42.500	€ 16.612	€ 25.888							€ 42.500	€ 16.612	€ 25.888			€ 20.696	
ERCOLANO E.	15/10/02	01/07/19	30/09/22	26/02/19	PRIMO CONTRATTO PROF.		€ 0	€ 0	€ 0							€ 0	€ 0	€ 0			€ 10.000	
FERRARI A.	01/07/94	01/07/18	30/09/23	15/04/19	BOLOGNA FC 1909		€ 3.604.396	€ 611.669	€ 2.992.726							€ 3.604.396	€ 611.669	€ 2.992.726			€ 50.000	
OZUNA	09/04/03	08/01/19	30/09/23	08/01/19	ASD GENOVA CALCIO		€ 4.500	€ 985	€ 3.515							€ 4.500	€ 985	€ 3.515				
CHABOT J. G.	12/02/98	17/05/19	30/09/24	26/04/19	FC GRONINGEN		€ 3.700.000	€ 452.618	€ 3.247.382							€ 3.700.000	€ 452.618	€ 3.247.382			€ 252.222	
SABATTINI L.	08/10/01	01/07/19	30/09/22	13/06/19	VIS Pesarò 1898		€ 360.000	€ 65.278	€ 294.722							€ 360.000	€ 65.278	€ 294.722			€ 3.333	
OTTONELLO A.	11/05/04	01/07/19	30/09/24	17/06/19	ASD GOLIARDICA POLIS 1983		€ 6.000	€ 645	€ 5.355							€ 6.000	€ 645	€ 5.355				
POLLICI L.	05/04/04	01/07/19	30/09/24	18/06/19	FC GUDTROL		€ 450.000															

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo			Varie				
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	gg/mm/aaaa			Acquisti	Cessioni	Ammort.	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	gg/mm/aaaa			Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore Sell on Fee		
								Costo storico	Fondo ammort.	Netto							Costo storico (1+4)	Fondo ammort. (2+6)	Netto * (10-11-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12													
GERBIE.	11/06/00	29/01/20	30/06/23	30/01/20	JUVENTUS FC																			
LA GUMNA A.	06/03/96	31/01/20	30/06/24	31/01/20	EMPOLI F.B.C.				€ 1.300.000		€ 0									€ 1.300.000	€ 0	€ 1.300.000	€ 16.412	
DAMSGAARD M.	03/07/00	01/07/20	30/06/24	04/02/20	FC NORDSJAE LLAND				€ 5.500.000		€ 0									€ 5.500.000	€ 0	€ 5.500.000	€ 128.804	10% plus oltre 10 MIL
BRENTAN M.	16/04/02	28/08/19	30/06/22	01/04/20	JUVENTUS FC				€ 6.750.000		€ 0									€ 6.750.000	€ 0	€ 6.750.000	€ 103.774	12% plus
ASKILDSEN K.	09/01/01	28/01/20	30/06/24	19/07/20	STABAEK				€ 225.000		€ 0									€ 225.000	€ 0	€ 225.000		
TONELLI L.	17/01/90	22/01/20	30/06/22	19/07/20	BSC NAPOLI				€ 2.500.000		€ 0									€ 2.500.000	€ 0	€ 2.500.000	€ 31.132	
RAVAGLIA N.	12/12/88	01/09/20	30/06/22	27/08/20	US CREMONESE				€ 2.200.000		€ 0									€ 2.200.000	€ 0	€ 2.200.000	€ 135.862	
YOSHIDA M.	24/08/88	01/02/20	30/06/22	01/08/20	SVINCOLATO				€ 0		€ 0									€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.636	
SEPE A.	11/07/02	18/08/20	30/06/22	18/08/20	PAGANESE CALCIO				€ 15.000		€ 0									€ 15.000	€ 0	€ 15.000	€ 888.816	
CHAABTI A.	30/09/04	19/08/20	30/06/24	19/08/20	CARRARESE CALCIO				€ 10.000		€ 0									€ 10.000	€ 0	€ 10.000		
CANDREVA A.	26/02/87	24/09/20	30/06/24	24/09/20	FC INTERNAZIONALE MILANO SPA				€ 2.400.000		€ 0									€ 2.400.000	€ 0	€ 2.400.000	€ 17.335	
HERMANSEN N.	10/03/02	29/09/20	30/06/22	26/09/20	FREDRIKSTAD FC				€ 0		€ 0									€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.714	20% futura rivendita
FONTANAROSA R.	24/07/06	02/10/20	30/06/26	02/10/20	ASD ASSOCALCIO TERZO TEMPO				€ 0		€ 0									€ 0	€ 0	€ 0		
LAZRI M.	02/06/05	01/10/20	30/06/23	01/10/20	SC MOLASSANA BOERO ASD 1918				€ 0		€ 0									€ 0	€ 0	€ 0		
PERRUCHET DA SILVA A.S.	15/03/89	03/10/20	30/06/22	03/10/20	LEICESTER CITY FC				€ 0		€ 0									€ 0	€ 0	€ 0	€ 71.426	
TOTALS								€ 172.249.002	€ 63.482.750	€ 108.756.243	€ 24.645.000	€ 25.700.070	€ 1.250.630	€ 0	€ 544.536	€ 14.712.647	€ 172.160.784	€ 31.542.134	€ 120.618.650	€ 7.730.310				

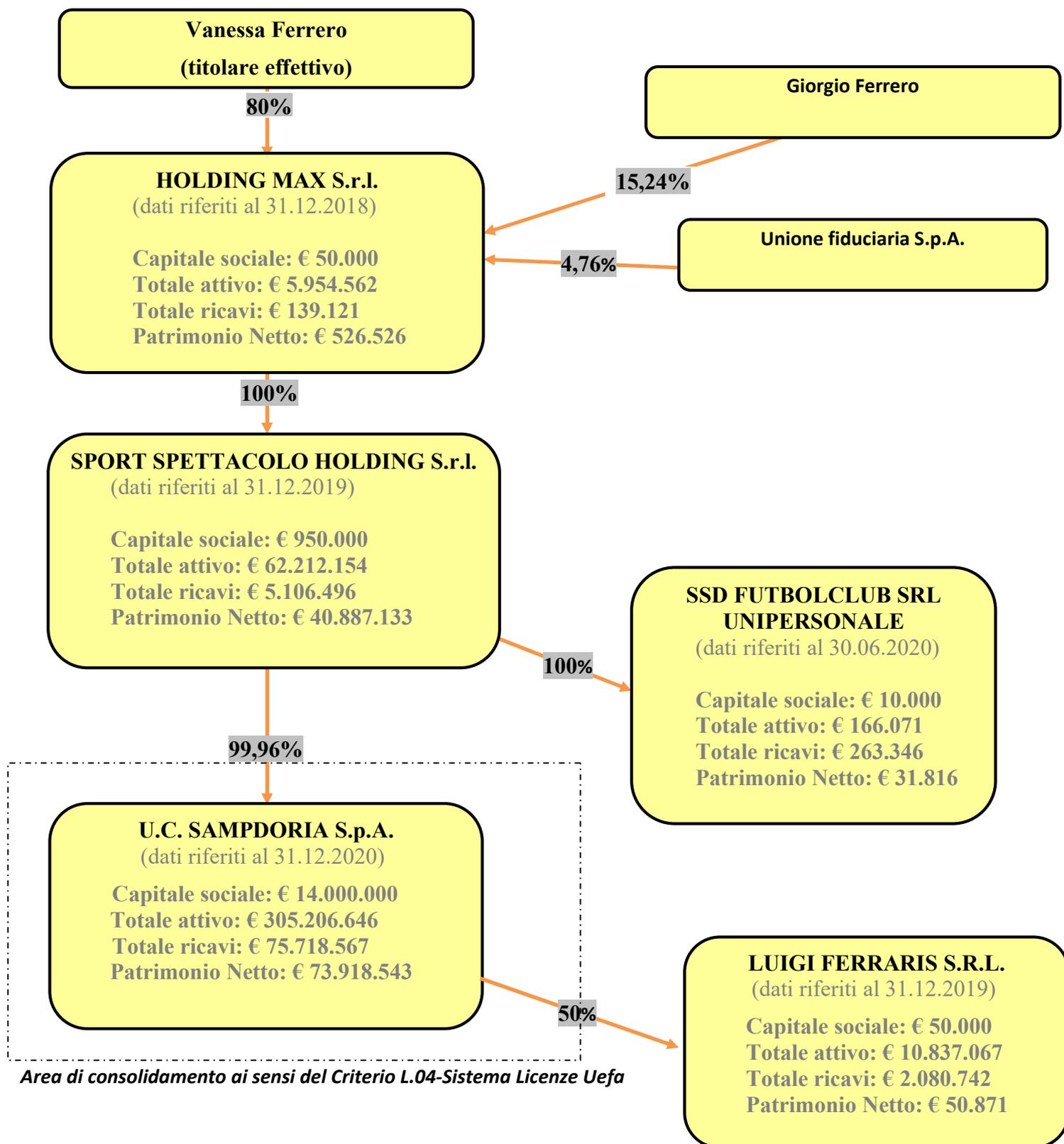
U.C. Sampdoria
Bilancio al 31/12/20
Immobilizzazioni immateriali - Dettaglio dei movimenti dell'esercizio
 Euro/000

	Bilancio al 31 dicembre 2019			Movimenti dell'esercizio						Bilancio al 31 dicembre 2020		
	Costo originario	Fondo al 31.12.19	Saldo al 31.12.19	Acquisizioni	Disinvestimenti		Rivalutazioni	Svalutazioni	Amm.ti	Costo originario	Fondo al 31.12.20	Saldo al 31.12.20
					Costo	Fondo						
Immobilizzazioni immateriali diverse												
Programmi software	83	(64)	20	1					(8)	84	(71)	13
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-				52.377		-	52.377	0	52.377
Altre immobilizzazioni Immateriali	3.264	(1.564)	1.701	-					(321)	3.264	(1.885)	1.380
Archivio Library	4.780	(1.909)	2.870				9.544		(160)	14.324	(2.069)	12.254
Costi Capitalizzazione vivaio	9.711	(5.643)	4.068	1.779					-	11.490	(5.643)	5.847
Totale Immobilizzazioni Immateriali diverse (a)	17.838	(9.179)	8.660	1.780	-	-	61.921	-	(489)	81.538	(9.667)	71.872
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.583	-	7.583	1.533	-	-	-	-	-	9.115	-	9.115
Totale immobilizzazioni in corso e acconti (b)	7.583	-	7.583	1.533	-	-	-	-	-	9.115	-	9.115
Diritti pluriennali delle prestaz dei calciatori	172.749	(63.993)	108.756	24.645	(25.233)	13.701	-	-	(1.251)	172.161	(51.542)	120.619
Totale diritti pluriennali delle prestazioni dei calciatori (b)	172.749	(63.993)	108.756	24.645	(25.233)	13.701	-	-	(1.251)	172.161	(51.542)	120.619
Totale immobilizzazioni immateriali (a+b)	198.169	(73.172)	124.999	27.958	(25.233)	13.701	61.921	-	(1.739)	262.815	(61.209)	201.606

U.C. Sampdoria
Bilancio al 31/12/20
Immobilizzazioni materiali - Dettaglio dei movimenti dell'esercizio
 Euro/000

	Bilancio al 31 dicembre 2019			Movimenti dell'esercizio			Bilancio al 31 dicembre 2020			
	Costo originario	Fondo al 31.12.19	Saldo al 31.12.19	<u>Acquisizioni</u>	Disinvestimenti		<u>Ammortamenti</u>	Costo originario	Fondo al 31.12.20	Saldo al 31.12.20
					Costo	Fondo				
Terreni e fabbricati	11.041	(571)	10.470	16			(251)	11.056	(822)	10.234
Impianti e macchinario	14	(10)	4	-			(4)	14	(14)	-
Attrezzature diverse	872	(557)	315	54	(2)	0	(89)	925	(645)	280
Altri beni	1.114	(869)	244	35	(1)	0	(61)	1.148	(930)	218
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.879	-	5.879	52	-	-	-	5.931	-	5.931
Totale Immobilizzazioni materiali	18.919	(2.006)	16.913	157	(2)	0	(405)	19.073	(2.411)	16.663

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO AL 19/04/21¹



¹ A partire dal mese di novembre 2020 Sport Spettacolo Holding S.r.l. è detenuta al 100% da Holding Max S.r.l. per il tramite della Trust Services S.r.l.

U.C. Sampdoria S.p.A.

- . -

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
16121 Genova - Italy
Piazza della Vittoria 9/4

T: +39 010 584089
F: +39 010 5704447

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Agli Azionisti della U.C. Sampdoria S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società U.C. Sampdoria S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio"), come convertito con modifiche dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, già previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 ("Decreto Liquidità"), convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Applicazione delle disposizioni dell'art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art. 7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Forma e contenuto del bilancio d'esercizio*" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale anche considerando la possibilità di avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater del Decreto Rilancio. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo 8 dell'OIC, gli Amministratori segnalano di aver tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 nonché dell'art. 7 del Decreto Liquidità al tempo vigente.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

In particolare, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente ai seguenti aspetti:

- a) l'esercizio 2020 chiude con una perdita di 14.704 migliaia di euro e tale risultato tiene conto del fatto che, in considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, gli Amministratori non hanno imputato al conto economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2020 e l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio, per un totale complessivo pari a 36.574 migliaia di euro. Conseguentemente, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto è stata iscritta, fino a capienza delle riserve di utili residui, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio. Essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al residuo non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari a 36.138 migliaia di euro;

- b) contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del Piano per le stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, che lo stesso Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020 aveva approvato, per recepire gli scostamenti alle previsioni registrati nel periodo ed i mutati scenari conseguenti alla pandemia Covid-19. Gli Amministratori precisano che il piano aggiornato evidenzia una capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario anche grazie alle azioni e agli interventi intrapresi sia nel controllo dei costi che nella ricerca di nuova finanza esterna. Gli Amministratori confermano quindi che, nonostante le difficoltà nel realizzo di quanto previsto a budget dal ricorso alla compravendita dei diritti pluriennali dei calciatori e le incertezze legate all'auspicato ingresso nella media company della LNPA da parte dei fondi di Private Equity, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale;
- c) al fine di preservare la patrimonializzazione della Società, gli Amministratori, in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, hanno stabilito, dopo attente valutazioni supportate da esperti in materia, di rivalutare alcuni beni immateriali della Società tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio. Le relative valutazioni hanno portato ad individuare per i seguenti tre beni i seguenti valori al 31 dicembre 2020: marchio storico 38.800 migliaia di euro, library dei diritti video storici 9.544 migliaia di euro e concessione 13.577 migliaia di euro. Le conseguenti rivalutazioni, per complessivi 61.921 migliaia di euro, sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico ed hanno comportato un incremento complessivo della voce "Riserve di rivalutazione" del patrimonio netto, al netto delle relative imposte sostitutive e imposte differite, pari a 56.682 migliaia di euro.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Come richiamato nel precedente paragrafo, gli Amministratori hanno fornito nella Nota Integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, come richiesto dal par. 10 del Documento

Interpretativo 8 dell'OIC. Conseguentemente, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della società U.C. Sampdoria S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli

errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della U.C. Sampdoria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 20 aprile 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Davide Trincherio
Socio Amministratore

U.C. SAMPDORIA SpA

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Sport Spettacolo Holding S.r.l.

Sede legale: Genova, Piazza Borgo Pila n. 39

Capitale sociale: Euro 14.000.000,00.=.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 80036450106

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2, c.c.

All'assemblea degli azionisti della società U.C. Sampdoria S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, programmata per il mese di giugno.

I documenti che compongono il fascicolo di bilancio sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19.04.2020 e sono stati immediatamente consegnati al Collegio sindacale che ha rinunciato ai termini per l'emissione del proprio parere, ritenendo comunque di avere già acquisito sufficiente conoscenza e informazioni sul bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione, in quanto la struttura amministrativa ha fornito il progetto di bilancio e la documentazione in corso di formazione via via che la stessa veniva predisposta.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020, abbiamo svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in particolare alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" nella versione aggiornata in data 12 gennaio 2021.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale e avendo la società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dal Revisore legale Baker Tilly Revisa S.p.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale in carica è stato nominato il 6.08.2020 e da tale data esercita le proprie funzioni. Da tale momento, abbiamo proceduto ad acquisire gli elementi di conoscenza in merito alla Società, per quanto concerne la tipologia di attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, attività che è stata condizionata e svolta in ossequio alle disposizioni e limitazioni dettate dalla pandemia Covid-19.



Tenuto anche conto delle dimensioni, del settore di appartenenza e delle problematiche dell'azienda, abbiamo pianificato la nostra attività di vigilanza considerando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

La Società, iscritta al campionato di calcio della massima serie A della lega calcio Italiana è soggetta alle disposizioni regolamentari di settore

Alla luce dell'attività di vigilanza posta in essere, possiamo confermare che:

- nel 2020 la Società ha proseguito la propria attività tipica. Le ragioni della contrazione dei ricavi, dovuta agli effetti del Covid-9 , sono esposti ed ampiamente spiegati nella relazione e nella nota integrativa redatti dagli amministratori; Il conto economico dell'esercizio 2020, espone una contrazione dei ricavi e indica dettagliatamente tutte le principali grandezze, e di ciò abbiamo tenuto conto nello svolgimento dei nostri controlli;
- è coerentemente proseguito il processo di adeguamento dell'assetto organizzativo e di rafforzamento dell'organico anche grazie alla nuova implementazione di competenze e esperienze specifiche presenti nel nuovo Consiglio di amministrazione nominato il 6.08.2020 e dalla necessità di adeguare il presidio dei rischi in funzione della evoluzione normativa e delle effettive esigenze della Società.

La società ha monitorato l'andamento aziendale e il Consiglio di amministrazione si è dotato di specifiche consulenze ed valutazioni per verificare la sostenibilità del business e i valori degli asset e dell'azienda.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c. 5 c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.x.

Restiamo, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non si sono svolte assemblee dei soci durante il periodo della nostra nomina.



Abbiamo tenuto rapporti e scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tenuto conto del disposto dell'art. 2086, comma 2, c.c., anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire, potendo, in particolare, dato atto che i rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e che, per tutta la durata dell'esercizio, abbiamo potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e comunque da quando il Collegio sindacale è stato nominato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni, alla società, incaricati di compiti di assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali;
- nel corso dell'esercizio la Società ha, integrato l'ODV che è ora collegiale anziché monocratico e sono state inserite specifiche figure per la gestione dei rischi informatici.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezione e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, sia durante le riunioni svoltesi, sia tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici, sia a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c.



Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

E' stato utilizzata la previsione concessa dal comma 7-bis dell'articolo 60 della Legge n.126, la quale prevede che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, possano, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato; la quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Il comma 7 ter dello stesso articolo prevede che le società che si avvalgono di tale facoltà destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata e in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili, altre riserve patrimoniali disponibili o, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Per effetto dell'utilizzo di tale deroga, l'esercizio 2020 chiude con una perdita di Euro 14.703.708 (perdita di Euro 13.064.222 al 31 dicembre 2019); che non considera, dunque, l'imputazione al Conto Economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2020 e l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per un ammontare totale pari a Euro 36.574 migliaia.

Il risultato di bilancio, se fossero inclusi tali oneri, al netto della fiscalità differita, evidenzerebbe una perdita di Euro 41,07 milioni e un patrimonio attivo di Euro 47,55 milioni, considerando gli effetti della rivalutazione di alcune poste di bilancio eseguite in base a perizie di esperti indipendenti di comprovata esperienza.

Come indicato nella relazione degli amministratori, gli effetti della rivalutazione eseguita in applicazione dell'art. 110 della medesima normativa emergenziale volta a istituire misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia in contrasto alle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19, ha riguardato alcuni beni immateriali della Società tutelati giuridicamente, esistenti alla data di chiusura del bilancio (i.e. il marchio storico, la library dei diritti video storici e la concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco). Le relative valutazioni hanno portato ad individuare da parte degli amministratori, in base alle perizie redatte dagli esperti, per i tre asset i seguenti valori al 31 dicembre 2020: marchio storico 38,8 milioni di euro, library dei diritti video storici 12,3 milioni di euro, concessione 22,4 milioni di euro. Le conseguenti rivalutazioni sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico ed hanno comportato un incremento complessivo del Patrimonio Netto, al netto delle relative imposte sostitutive e/o imposte differite, pari a 56,7 milioni di euro.



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato in data 19.04.2021 dal Consiglio di amministrazione, che lo ha consegnato immediatamente al Collegio sindacale, come ricordato in precedenza.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, co.1, c.c.

La società di revisione Baker Tilly Revisa Spa, cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, in data odierna. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, pur evidenziando la deroga alla continuità aziendale secondo le disposizioni emergenziali applicate dalla Società.

Nella propria relazione, la società di revisione ha evidenziato il richiamo d'informativa relativamente all'utilizzo delle disposizioni ex art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art. 7 del Decreto Liquidità e incertezze significative relative alla continuità aziendale

In particolare, il revisore ha richiamato l'attenzione sul paragrafo "Forma e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale anche considerando la possibilità di avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater del Decreto Rilancio. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo 8 dell'OIC, gli Amministratori segnalano di aver tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 nonché dell'art. 7 del Decreto Liquidità al tempo vigente.

Il revisore, nella propria relazione ricorda che contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del Piano per le stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, che lo stesso Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020 aveva approvato, per recepire gli scostamenti alle previsioni registrati nel periodo ed i mutati scenari conseguenti alla pandemia Covid-19. Gli Amministratori hanno precisato che il piano aggiornato evidenzia una capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario anche grazie alle azioni e agli interventi intrapresi sia nel controllo dei costi che nella ricerca di nuova finanza esterna. Gli Amministratori confermano quindi che, nonostante le difficoltà nel realizzo di quanto previsto a budget dal ricorso alla compravendita dei diritti pluriennali dei calciatori e le incertezze legate all'auspicato ingresso nella media company della LNPA da parte dei fondi di Private Equity, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale.

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riferiamo quanto segue.



Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo quanto già in precedenza ricordato in merito alla applicazione delle norme introdotte a seguito della emergenza epidemiologica Covid-19.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso a deroghe alle norme di legge previste dall'art. 2423, c. 5 C.C., fatto salvo quanto già evidenziato in ordine alla sospensione degli ammortamenti ex comma 7-bis dell'articolo 60 della Legge n.12

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 c.c.. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato patrimoniale di alcun avviamento.

Sono state fornite nelle note illustrative le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative alle attività finanziarie e alle partecipazioni.

La società intrattiene rapporti commerciali e finanziari con la società controllante e altre parti correlate; di tali rapporti viene data informativa dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione e, in conformità alla disposizione dell'art. 2427, co.1, n.22-bis c.c. viene precisato in Nota Integrativa come le relative operazioni siano state concluse a normali condizioni di mercato e nel rispetto della procedura di gruppo con le parti correlate.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

La Relazione sulla Gestione dà evidenza dei rischi e delle incertezze legati al permanere dell'Emergenza Sanitaria legata alla pandemia Covid-19, nonché delle attività poste in essere dalla Società per monitorarne e contenerne gli effetti, in termini di salute e sicurezza dei lavoratori e di operatività aziendale.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2,



della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 risulta essere negativo per euro 14.703.708.

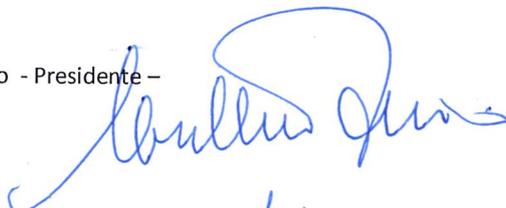
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Genova, 20 aprile 2021

Per Il Collegio sindacale

Dott. Prof. Marcello Pollio - Presidente -



Dott. Antonio Cattaneo - Sindaco effettivo



Dott. Massimiliano Quercio - Sindaco effettivo



SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO	PERIODO T	PERIODO T-1
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-14.703.708	-13.064.222
Imposte sul reddito	2.932.286	3.010.183
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	2.916.090	3.025.626
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (escluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)	331	267.926
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-8.855.001	-6.760.487
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.934.100	1.615.388
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.144.840	38.912.639
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.078.940	40.528.027
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-439.269	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti *	-6.215.307	8.684.857
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori *	2.776.401	1.690.663
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.046.588	3.637.359
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.922.528	5.234.171
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.185.766	-12.190.697
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.431.650	7.056.355
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	-2.916.090	-3.025.626
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	0	-1.084.619
Totale Altre rettifiche	-2.916.090	-4.110.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-260.501	36.713.650
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-155.855	-5.542.980
(Investimenti)	-157.264	-5.793.319
Disinvestimenti	1.409	250.339
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (**)	-8.095.132	-51.673.331
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-24.645.000	-68.519.911
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	11.531.959	9.908.630
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	34.773.747	-367.577
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-29.755.838	7.305.527
Altre Immobilizzazioni immateriali	-3.312.585	-3.981.709
(Investimenti)	-3.312.585	-4.705.985
Disinvestimenti	0	724.276
Immobilizzazioni finanziarie	172.892	-795.243
(Investimenti)	-15.000	0
Disinvestimenti	187.892	-795.243
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Totale Altre attività di investimento	-3.139.693	-4.776.952
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-11.390.680	-61.993.263
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	31.291.020	3.755.700
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.065.630	-31.060
Accensione finanziamenti	30.225.390	4.075.725
(Rimborso finanziamenti)	0	-288.966
Finanziamenti soci	0	0
Accensione finanziamenti	0	
(Rimborso finanziamenti)	0	
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	
(Rimborso di capitale)	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-16.630.767	22.671.405
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.660.253	26.427.105
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.009.072	1.147.493
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.004.152	3.856.659
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.013.224	5.004.152
Saldo a pareggio	-3.009.072	-1.147.493

* non include i crediti e debiti verso Enti e Settore specifico per acquisizione/cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

** Le operazioni di acquisto e cessione includono anche quelle temporanee

Riconciliazione tra i valori del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 ed il Reporting predisposto secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal Manuale Licenze UEFA.

		Progetto di Bilancio al 31/12/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/04/2020	Valori in riconciliazione	Reporting al 31/12/2020 predisposto secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal Manuale Licenze UEFA (edizione 2020)
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
7)	Capitalizzazione costi vivaio	5.847.481	- 1.965.636	3.881.845
8)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	120.618.650	- 34.608.484	86.010.166
	Totale	201.606.350	- 36.574.120	165.032.231
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
	Totale	16.662.947	-	16.662.947
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>			
	Totale	1.094.770	-	1.094.770
	Totale immobilizzazioni	219.364.067	- 36.574.120	182.789.948
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
	Totale	439.269	-	439.269
II	Crediti			
4)	Verso imprese controllanti:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.809.995	471.753	19.281.747
	Totale	71.583.680	471.753	72.055.433
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	-	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
	Totale	8.013.183	-	8.013.183
	Totale attivo circolante	80.036.132	471.753	80.507.884
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Totale attivo	305.206.646	- 36.102.367	269.104.279
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	- 14.703.708	- 26.369.940	- 41.073.648
	Totale patrimonio netto	73.918.543	- 26.369.940	47.548.603
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite	23.427.400	- 9.732.427	13.694.973
	Totale fondi per rischi ed oneri	27.203.205	- 9.732.427	17.470.778
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.702	-	232.702
D	DEBITI			
	Totale debiti	176.399.011	-	176.399.011
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	27.453.185	-	27.453.185
	Totale passivo	305.206.646	- 36.102.367	269.104.279
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Totale valore della produzione	75.718.567	-	75.718.567
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.739.451	36.574.120	38.313.571
	Totale	2.532.085	36.574.120	39.106.204
	Totale costi della produzione	90.031.769	36.574.120	126.605.889
	Differenza tra valore e costi della produzione	- 14.313.202	- 36.574.120	- 50.887.322
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Totale proventi e oneri finanziari	- 2.909.160	-	- 2.909.160
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	- 17.222.363	- 36.574.120	- 53.796.483
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	c) Imposte differite e anticipate	-	9.732.427	7.008.940
	d) Proventi da consolidamento	5.192.584	471.753	5.664.337
	Totale	2.518.655	10.204.179	12.722.834
	Utile (perdita) dell'esercizio	- 14.703.708	- 26.369.940	- 41.073.648

Nota esplicativa sulla riconciliazione tra i valori del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 ed il Reporting predisposto secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal Manuale Licenze UEFA.

In applicazione art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, nel progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/04/2021 non sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2020 e l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per un ammontare totale pari a Euro 36.574 migliaia.

In considerazione del fatto che i principi contabili indicati nell'Appendice VIII del Manuale Licenze UEFA (edizione 2020) prevedono che le quote di ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori devono essere calcolate in misura sistematica in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti, il reporting predisposto ai fini dell'ottenimento della licenza UEFA è stato rielaborato alla luce di suddetto principio includendo l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori alle capitalizzazioni dei costi del vivaio. L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per un totale pari a Euro 36.574 migliaia con un effetto complessivo, al netto delle relative imposte correnti e differite, sul conto economico e sul patrimonio netto pari a Euro 26.370 migliaia.